

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 6 APRILE 2022

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il Bilancio d’esercizio 2021 e preso atto dei suoi contenuti; visto l’articolo 15, comma 3, lettera h), dello Statuto; visto l’articolo 24 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità; **delibera** all’unanimità di sottoporre all’Assemblea il Bilancio d’esercizio 2021 dell’Ente, che viene allegato al verbale dell’odierna seduta sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai fini della prescritta approvazione da parte della stessa Assemblea, con proposta di deliberare la destinazione dell’utile di esercizio, pari ad Euro 102.760, a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti.”.

BILANCIO D'ESERCIZIO

2021





Automobile Club d'Italia

INDICE

- **Relazione sulla gestione**
- **Prospetti di bilancio**
- **Nota integrativa**
- **Allegati**



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2021

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

A livello macroeconomico mondiale, il 2021 è stato un anno molto positivo, caratterizzato da una grande ripresa rispetto alle enormi difficoltà create dalla pandemia di Covid-19. La ripresa, trainata dal forte impulso degli incentivi e dall'accumulo della domanda, è stata maggiormente evidente nei mesi primaverili ed estivi, subendo una flessione negli ultimi mesi dell'anno, principalmente a causa delle nuove varianti Delta e Omicron e dei problemi imprevisi nelle catene di approvvigionamento di materie prime, semilavorati e componentistica, che hanno creato difficoltà in diversi settori manifatturieri.

Ci sono state, inoltre, complicazioni sui mercati del lavoro, che hanno creato non pochi problemi alle aziende per carenza di manodopera. Tutto ciò ha spinto inflazione e i tassi salariali più in alto del previsto.

La natura squilibrata della ripresa può essere vista nelle cifre che tracciano i modelli di spesa nel 2021 dei consumatori statunitensi. Queste mostrano che i volumi delle vendite al dettaglio sono ora più del 10% al di sopra rispetto ai livelli pre-pandemici. Al contrario, la spesa reale nel settore dei servizi rimane inferiore di circa il 2% rispetto a prima del Covid-19.

La ripresa è stata guidata in modo sproporzionato dal settore dei beni e questo ha creato una pressione straordinaria sulle catene di approvvigionamento e sui mercati delle materie prime. Ci sono voluti quattro anni e mezzo perché i volumi delle vendite al dettaglio superassero di questo grado i livelli precedenti dopo la fine della crisi finanziaria globale nel 2009; in questa occasione ci sono voluti solo 18 mesi.

A livello mondiale, dopo la forte contrazione del 2020 (-4,3%), nel 2021 si riscontra una crescita del PIL mondiale di +5,6%, in leggera discesa dal 5,8% previsto dall'OCSE in primavera, seppur con forti divergenze tra le varie aree geografiche ed economiche, con i Paesi più avanzati che hanno fatto registrare forti sviluppi ed una tendenza a tornare più rapidamente ai livelli pre-Covid. Molto simile anche l'andamento dell'economia Usa con una crescita del PIL di +5,6% che ha è stata rivista al ribasso dal 6,9% di maggio. In rallentamento anche il Pil cinese, in aumento dell'8,1% rispetto all'8,5% previsto a maggio e del 5,1% sia nel 2022 che nel 2023. Previsioni migliori invece per il Pil dell'Eurozona in crescita del 5,2% rispetto alle previsioni di +4,3% di maggio.

L'Italia è tra i Paesi europei che ha fatto registrare una crescita superiore alla media dell'Eurozona, con un PIL in aumento del +6,6% e deficit e debito in discesa.

Rispetto al trimestre precedente, nel quarto trimestre del 2021 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,6% analogamente a tutti i principali aggregati della domanda interna con una crescita dello 0,2% dei consumi finali nazionali e del 2,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono aumentate del 4,2%, mentre le esportazioni sono risultate stazionarie.

Con riferimento al settore dell'*automotive* in Italia, si riscontra una lieve ripresa nel 2021, anche se i livelli pre-Covid sono ancora lontani. La ripresa dei volumi registrata nel primo semestre dell'anno ha perso man mano vigore fino all'ultimo dato di dicembre, che ha registrato soltanto 86.679 immatricolazioni, il 27,4% in meno rispetto a dicembre 2020. E così l'andamento delle vendite, complici le incertezze della pandemia, i dubbi dei consumatori sulla transizione tecnologica in atto e la produzione a singhiozzo a causa della mancanza di semiconduttori, ha segnato il passo, recuperando soltanto il 5,5% sul 2020 ma segnando un gap pesante rispetto al periodo pre-Covid, pari al 23,9%. L'anno scorso sono state immatricolate 1.457.952 autovetture e rispetto a due anni fa mancano all'appello 460.000 autovetture, che si sommano al circa mezzo milione di unità in meno registrate nel corso del 2020.

In particolare, il mercato chiude il 2021 con le auto a benzina e diesel che, dopo il crollo vertiginoso nel mese di dicembre, rappresentano rispettivamente il 29,7% e il 22,6% di share. Le auto ibride costituiscono il 29,0% del mercato (di cui, “full” hybrid al 6,9% e “mild” al 22,1%). In forte crescita anche le vetture elettrificate e le “plug-in”, con una quota di mercato rispettivamente del 4,6% e del 4,7%. Le auto a GPL sono il 7,3% del mercato nazionale, mentre quelle a metano il 2,1%.

Le criticità del settore sono destinate a durare almeno nel breve termine; per le materie prime, se per l'acciaio la situazione è probabilmente destinata a migliorare nel corso del primo semestre dell'anno, per i microchip occorrerà attendere almeno fino al 2023 prima di tornare alla normalità e anche sul fronte della logistica non vedremo così rapidamente un ritorno ai volumi pre-Covid.

A livello tendenziale, non cambia il trend negativo del mercato dell'auto in Italia e la dinamica discendente degli ultimi mesi del 2021 viene confermata anche a gennaio e febbraio 2022, con un calo del 19,7% delle immatricolazioni in Italia rispetto all'analogo bimestre dell'anno precedente. Se si proietta tale dato sull'intero 2022, si ottiene un volume di immatricolazioni pari a circa 1,2 milioni di autovetture, con un calo potenziale del 17,7% rispetto al 2021.

Tali dati tendenziali risultano stimati a fine febbraio 2022 e non tengono conto dei possibili scenari altamente negativi che il perdurare della guerra a seguito dell'Ucraina potrebbe causare all'economia mondiale nel corso dell'anno.

2.SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2021 presenta un utile di **103 k/€**. Il risultato, seppur in netto miglioramento rispetto alla perdita di 7.032 k/€ del 2020, ha risentito del rallentamento dell'economia manifestato negli ultimi mesi dell'anno e della conseguente riduzione dei ricavi, concentrata principalmente a novembre e dicembre.

Al predetto risultato si giunge sommando al risultato operativo lordo negativo di -7.623 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 19.179 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 11.453 k/€

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2021, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

	2021	2020	Variazioni	%
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	485.590	467.841	17.749	3,8%
ATTIVO CIRCOLANTE	241.828	419.918	-178.090	-42,4%
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.948	1.952	-4	-0,2%
TOTALE ATTIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.172	295.069	103	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	10.037	15.764	-5.727	-36,3%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.590	169.685	-4.095	-2,4%
DEBITI	243.044	394.375	-151.331	-38,4%
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	15.523	14.818	705	4,8%
TOTALE PASSIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361	345.180	46.181	13,4%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.985	-355.527	-43.458	12,2%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-7.624	-10.347	2.723	-26,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.180	13.903	5.277	38,0%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	11.556	3.556	8.000	225,0%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453	-10.588	-865	8,2%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	103	-7.032	7.135	-101,5%

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le attività complessive sono pari a 729.366 k/€, in riduzione 160.345 k/€ rispetto a 889.710 k/€ del 2020 (-18,0%).

Le Immobilizzazioni evidenziano un incremento di 17.749 k/€ (+3,8%) rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 467.841 k/€ del 2020 ai 485.590 k/€ del 2021, con un aumento riconducibile a tutte e tre le categorie: le immateriali in aumento di 10.554 k/€ (+32,6%), le materiali di 615 k/€ (+3,9%) e le finanziarie di 6.580 k/€ (+1,6%).

L'Attivo circolante è pari a 241.828 k/€ (419.918 k/€ nel 2020) e si decrementa di 178.090 k/€ (-42,4%). La diminuzione è quasi interamente riconducibile alle minori disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-177.769 k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2021, pari a 79.950 k/€ (257.720 k/€ nel 2020) si è ridotta notevolmente per effetto della maggiore imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza, a causa del sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa, che prevede rate di acconto bimestrali parametrizzate ai dati storici dell'esercizio precedente e successivo conguaglio a debito/credito degli eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 295.172 k/€ (295.069 k/€ nel 2020) e si incrementa rispetto allo scorso anno per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 103 k/€.

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 10.037 k/€ (15.764 k/€ nel 2020), si decrementano di 5.727 k/€ (-36,3%), in quanto a fronte dell'utilizzo e quindi del decremento del Fondo imposte differite (8.080 k/€), si registra l'incremento del Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente (+3.667 k/€).

Il Fondo per il trattamento di quiescenza e di fine rapporto del personale dipendente, pari a 165.590 k/€ (169.685 k/€ nel 2020), si decrementa di 4.095 k/€ (-2,4%), sostanzialmente per effetto dei numerosi pensionamenti verificatisi nell'anno, che hanno generato utilizzi del fondo superiori agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

I debiti ammontano a 243.044 k/€ (394.375 k/€ nel 2020), con un decremento di 151.331 k/€ (-38,4%) dovuto essenzialmente ai debiti verso banche (-9.994 k/€), verso i fornitori (-31.670 k/€) e verso l'Agenzia delle Entrate per il conguaglio a favore di ACI del saldo dell'imposta di bollo 2021 (-100.219 k/€).

CONTO ECONOMICO

Valore delle produzioni

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 46.181 k/€ del valore della produzione, che passa da 345.180 k/€ del 2020 a 391.361 k/€ del 2021 (+13,4%).

In dettaglio, i ricavi sono aumentati di 31.653 k/€ (+10,1%) e gli altri ricavi e proventi della gestione accessoria di 14.528 k/€ (+46,2%).

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 43.458 k/€ dei costi della produzione (+12,2%), che passano da 355.527 k/€ del 2020 a 398.985 k/€ del 2021.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un incremento i costi per servizi, per 41.715 k/€ (+24,4%), gli ammortamenti, per 6.009 k/€ (+33,2%) e gli oneri diversi di gestione, per 455 k/€ (+7,4%); in diminuzione, invece, si registrano principalmente i costi per il personale dipendente per 4.063 k/€ (-2,8%) e i costi per godimento beni di terzi, per 302 k/€ (-1,9%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, migliora di 2.723 k/€ rispetto al medesimo dato del 2020, passando da un valore negativo di -10.347 k/€ ad uno comunque negativo, ma pari a -7.624 k/€

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 19.180 k/€, in crescita di 5.277 k/€ (+38,0%) rispetto ai 13.903 k/€ del 2020; tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori dividendi (+4.232 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA ed incassati da ACI nell'esercizio.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari a zero anche lo scorso esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato della varie componenti reddituali, è positivo e pari a 11.556 k/€ in aumento di 8.001 k/€ (+225,0%), rispetto al medesimo dato del 2020, pari a 3.555 k/€

Le imposte dirette stimate sui redditi dell'esercizio, pari a 11.453 k/€ (10.588 k/€ nel 2020), in aumento di 865 k/€ (+8,2%), portano il risultato netto all'utile di 103 k/€

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2021 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio è essenzialmente in linea con quello previsto in corso d'anno, in quanto si passa dalla previsione assestata di utile di 220 k/€ ad un utile effettivo di 103 k/€, con una riduzione di 117 k/€

Lo scostamento rispetto alle stime di budget è determinato essenzialmente da due fattori: il decremento di 18.910 k/€ del valore della produzione e l'analogo decremento di 18.786 k/€ dei costi della produzione. Sono sostanzialmente invariate le altre voci del conto economico.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021	Budget 2021	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361	410.271	-18.910	-4,6%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	398.985	417.771	-18.786	-4,5%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-7.624	-7.500	-124	1,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.180	18.896	284	1,5%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	11.556	11.396	160	1,4%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.453	11.175	278	2,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	103	221	-118	-53,4%

Tabella 3 - Confronto conto economico consuntivo vs budget

Il decremento di 18.910 k/€ (-4,6%) del valore della produzione rispetto alle previsioni di budget è dovuto alla differenza tra la diminuzione dei ricavi, per 25.865 k/€ (-7,0%) e l'aumento degli altri ricavi e proventi, per 6.955 k/€ (+17,8%).

I costi della produzione a consuntivo registrano una diminuzione di 18.786 k/€ (-4,5%) rispetto a quelli previsti a budget. Tra le principali voci hanno evidenziato un decremento le prestazioni di servizi, per 17.566 k/€ (-7,6%) e i costi per il personale dipendente, per 3.254 k/€ (-2,3%). Hanno fatto, invece, registrare un aumento di 4.735 k/€ (+24,5%) gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2020-2022.

Il Margine Operativo Lordo e i costi della produzione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del regolamento sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, quindi, tutti gli obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2021
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	11.741	19.714
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	122.856	107.964
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.725
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	143.065	125.697

Tabella 4 - Regolamento contenimento costi

Il Margine Operativo Lordo - MOL, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 19.714 k/€, rappresentante il 5,0% del valore della produzione di 391.361 k/€, a fronte di un target minimo previsto di 11.741 k/€, corrispondente al 3,0%.

In ciascun anno del triennio 2020-2022, il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.5 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018.

Nel 2021 i predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 107.964 k/€, inferiori di 14.892 k/€ rispetto al target previsto di 122.856 k/€, con una riduzione del 12,1%.

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.6 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo della attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA.

Nel 2021 tali costi sono pari a 1.725 k/€, inferiori di 86 k/€ rispetto al target stabilito di 1.811 k/€, con una riduzione del 4,7%.

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art. 7 commi 2 e 3 del citato Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunta; infatti, nel 2021 a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 7, costi per 125.697 k/€, con una riduzione di 17.368 k/€, pari al 12,1%.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2021	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	69.591	54.262	267.508	391.361
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-144.345	-56.031	-198.609	-398.985
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.168	1	11	19.180
D) RETTIFICA ATTIV./PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-55.586	-1.768	68.910	11.556
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-866	-960	-9.627	-11.453
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-56.452	-2.728	59.283	103

Tabella 5 - Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

6.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali “in senso stretto”, poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

- a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
- b) servizi pubblici a favore della collettività.

CONTO ECONOMICO 2021	Soci e Federazione	Servizi pubblici per la collettività	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.333	42.258	69.591
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-53.093	-91.252	-144.345
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	-25.760	-48.994	-74.754
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.242	-74	19.168
D) RETTIFICA ATTIVITA' /PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D)	-6.518	-49.068	-55.586
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-298	-568	-866
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-6.816	-49.636	-56.452

Tabella 6 - Ripartizione del conto economico dell'attività istituzionale

Complessivamente considerata, la gestione istituzionale presenta una perdita di 56.452 k/€, contro una perdita di 44.677 k/€ del 2020, con un peggioramento pari al 26,3%.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 6.816 k/€ (pari al 12,1% del totale), in netto miglioramento rispetto alla perdita di 10.557 k/€ del 2020. Più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività; tale disavanzo di 49.636 k/€ (pari all'87,9% del totale), è in aumento rispetto ai 34.120 k/€ del 2020, in quanto l'Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.

6.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

A. ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il “core business” ed è una tra le “mission” strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Nel 2021 si riscontrano per l'attività associativa ricavi per 25.251 k/€ (24.952 k/€ nel 2020), con un incremento di 299 k/€ (+1,2%).

La crescita dei ricavi non rispecchia fedelmente l'andamento della produzione di tessere: il 2021 si è concluso con un incremento della produzione diretta del 6,2% e totale del 4,3%, portando così la consistenza della compagine sociale a fine esercizio ad un numero complessivo di 1.040.897 tessere.

La produzione dell'anno 2021 ha superato i livelli pre-pandemia registrati a fine 2019, in termini sia diretti che totali. Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni di sostegno alla Rete poste in essere centralmente e la capacità di risposta degli Automobile Club, che, a fronte della

perdurante instabilità del contesto sanitario ed economico, hanno realizzato un pieno recupero e un significativo incremento dei volumi associativi.

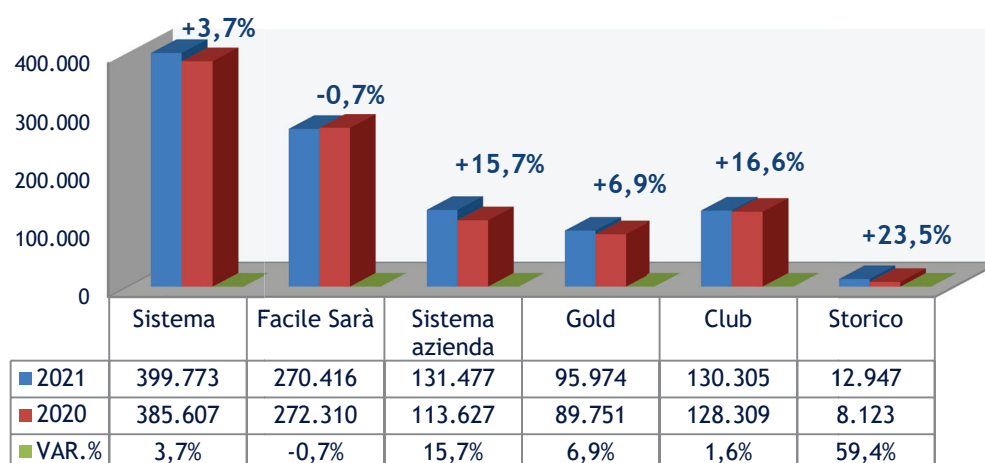
Il risultato finale della produzione associativa del 2021, dopo l'impatto deprimente della pandemia nel 2020 ha confermato la positiva inversione di tendenza registrata già a partire dalla fine dell'esercizio precedente. Grazie alle azioni di sostegno alla Rete, che sono state messe in campo e, in particolare, al grande impegno profuso da tutte le componenti della Federazione nell'attività di recupero della perdita registrata nel 2020, l'esercizio 2021 si è chiuso con una consistenza complessiva della compagine associative pari a 1.040.897 unità (997.735 unità nel 2020), con un incremento di 43.162 tessere rispetto al 2020 (+4,3%)

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2021 risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2021	% sul totale	Numero soci al 31.12.2020	Variazione	%
Sistema	399.773	38,4%	385.607	14.166	3,7%
Facile Sarà	270.416	26,0%	272.310	-1.894	-0,7%
Sistema azienda	131.477	12,6%	113.627	17.850	15,7%
Gold	95.974	9,2%	89.751	6.223	6,9%
Club	130.305	12,5%	128.309	1.996	1,6%
Storico	12.947	1,2%	8.123	4.824	59,4%
Inoltre	5	0,0%	8	-3	-37,5%
Totale	1.040.897	100,0%	997.735	43.162	4,3%

Tabella 7 - Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

COMPAGINE ASSOCIATIVA - TIPOLOGIA TESSERA



Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato un aumento rispetto al 2020, ad eccezione di *Facile Sarà*, che con 270.416 unità ha mostrato una leggera flessione di 1.894 unità (-0,7%), rispetto alle 272.310 del 2020;
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2021 la *“Sistema”*, con 531.250 unità complessive, ripartite tra individuali (399.773) e aziendali (131.477), rappresentanti il 51,0% del totale, con un incremento complessivo di 32.008 unità, pari a +6,4%;
- la tessera *“Gold”*, top di gamma, ha raggiunto con le 95.974 tessere (89.751 nel 2020) il 9,2% della produzione totale, facendo registrare un incremento di 6.223 unità, pari a +6,9% rispetto al precedente anno;
- la tessera *Club* ha continuato anche nel 2021 con un trend di crescita arrivando a 130.305 unità, pari al 12,5% del totale e registrando un incremento di 1.996 unità (+1,6%);
- la tessera *“ACI Storico”*, pur rappresentando un prodotto di nicchia, che offre ai soci servizi al massimo livello, evidenzia una crescita esponenziale ormai da diversi anni; giunta a 12.947 unità, ha fatto registrare un incremento del 59,4%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

Nel corso del 2021, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio *“Ready2Go”* ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E' stata, inoltre, attivata l'acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l'abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

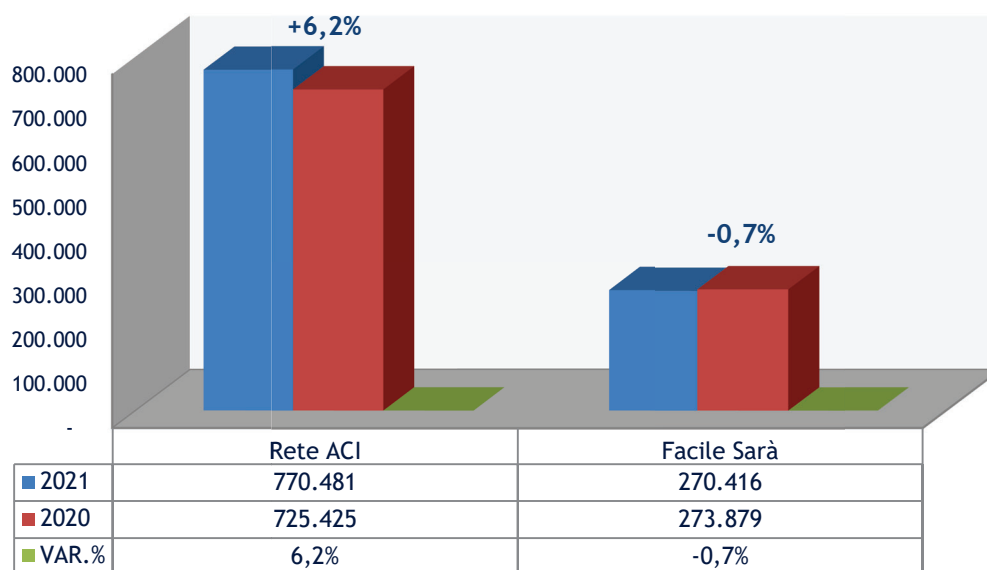
La gestione delle attività di supporto ha riguardato 99 Automobile Club Provinciali, 1.381 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 208 Autoscuole Ready2Go, 376 ACI Point Sara e 143 ACI Point Global, per un totale di 2.207 punti vendita, con un incremento di 32 unità rispetto al 2020 (+1,5%).

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, nel 2021 sono state prodotte 770.481 associazioni, pari al 74,0% del totale (72,7% nel 2020), in miglioramento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Canale di produzione	2021	% sul totale	2020	Variazione	%
Rete ACI	770.481	74,0%	725.425	45.056	6,2%
Facile Sarà	270.416	26,0%	272.310	-1.894	-0,7%
Produzione totale	1.040.897	100,0%	997.735	43.162	4,3%

Tabella 8 - Compagine associativa ripartita per canali di vendita

COMPAGINE ASSOCIATIVA - CANALI DI VENDITA



CANALI COMPLEMENTARI

Facile Sarà: la produzione associativa tramite il canale complementare “FacileSarà” si è chiusa in lieve decremento, con 270.416 tessere prodotte, registrando una diminuzione di 1.894 tessere (-0,7%).

ACI Point Sara Assicurazioni: la rete è ora composta da 376 ACI Point Sara attivi (+4,7%). La produzione a consuntivo ammonta a 62.764 tessere fra Gold, Sistema ed ACI Storico, con un incremento di 11.042 tessere (+21,3% rispetto al 2020).

ACI Point Global: è proseguita l’attività di sviluppo del nuovo canale “ACI Point Global” per la vendita delle tessere associative presso i Centri Delegati di ACI Global.

L’iniziativa rappresenta per la Federazione un’opportunità di ampliamento della rete di vendita e di sviluppo della compagine sociale, in linea ed a supporto degli obiettivi di crescita associativa deliberati dagli Organi dell’ACI per il triennio 2019-2021. Sono state attivate, complessivamente, 143 officine ACI Global che hanno prodotto un numero complessivo di 827 tessere (+13,4%).

ATTIVITA’ DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l’implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l’implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L’Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei

soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di “trade marketing” e di comunicazione locale.

Piano delle aliquote associative 2021 e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico

Il Piano aliquote 2021 è stato articolato in due fasi distinte, secondo l'impianto già positivamente sperimentato nelle edizioni ante emergenza sanitaria:

la Fase 1, con riconoscimento all'Automobile Club di un'aliquota aggiuntiva di €1,50 per ciascuna tessera ACI Gold, ACI Sistema ed ACI Storico emessa o rinnovata e di un'ulteriore quota di €1,50 per le medesime tessere se “fidelizzate” tramite servizio di rinnovo automatico;

Fase 2 con riconoscimento all'Automobile Club, a chiusura dell'esercizio 2021, di un'aliquota unitaria supplementare, variabile da €0,50 a €5,00 in rapporto di proporzione diretta con l'incremento complessivo della produzione associativa 2021 rispetto al 2020.

Fase integrativa al Piano 2021 nel corso dell'anno è stata varata una ulteriore fase, finalizzata a supportare ulteriormente i Sodalizi nel trimestre marzo-maggio 2021, periodo che li ha visti significativamente impegnati nella nuova produzione per sanare, quanto più possibile, il decremento registrato, a causa del lockdown, nel corrispondente trimestre 2020. Quanto all'applicazione delle aliquote unitarie integrative, a fronte di ciascuna tessera individuale di nuova emissione, rilasciata nel citato trimestre, è stata riconosciuta all'AC un'aliquota di €11,00 per le ACI Gold, ACI Storico Fondatore e ACI Storico Aderente; di €9,00 per le ACI Sistema, ACI inoltre e ACI Storico Regolarità; di € 2,00 per le ACI Club, ACI Storico Club Affiliato, Storico Regolarità Turistica e Storico Base. L'iniziativa si è conclusa il 31 maggio e ha consentito di produrre complessivamente n. 41.179 nuove tessere. Questo risultato è particolarmente significativo ove si consideri che il trimestre di svolgimento dell'iniziativa è stato comunque contrassegnato da ulteriori limitazioni imposte dalla situazione emergenziale in atto in molte aree del nostro Paese. Nel mese di luglio si è proceduto al conteggio e alla comunicazione agli Automobile Club, con nota individuale trasmessa dalla Divisione Attività Associative, degli importi riconosciuti a chiusura dell'iniziativa.

Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con attivazione del servizio di rinnovo automatico”.

La fidelizzazione ha dimostrato nel tempo una triplice valenza nell'attuazione di strategie a sostegno della compagine associativa:

- garantisce la stabilità della base associativa, stante il tempo medio di permanenza dei Soci fidelizzati che si attesta in circa 8 anni;
- contribuisce all'ottimizzazione in sede locale delle risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione;
- stabilizza la produzione associativa in periodi di stagnazione dei consumi, assicurando il rinnovo delle tessere anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, come avvenuto nel periodo di restrizioni imposto dalla pandemia da Covid-19.

Per tali ragioni l'iniziativa è stata prorogata dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2021 con le stesse modalità, negli stessi termini e secondo le aliquote già in essere nel precedente esercizio, che si riportano di seguito.

Destinatari della promozione: nuovi Soci che, all'atto dell'associazione, sottoscrivono il contratto per l'autorizzazione all'addebito diretto in c/c; Soci già in forza, ma non ancora fidelizzati, che, all'atto del rinnovo, sottoscrivono per la prima volta il contratto di cui sopra.

Offerta tariffaria: 1° anno di fidelizzazione: sconto di €20 sul prezzo pieno della Gold (€79, anziché €99) e di €16 sul prezzo pieno della Sistema (€59, anziché €75); 2° anno di fidelizzazione e successivi: sconto di €12 euro sul prezzo pieno della Gold (€87, anziché €99) e di €10 sul prezzo pieno della Sistema (€65, anziché €75).

Nuova tessera “Top di gamma”

E' stata avviata dal 15 novembre 2021 la commercializzazione della nuova tessera top di gamma denominata “*ACI Gold Premium*”. Questa tessera, che sostituisce la formula ACI Gold, viene proposta al pubblico con un nuovo layout grafico e, pur mantenendo una linea di continuità con la precedente formulazione, presenta significative ottimizzazioni dei servizi, suscettibili di realizzare un posizionamento distintivo rispetto alle altre tipologie a catalogo, nell'ottica di favorire l'upgrading associativo e l'incremento dei volumi di vendita. I servizi aggiuntivi e migliorativi inclusi nella nuova proposta associativa e ad essa esclusivamente riservati sono:

- traino gratuito a seguito di soccorso stradale esteso da 25 km a 35 km;
- estensione del servizio di assistenza stradale alle biciclette, elettriche e non, mediante dépannage oppure traino;
- garanzia assicurativa “Fix or Repair” concernente il rimborso dei costi di manodopera per la riparazione dei guasti al veicolo con targa associata, a seguito di traino, fino ad un massimale annuo complessivo di €650, IVA inclusa, (2 eventi per anno associativa con franchigia unitaria di €40);
- copertura assicurativa di Tutela legale e Perdite pecuniarie PLUS;
- video-consulto medico, che arricchisce le prestazioni medico-specialistiche tradizionali con una modalità di contatto diretto da remoto utile a semplificare, velocizzare e personalizzare la prima relazione medico-paziente, anche in funzione di un primo screening eventualmente propedeutico all'erogazione di una successiva assistenza (invio del medico, assistenza pediatrica e cardiologica, ecc.).

Relativamente al prezzo di vendita, al fine di favorire la massima diffusione della nuova tessera e di sostenere la Rete nella relativa proposizione commerciale, sono applicati alla Gold Premium gli stessi prezzi di listino della precedente ACI Gold per i primi 12 mesi dal lancio, per offrire anche a tutti i già Soci la possibilità di acquistare a tariffa “promozionale” la nuova tessera in occasione del rinnovo dell'associazione. Ad esito dei risultati commerciali della fase di lancio promozionale, sarà valutata l'eventuale revisione della tariffa della Gold Premium sulla base dei volumi di vendita registrati nel periodo che, qualora significativi, potrebbero consentire, come è auspicabile, il mantenimento dell'attuale prezzo di vendita.

Nuova Campagna incentivante 2021

Il 2021 si è aperto con la premiazione che ha concluso la Campagna di incentivazione 2020, che ha visto riconoscimenti a 225 Delegazioni (25 di sede e 200 non di sede), con un bilancio dell'iniziativa ampiamente positivo: nel periodo di gara, infatti, si è registrato un incremento della produzione diretta di 27.526 tessere, pari a circa l'11% in più rispetto al corrispondente quadrimestre 2019, che ha efficacemente contribuito a ricondurre nella misura del -0,8% la perdita associativa 2020, primo difficile anno della pandemia.

In linea con gli “Indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022” e con gli obiettivi per l'anno 2021 in materia di consolidamento e sviluppo dell'associazionismo, è stata varata la nuova Campagna incentivante 2021, svoltasi nel 2° semestre dell'anno.

L'iniziativa ha ricalcato in gran parte l'impianto delle precedenti edizioni, risultando tuttavia adattata al perdurante contesto emergenziale.

E' stata confermata, in particolare, l'articolazione della gara in due concorsi a premi, rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede e non di Sede, oltre all'ulteriore “concorso ad estrazione” riservato ai Soci.

Quanto ai premi in palio per le Delegazioni, oltre all'assegnazione di buoni acquisto digitali, è stato previsto un “viaggio incentive” di 4 giorni in una rinomata località italiana a beneficio di 3 Delegazioni di sede (la prima in vetta alla classifica di ciascuna Area Compartimentale) e di

ulteriori 35 Delegazioni non di sede (le 20 prime classificate a livello nazionale e le prime 5 di ogni Area Compartimentale).

Relativamente ai Soci, coloro i quali hanno acquistato o rinnovato nel periodo 5 luglio-31 dicembre 2021 una ACI Gold, ACI Sistema, ACI Storico Aderente e/o ACI Club, escluse le tessere rilasciate a titolo gratuito, hanno partecipato all'estrazione di un Apple Iphone 12 Pro - 128 giga, per un totale di complessivi 26 premi. La campagna si è conclusa il 31 dicembre 2021 e le classifiche dei vincitori, come previsto dal Regolamento di gara, saranno stilate entro il 30 aprile 2022 con consegna dei premi entro 180 giorni dalla pubblicazione delle classifiche stesse.

Nuova campagna di sviluppo “Easy card”

Nel 2021 è giunto a conclusione il progetto “Analisi delle potenzialità di sviluppo delle Reti della Federazione” che si è chiuso con la diffusione di un prodotto innovativo per i giovani sull'intera Rete degli Automobile Club.

In data 13 dicembre, è stata varata la “Easy Card”, nella formula freemium riservata ai giovani di età compresa fra i 18 e i 25 anni, con scadenza al compimento del 26° anno di età. La Easy Card costituisce la prima chiave di contatto e di interazione con il mondo della Federazione, per stimolare l'interesse, favorire una positiva esperienza e, auspicabilmente, predisporre le condizioni suscettibili a fare del giovane, già fruitore della freemium, un Socio ACI.

Una tile dell'APP ACI Space è specificatamente dedicata alla Easy Card e contiene al suo interno la tessera in formato digitale con due sezioni: 1) Sezione sconti e vantaggi: i titolari della Card possono beneficiare di agevolazioni nei settori della Mobilità & Viaggi, Cultura & Tempo libero, Biglietteria eventi, Mondo Auto; 2) Sezione servizi ACI: la Card offre la possibilità di acquistare alcuni servizi a condizioni tariffarie di favore (sconto del 20% sul soccorso stradale, tariffe agevolate per i corsi di Guida Sicura erogati dalla Società ACI Vallelunga e per le coperture assicurative d'interesse dei giovani, quali ad esempio la polizza-viaggio e la polizza rischi per circolazione in bicicletta). Gli aderenti alla Easy Card possono inoltre associarsi all'ACI, presso gli Automobile Club e la Rete delle Delegazioni, usufruendo di una particolare scontistica: - ACI Gold Premium €79 in luogo di €99; - ACI Sistema €59 in luogo di €75; - ACI Club €20 in luogo di €35.

La nuova proposta per i giovani ha registrato un positivo riscontro da parte del target di riferimento, essendo state attivate, nell'arco delle prime tre settimane dal lancio (13-31 dicembre 2021), complessive 3.944 Easy Card.

Ulteriori iniziative e servizi per la Federazione

Nel corso del 2021 l'Ente ha sviluppato attività e servizi offerti alla rete degli AACC e delle Delegazioni relativi all'associazionismo.

Gestione delle associazioni individuali:

- aggiornamento regolamenti;
- proseguimento della reingegnerizzazione del sistema associativo allo sportello (SocioSmart);
- proseguimento della revisione della gestione catalogo associativo;
- predisposizione dei sistemi per gestire un nuovo prodotto Freemium destinato ai giovani “Easy Card”;
- rilascio nuovo prodotto GOLD Premium in sostituzione del prodotto GOLD.

C.O.L. - Contratti On Line

Si tratta della gestione dei contratti di rinnovo tessera e di pagamento delle tasse automobilistiche ed in particolare:

- realizzazione del sistema di fidelizzazione online (area riservata ACI.it) tramite carta di credito;
- realizzazione dei servizi necessari ad integrare le funzionalità di acquisizione contratto con il nuovo applicativo di gestione associazioni;
- diffusione del sistema di pagamento PSD2.

Datamart

Sono state svolte alcune attività di sviluppo per rendere maggiormente fruibili i dati presenti nei Data warehouse della Federazione, con particolare riferimento a n° 3 Gare di incentivazione a sostegno dell'acquisizione associativa ed uno studio di fattibilità del Datamart per la Loyalty.

Revisione del Sistema Azienda

Sono stati effettuati un'analisi del posizionamento di ACI nel mercato aziendale e uno studio di fattibilità per la definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale.

Network dei siti degli Automobile Club Provinciali

E' stato garantito un supporto continuativo agli AC per la manutenzione dei siti web per il caricamento di nuovi contenuti. Sono state avviate le attività per l'adeguamento ai protocolli di sicurezza. Parallelamente la normativa ha imposto anche a revisione della sezione "Cookie", imponendo l'adeguamento delle dichiarazioni dei siti e dei banner che avvisano gli utenti che navigano i siti del Network. È iniziata la conversione delle newsletter locali al modulo CRM per i siti web che attualmente inviano mensilmente informazioni ai loro soci e iscritti. È stata pubblicata la dichiarazione di accessibilità nel *footer* dei siti.

COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA, FIDELIZZAZIONE ASSOCIATIVA E FORMAZIONE COMMERCIALE

Con riferimento alla Comunicazione strategica di ACI in campo associativo, nel 2021 è proseguita la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale, volta a promuovere l'associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio in coerenza con la *mission* generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.

In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.

Per sostenere la ripresa delle attività presso la Rete della Federazione e lo sviluppo associativo sono state programmate nell'anno diverse iniziative di Marketing e Comunicazione, sia di livello nazionale rivolti verso prospect e soci ACI, attraverso campagne promo - pubblicitarie, con copertura a livello nazionale, sia campagne di livello locale.

In particolare sono state realizzate, oltre alle tre Campagne principali **“Diventa Socio ACI. La Serenità ti guida”** nel trimestre marzo-maggio 2021, **“Lasciati guidare dalla serenità. Associati ad ACI”** nel trimestre giugno-agosto e **“La serenità ti guida nel futuro della mobilità”** a supporto al lancio della Gold Premium dal 15 novembre al 31 dicembre, ulteriori iniziative comunicazionali:

- Nuova fidelity per i Soci: “ACI ti premia”;
- Invio di DEM ACI SPID/CIE ai Soci registrati al sito aci.it;
- Invio mascherine sanitarie personalizzate con logo ACI alla Rete della Federazione;
- Pre e post scadenza associativa;
- Promozione Concorso Vinci 1 iPhone 12 PRO;
- Radio ACI;
- Promozione della Tessera Club al Giro d’Italia;
- Video promozionale servizio “Bollo Sicuro”;
- Test di upgrading;
- Comunicazioni ai Soci sulle attività del Club;
- Arricchimento Anagrafiche;
- Invio DEM promozione RCS;
- Promozione GP di Formula 1 a Monza;
- Merchandising Autodromo Nazionale Monza;
- Promozione delle Tessere ACI al Meeting per l’amicizia fra i popoli a Rimini;
- Eventi Automobile Club;
- Promozione “Easy Card”;
- Promozione RID;
- Promozione partnership istituzionale Luxottica Essilor;
- Nuova fidelity per i Soci: “ACI ti premia 2 volte”.

Sono state, inoltre, effettuate ulteriori iniziative:

- Campagna promozione associativa primavera 2021. È stato lanciato un secondo flight di campagna “La serenità ti guida” dopo il primo flight andato on air alla fine dell’anno precedente;
- Campagna di Promozione associativa estate 2021. Il mood della campagna approvata da ACI è quello della ripartenza con cauto ottimismo, con le tessere ACI come strumento di supporto nei viaggi in auto;
- Campagna “Gold Premium” a supporto del lancio del rinnovato prodotto top di gamma di ACI;
- Campagna “Easy Card” a supporto del lancio del nuovo prodotto freemium di ACI dedicato a ragazze e ragazzi che hanno una età tra i 18 e i 25 anni;
- Campagna Ready2Go di brand awareness con una esposizione sui mezzi social Facebook, Instagram e YouTube;
- Numerose attività di Marketing Locale e supporto nella organizzazione di eventi locali quali ad esempio:
 - promozioni partnership e servizi ACI;
 - promozioni periodiche;
 - lancio nuova apertura pdv;
 - promozioni tessera Azienda;
 - strumenti informativi per delegati su tessera Azienda e prodotti individuali.

Fidelizzazione e Direct Marketing

Nel corso del 2021 sono proseguite tutte le attività di comunicazione diretta verso i Clienti/Soci finalizzate al rinnovo associativo, alla fidelizzazione con modalità di rinnovo automatico e alla crescita della relazione con i Soci.

Nel dettaglio:

- Campagna per la Scadenza Associativa (Canale Vendita Sportello e Internet);
- Campagna promozione RID per stimolare l'attivazione del servizio di rinnovo automatico;
- Campagna conversione Club vs RID.

Le comunicazioni su attività del Club hanno visto un deciso incremento delle comunicazioni verso i Soci finalizzate ad inviare aggiornamenti sulle promozioni, agevolazioni e scontistica offerte dai partner di ACI.

- newsletter Soci (Totale contatti 2.566.591);
- newsletter Speciali Offerte (Totale contatti DEM 835.534 e SMS 230.092);
- partnership istituzionali, eventi nazionali, comunicazioni nuovi prodotti (Totale contatti DEM 3.165.898 e SMS 138.224);
- lancio e supporto del programma fedeltà ACI ti premia (Totale contatti DEM 2.189.054; SMS 2.499.825; Card 651.777);
- campagna Estiva di upgrading (Totale contatti DEM 8.216; SMS 9.835);
- comunicazioni verso i Soci COL per comunicazioni urgenti collegate alla normativa in materia di tasse automobilistiche (Tot. Contatti DEM 1.788; SMS 577 Regione Toscana);
- comunicazioni Locali richieste da Automobile Club (Totale contatti DEM 394.867; SMS 25.786).

Inoltre, nell'ambito delle attività di comunicazione diretta, sono state realizzate le seguenti attività:

- comunicazioni verso utenti registrati al sito ACI non soci (Totale contatti 6.983.091);
- newsletter verso la rete, finalizzata ad una comunicazione chiara e puntuale verso tutti i Punti vendita ACI tramite un format che prevede pillole informative sulle tematiche commerciali in corso. (Totale contatti 11.753).

Formazione commerciale e supporto alla Federazione

Anche nel 2021 gli obiettivi assegnati per l'anno sono stati raggiunti. Hanno ricevuto almeno un corso di formazione commerciale la quasi totalità della federazione (97 AC su 99). In particolare sono stati erogati 177 corsi (+ 47 corsi vs 2020). Sono state formate 2.208 risorse (+ 853 vs 2020).

E' stato, inoltre, offerto inoltre agli AC interessati un nuovo percorso formativo individualizzato ed esperienziale suddiviso in almeno 3 sessioni a cui hanno aderito 36 AC. Si evidenzia da parte della Rete ACI una sempre crescente attenzione alle proposte formative ed alla consapevolezza sul territorio che la formazione non può essere fatta da un solo evento annuale ma necessita di un processo strutturato, modulare e reso costante nel tempo.

Per il progetto della 'Formazione online', la videoteca, messa a disposizione dell'intera rete della Federazione, con contenuti relativi ai prodotti associativi ed alle tecniche e strategie di vendita, nell'arco dell'anno sono stati realizzati, prodotti e pubblicati 11 mini-video pillole di formazione, a disposizione della sola Rete di vendita. Le pillole sono raggiungibili tramite il Portale Delegato sulla pagina web 'Formazione online'.

Negli ultimi periodi dell'anno sono stati avviati nella lavorazione, per l'utilizzo a catalogo nel 2022, due nuovi corsi:

- 'La "Filtrazione Preventiva", un corso per migliorare l'identificazione immediata delle esigenze del cliente allo sportello;
- "CRM - Manuale di utilizzo del Portale Delegato", utile a scoprire i dettagli e le modalità di utilizzo del nostro CRM.

In ambito di pianificazione dell'offerta formativa per il 2022, si è provveduto a redigere un documento di revisione e proposta di sviluppo, sia a livello di offerta formativa che di identificazione e acquisto di strumenti tecnologici atti a favorire l'integrazione di formazione in presenza e a distanza.

La proposta che si intende portare avanti nel 2022, in particolare per gli AC che si sono mostrati sensibili negli anni alla formazione commerciale, sarà quindi ibrida, con incontri da remoto intervallati da incontri in presenza.

Attività commerciali sul territorio

Al fine di continuare il percorso di omogeneizzazione della rete e sostenerla nello sviluppo delle iniziative commerciali e associative, ACI ha effettuato numerose attività, quali affiancamento on-site presso le delegazioni, riunioni commerciali presso gli AACC, fornitura di moderni strumenti di marketing operativo a delle attività locali della rete AACC e Delegazioni, sviluppo canali complementari alla Rete delle Delegazioni, assistenza e continui aggiornamenti formativi e informativi per lo sviluppo e la fidelizzazione della base associativa, definizione dei processi di pianificazione commerciale con gli AACC declinando obiettivi associativi basati su potenziale territoriale, implementazione attività progettuali e azioni di partnership sia a livello nazionale che locale, strumenti e progetti per la segmentazione della rete di AACC e Delegazioni, per l'implementazione dei partner degli AACC e di ACI per il progetto "Use Your Card" e "SYC!".

Nell'ambito delle attività descritte, nonostante gli impedimenti ed i disagi del periodo pandemico, hanno prodotto nel corso del 2021 un numero complessivo di 10.557 visite sul territorio in presenza e 382 riunioni commerciali, integrate da 388 riunioni in Video call e 4.988 telefonate strutturate ad AC e delegazioni.

Le attività descritte saranno sviluppate anche nel corso dell'anno 2022.

Accordi locali grandi aziende

È continuata con successo anche nel corso del 2021 l'attività d'implementazione di accordi associativi con concessionari, istituzioni, grandi aziende attraverso trattative complesse e articolate sviluppate sul territorio in affiancamento ad AACC e Delegazioni da parte degli Account e Capi Area della Direzione.

Convention Nazionali e incontri sul territorio

Nel 2021, oltre ad incontri in remoto, si è tornati finalmente in presenza con l'organizzazione di una Convention nel mese di novembre aperta alle prime 130 Delegazioni dell'Automobile Club d'Italia e a tutte le Direzioni degli Automobile Club provinciali. L'occasione, che ha visto la partecipazione delle principali cariche istituzionali dell'Ente, è stata utile per presentare le

novità della nuova Campagna Associativa con particolare riferimento all'introduzione dei nuovi prodotti (ACI Gold Premium e EasyCard).

L'attività di coinvolgimento della Rete, con incontri sul territorio, è prevista anche per il 2022, salvo eventuali problematiche legate alla situazione pandemica.

Customer Relationship Management

Nel corso del 2021 sono state ottimizzate alcune funzionalità per consentire maggiore fruibilità del CRM da parte della Rete ACI e per semplificare l'operatività del delegato che, grazie alla nuova interfaccia, è in grado, adesso, di monitorare quotidianamente le grandezze economiche e non relative al proprio business. L'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dal CRM è stata favorita anche da attività mirate di pubblicizzazione post diffusione da parte dei delegati, tese sia all'accoglienza del cliente presso gli sportelli delle Delegazioni AC che all'avvio di campagne di marketing locali. Con l'avvio della Easy Card, il CRM è stato interessato da adeguamenti tecnici per consentire la registrazione delle informazioni relative alle stesse Card. Nello specifico, è stata generata una nuova sezione nella quale è possibile memorizzare il numero della Card e la relativa scadenza. I titolari della Easy Card, inoltre, potranno essere oggetto di apposite campagne di marketing, avviate da CRM, finalizzate, tra l'altro, ad offrire loro le tessere ACI a prezzi scontati. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 è stata inoltre messa a punto la procedura che, tramite email o sms, invita i Soci a registrarsi all'area riservata. Si è concluso, infine, il processo di sviluppo volto ad integrare le funzionalità di Socio Smart nel CRM e, per il 2022, sono pianificate le fasi di installazione e di test da parte delle Delegazioni pilota.

Portale del Delegato

In linea con il piano di diffusione del Portale del Delegato, nel 2021 è stato implementato il nuovo Portale del Delegato su tutta la Rete degli Automobile Club e delle Delegazioni. Lo sviluppo ha visto prima lo svolgimento di un'Area di test con le Delegazioni dei gruppi di lavoro. Poi, il test è stato gradualmente esteso prima a tre Automobile Club interi, poi a due Regioni e, infine, a tutta la rete nazionale. Si di una innovazione significativa che permetterà a tutta la Federazione una gestione dei clienti più professionale e personalizzata. Il processo di formazione all'uso del nuovo strumento ha visto il coinvolgimento diretto anche degli Account territoriali, consentendo in tal modo una più facile individuazione e risoluzione di problematiche inerenti l'interazione tra il Portale e la piattaforma di servizi Titano.

Nel corso dell'anno sono state, inoltre, portate avanti le seguenti attività:

- manutenzione evolutiva continuativa sul Portale del Delegato per nuove "Tile" da realizzare e da inserire nel cruscotto, come ad esempio le "Tile" contabili, indirizzando il delegato verso i dati di fatturazione, attraverso dei servizi appositamente sviluppati che il CRM richiama e che conducono direttamente a delle viste personalizzate senza ulteriore autenticazione. L'attività sulle "Tile" contabili andrà avanti con sviluppi successivi e comprenderà: addebiti Bolli, Visure, Assistenza;
- è stato utilizzato il Portale del Delegato per la pubblicazione per ogni delegazione dei risultati dell'azione premiante verso i delegati, che consiste nella fruizione di buoni Amazon.

INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT

Dopo le ristrettezze e i limiti imposti nel 2020 dalla pandemia, ACI ha ripreso le consuete iniziative nella comunicazione delle partnership esistenti.

Use Your Card & Show Your Card

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di gestione e sviluppo del programma “SYC!” mediante il rinnovo e l’acquisizione delle *partnership* commerciali e la definizione e l’attuazione del piano di comunicazione con i partner (sul sito aci.it, nella *newsletter nazionale*, nelle guide *online*, sull’APP ACI Space). Per quanto riguarda “Use Your Card”, sistema di tracciamento delle transazioni dei Soci presso la rete di esercizi convenzionati volto ad incentivare l'utilizzo della tessera evidenziandone la reale convenienza economica, sono state registrate nell'anno complessive 166.687 transazioni.

Accordo ACI-SARA Assicurazioni

Il 31 dicembre 2021 è giunto a scadenza l’Accordo di collaborazione biennale 2020-2021 tra l’Ente e la SARA Assicurazioni, avente ad oggetto la vendita delle tessere a marchio congiunto ACI/SARA FacileSarà, formule “Base” e “Techno”, attraverso la rete agenziale della Compagnia.

Allo scopo di dare prosecuzione alla proficua e ormai consolidata collaborazione, in termini di contributo alla promozione e produzione associativa a marchio congiunto da parte della Compagnia assicuratrice, l’Ente ha autorizzato la stipula del nuovo Accordo con SARA Assicurazioni, per il biennio 2022-2023.

Il testo del nuovo atto ricalca sostanzialmente l’impianto del precedente, fatti salvi i necessari aggiornamenti in ordine al nuovo biennio di validità e taluni interventi di carattere formale e giuridico, tra i quali le condizioni e le modalità del trattamento dei dati personali.

L’accordo prevede, inoltre, la possibilità per l’Ente, mediante stipula di separati contratti con gli Automobile Club, di coinvolgere direttamente gli stessi nello svolgimento delle attività di promozione e comunicazione del marchio “SARA”.

Accordo di collaborazione con Findomestic

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le iniziative promozionali in attuazione dell'Accordo-Quadro, stipulato a marzo 2020, tra ACI e Findomestic, per l'offerta ai Soci ACI di servizi di credito al consumo a condizioni agevolate rispetto a quelle ordinariamente praticate sul mercato dalla stessa Findomestic. Il Credito Finalizzato, in fase di sperimentazione presso alcune Delegazioni dell’Automobile Club Firenze, consente ai Soci di finanziare pratiche automobilistiche e corsi per il rilascio della patente di guida. La sperimentazione sulla Rete è stata prevista per un cluster ristretto di Delegazioni, in considerazione soprattutto delle difficoltà organizzative, dovute alla situazione emergenziale ancora in atto, che ha impedito lo svolgimento delle attività in presenza. La Federazione è stata informata della sperimentazione in corso attraverso l’invio di una circolare e sono state inviate due DEM, la prima ai Soci non registrati con l’offerta esclusiva sul Prestito Personale, la seconda ai Soci registrati con la promozione della piattaforma Auto 3D e del prestito personale. Nel mese di marzo si è svolto lo Steering Committee nel quale è stato condiviso di strutturare un piano di comunicazione dell’offerta Findomestic che prevede, fra l’altro, il lancio del nuovo Prestito Flessibile e del Prestito Green. Infine, nel mese di luglio, è stato rinnovato, per un’ulteriore annualità, l’accordo fra ACI e Findomestic relativo al canale fisico.

Invita revisione

Il servizio di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, nel 2021 ha continuato a essere erogato agli AACC aderenti. A fine anno si registra una diffusione sul territorio del servizio che annovera 163 centri di revisione aderenti facenti capo a 21 Automobile Club.

Protocollo d'intesa con la Protezione Civile

Lo stato di emergenza nelle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, colpite dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, è stato ulteriormente prorogato e, conseguentemente, in ottemperanza agli impegni assunti dall'ACI in virtù del Protocollo di Intesa stipulato con la Protezione Civile, nel corso dell'anno 2021, ACI Global in house ha continuato a effettuare, per conto di ACI, gli interventi di censimento, recupero, trasporto e rottamazione dei veicoli distrutti dal sisma.

Sales Analyst

Nell'anno 2021 sono stati predisposti sia report di analisi giornalieri e mensili a consuntivo con particolare attenzione al monitoraggio dei risultati, sia analisi previsionali su produzione, fidelizzazione, valori economici.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, al supporto informativo su risultati e trend per agevolare il recupero associativo successivo alle chiusure citate, nei periodi estivo ed autunnale. I report prodotti hanno riguardato gli andamenti sia dei volumi della produzione associativa sia dei suoi valori economici (incassi, aliquote ACI, marginalità).

Le analisi effettuate sono state fornite ad ACI, a varie direzioni di ACI e Compartimentali, alle direzioni di ACI Informatica e all'interno della Direzione Territorio e Network - Demand e Servizi utili a studi e ricerche sull'andamento della produzione della Rete ACI.

Particolare attenzione è stata rivolta:

- al monitoraggio dei risultati della Federazione e del raggiungimento da parte degli Automobile Club dei loro obiettivi in termini di acquisizione associativa, fidelizzazione, raccolta delle e-mail dei soci, ottenimento delle aliquote aggiuntive basate sull'incremento delle tessere associative;
- al monitoraggio dei ricavi associativi dell'ACI, con previsioni di chiusura annuale finalizzata ad eventuali rimodulazioni del budget;
- alla fornitura di informazioni quantitative e qualitative sull'acquisizione di soci con formule associative dai contenuti in evoluzione (Gold).

Rivista associativa "L'Automobile"

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2021, al sesto anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è articolata su due prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web www.lautomobile.it.

L'Automobile, magazine mensile versione cartacea

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati 11 numeri (numero unico luglio-agosto), con una tiratura media mensile di circa 189 mila copie, con un incremento di circa 4.600 copie rispetto al 2020 (+2,5%).

Di queste, in media, circa 162 mila copie per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI, cui si aggiungono circa 1.400 abbonamenti a destinatari istituzionali e di settore. Oltre 12 mila copie per numero sono state spedite a 104 AC Provinciali ed altrettante sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata. A partire dal 1° gennaio 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa).

Di seguito, si riportano i dati delle medie mensili delle copie distribuite e diffuse.

	2021		2020	
Canali distributivi	Distribuite	Diffuse	Distribuite	Diffuse
Abbonamenti postali Soci ACI	161.791	161.791	157.054	157.054
Altri canali distributivi	25.969	14.231	26.072	14.393
Usi vari	736	0	763	0
TOTALI	188.496	176.022	183.889	171.447

L'Automobile, versione digitale della rivista

La rivista è disponibile in vendita sui principali marketplace digitali. È in via di implementazione una nuova piattaforma digitale che consentirà la diffusione digitale anche via web e che consentirà ad ACI Informatica di vendere direttamente sia gli abbonamenti postali alla rivista cartacea, sia gli abbonamenti alla versione digitale.

Da segnalare inoltre che il magazine mensile è disponibile sull'edicola digitale del "PORTALE FRECCE" di Trenitalia (treni e sale vip) e sul portale "ITALO LIVE" dei treni ad alta velocità ITALO.

Il sito web www.lautomobile.it

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con circa 9 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2021 sono stati pubblicati complessivamente 2.661 articoli, circa 221 al mese.

Gli utenti hanno superato giornalmente, in media, oltre 2.000 unità, con circa 900.000 sessioni e 1,2 milioni di visualizzazione di pagina (*fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2018-2021*).

Utenti/anno	2020	2019	Variazione	%
mobile	479.726	762.165	-282.439	-37,1%
desktop	272.039	281.655	-9.616	-3,4%
Totale	751.765	1.043.820	292.055	-28,01%

Sessioni e visualizzazioni	2021	2020	Variazione	%
sessioni	900.529	952.823	-52.294	-5,5%
visualizzazioni	1.180.905	1.167.094	13.811	1,2%
Totale	2.081.434	2.119.917	-38.483	-1,8%

Social media

Anche nel 2021 l'Automobile ha svolto un'intensa attività di comunicazione social, con risultati in forte crescita rispetto all'anno precedente, sia in termini di "fan base", quale somma dei *like* dei commenti e delle condivisioni dei post (testi, immagini, video), che in termini di interazioni,

cioè del numero degli utenti fidelizzati (rispettivamente: fan, seguaci, followers).

Fanbase	2021	2020	%
Facebook	46.015	41.865	9,9%
Twitter	2.132	1.930	10,5%
Instagram	2.926	2.400	21,9%
Totali	51.073	46.195	10,6%

Interazioni medie/mese	2021	2020	%
Facebook	87.663	150.417	-41,7%
Instagram	4.981	18.383	-72,9%
Twitter	5.163	4.050	-27,5%
Totali	97.807	172.850	-43,4%

B. EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'

ACI ha proseguito anche nel 2021 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.

Le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza causato dalla pandemia hanno inevitabilmente ridotto le attività rispetto all'anno precedente e a quanto programmato inizialmente.

INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Diffusione della cultura dell'educazione stradale

Nel 2021 è proseguita con successo l'attività strategica dell'intera Federazione ACI finalizzata a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale, realizzata in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali e concernente le iniziative di comunicazione sui temi dell'educazione e della sicurezza stradale, le proposte rivolte alle Scuole/Organismi/Associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative on-line in materia di educazione stradale e i corsi di educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti). In tale ambito le attività realizzate sono state 1.229.

L'iniziativa ha evidenziato un elevato livello di gradimento dei corsi info-formativi di educazione stradale tra i partecipanti, da esprimersi da parte dell'utenza nelle schede di valutazione ACI per almeno l'80% dei corsi erogati; il valore medio raggiunto per il 100% dei corsi è stato pari a 4,8 su una scala di valori da 1 a 5.

Stakeholders dell'iniziativa sono stati gli istituti scolastici, i genitori, gli studenti, i gruppi e le associazioni di utenti della strada, le associazioni e le istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Sviluppo di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

Nel 2021 ACI ha posto in essere le basi per lo sviluppo di un'iniziativa di supporto Federazione in materia di educazione stradale e relativa allo creazione di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale a supporto delle attività istituzionali della Federazione degli Automobile Club in tale ambito.

La proposta è nata da un'esigenza molto avvertita dalla base e da numerosi stakeholders di avere personale specializzato nei temi dell'educazione stradale da impegnare nelle attività info-formative di educazione stradale.

INIZIATIVE IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ

Con la fine dell'anno 2021 è giunto a conclusione il progetto quadriennale 2018/2021 *"Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità"* finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale.

Stakeholders dell'iniziativa sono i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità azionale e locale, i media (radio, TV, siti web, servizi social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.

Diffusione di Luceverde City ed accordi con Enti Locali

Anche nel 2021 è stata realizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City.

Ai vari servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già dal 2017, ed è proseguito, per il quarto anno, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Son proseguite le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.

In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali.

Nel 2021 sono stati sottoscritti 4 nuovi accordi Luceverde City con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti.

- Bologna: 30 settembre 2021;
- Erba: 21 dicembre 2021;
- Mariano Comense: 21 dicembre 2021;
- Como: 21 dicembre 2021.

I notiziari prodotti per la città di Bologna sono stati 385 ed equivalgono a circa 129 notiziari in più al mese per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Per i Comuni di Erba, Mariano Comense e Como, pur partendo il nuovo servizio soltanto pochi giorni prima di Natale, sono stati prodotti 36 notiziari dal 21 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021.

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con vari Comuni e Polizie Locali che fanno ipotizzare la possibilità di concludere la stipula di nuovi accordi. In particolare si segnala l'avanzato stato delle trattative con i Comuni di Como, Cantù, Erba, Mariano Comense, Viterbo, Catania e Rovigo.

I servizi Luceverde attualmente sono attivi nelle seguenti 21 città:

1.Roma	8.Modena	15.Lecce
2.Milano	9.Pescara	16.Bergamo
3.Genova	10.Salerno	17.Bari
4.Trapani	11.Velletri	18.Bologna
5.Vicenza	12.Trieste	19.Erba
6.Prato	13.Perugia	20.Mariano Comense
7.Verona	14.Ancona	21.Como

Il dato complessivo di incremento di notiziari in più prodotti nell'anno 2021 nelle nuove città, pari a 421 notiziari, evidenzia il costante e continuo successo dell'iniziativa.

Il dato totale dei notiziari prodotti da tutte città incluse nel programma Luceverde City nell'anno 2021 è pari a 42.411, per un totale mensile di circa 3.535 notiziari al mese.

Contact Center Evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183.434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L'utente quindi è al "centro" del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell'utente o in caso di mancato riconoscimento del parlato dell'utente a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l'utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell'albero vocale verranno contestualizzati all'operatore tramite Pop Up.

Il servizio Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde nel 2021 è stato esteso a tutte e 4 le città che hanno sottoscritto l'accordo nell'anno.

Avvio di una Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space.

Nel corso dell'anno 2021 è stata avviata progettazione per la definizione del palinsesto e lo sviluppo dei contenuti della Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space.

Il palinsesto della radio deve prevedere un programma orario in base al quale il conduttore alterna la musica con servizi inerenti ai temi dello Sport Automobilistico, della Sicurezza Stradale, delle Informazioni sul mondo delle auto e della Promozione di prodotti e servizi del mondo ACI.

In particolare, si tratta di 15 contenuti da inserire nella programmazione giornaliera della Radio:

1. Musica;
2. Prodotti/Iniziative per soci;
3. Campagne Istituzionali;
4. Notiziari di infomobilità Nazionale;
5. Meteo;
6. Giornale Radio;
7. Guida Sicura (Autodromo di Vallelunga);
8. Comunicazioni di servizio (scadenze patente, bollo, revisione, pneumatici invernali, ecc.);
9. Eventi ed iniziative automotive (Autodromo di Vallelunga);
10. Notizie gare auto (ACI Sport);
11. Prodotti SARA;
12. Iniziative istituzionali SARA;
13. Notizie mondo Auto e Mobilità (L'Automobile);
14. Notizie su sicurezza ed incidentalità (ACI);
15. Auto Storiche.

E' stato dato l'affidamento alla società Radiospeaker per il supporto specialistico relativo alla creazione dei contenuti ed alla conduzione delle trasmissioni.

La fase test della Radio ACI è stata avviata nel II trimestre 2021 con trasmissione sul web su un canale sperimentale riservato ad addetti ai lavori, per 2 ore con intrattenimento di una conduttrice. A fine settembre la trasmissione Radio è stata estesa a 8 ore giornaliere coinvolgendo altri 3 conduttori, per un totale di 4 conduttori.

Inoltre è stato affidato l'incarico alla società "Inarea" per la definizione del logo e dei claim della Radio, mentre è stato affidato l'incarico alla struttura "Istituto Piepoli" per la realizzazione di una ricerca orientata a definire il target di riferimento della Radio e le indicazioni sulle preferenze dei potenziali ascoltatori. La ricerca è stata ultimata nel mese di settembre.

Sempre nel mese di settembre, Radio ACI ha preso parte al Gran Premio di Formula 1 di Monza all'interno dell'area hospitality dell'ACI, realizzando interviste agli ospiti presenti che sono state diffuse nella programmazione della Radio. Nello stesso periodo, inoltre, è stata organizzata ed effettuata la trasmissione della Radio nell'ambito della manifestazione fieristica dedicata alle auto storiche "Autoclassica"- Fiera di Milano dall'1 al 3 ottobre, trasmissione organizzata nella struttura dello stand ACI.

Per quanto concerne le attività necessarie alla futura trasmissione su DAB, si riferisce che due consorzi hanno comunicato la disponibilità dello spazio per trasmettere (DAB Italia e RAI). Nel corso del IV trimestre state avviate le trattative con RAI che ha presentato un'offerta economicamente in linea con il budget previsto per il progetto.

La RAI ha presentato a dicembre una bozza di contratto sul quale ACI Infomobility S.p.a ha proposto delle modifiche che sono al vaglio dell'Ufficio legale della RAI. Si prevede di attivare il servizio per il mese di aprile 2022.

Servizi a supporto della mobilità sicura e ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità sostenibile

E' proseguita anche nel 2021 con ottimi risultati l'attività a supporto della mobilità sicura e sostenibile mediante la realizzazione di nuove modalità di accesso alle informazioni "Luceverde".

Assistenza vocale virtuale

Le attività inerenti alla definizione dei requisiti utente sono state eseguite con il supporto della Società in house ACI Infomobility SpA che ha operato in collaborazione con strutture specialistiche nel settore dell'assistenza virtuale Alexa; il progetto prevede l'accesso ai servizi:

- Radio;
- Podcast;
- Notiziari di traffico cittadini;
- Notiziari di traffico intorno ad un punto e su una tratta (es. casa-lavoro).

A fine luglio 2021 l'App è stata pubblicata sullo store ed è stata accompagnata dal comunicato stampa dell'ACI sull'iniziativa.

Sempre nel mese di luglio sono state avviate le attività per la definizione delle specifiche della seconda versione della skill, il cui sviluppo si è concluso a fine novembre. Le nuove funzionalità prevedono la ricerca dei benzinai e dei parcheggi e i notiziari personalizzati relativi ad un'area variabile o ad un percorso variabile.

Sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario.

Nel primo trimestre del 2021, sono state effettuate le attività prodromiche allo sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario, tra cui le attività di collaudo della nuova piattaforma di infomobilità, che ha permesso di avviare nuove funzionalità, tra cui la creazione automatica di notiziari personalizzati di itinerario.

Nel mese di luglio è stato reso accessibile il servizio tramite la Skill Alexa.

Il 20 ottobre, nell'ambito delle attività di sviluppo della nuova Piattaforma di Infomobilità, come previsto dal contratto con la Società Duel TV, è stato rilasciato in collaudo l'applicativo che consente l'elaborazione di notiziari intorno a una certa posizione e lungo un itinerario a scelta.

A tal fine sono utilizzati i dati di traffico in tempo reale di Tom Tom, integrati con i dati inseriti nella piattaforma Luceverde da parte della redazione, delle Polizie Locali, dei Comuni e degli altri Enti. Il servizio è attivo tramite la Skill Alexa.

Nel corso dell'anno è cresciuto il numero mensile dei notiziari, aumentati di 120 unità per ciascuna città, in seguito all'avviamento operativo dei servizi "Luceverde Ancona", "Luceverde Lecce" e "Luceverde Bergamo".

Il totale dei notiziari in più prodotti nel 2020 per le città di Ancona, Lecce e Bergamo è pari a 3.240.

A questi vanno aggiunti 45 notiziari prodotti per il servizio "Luceverde Bari", attivato verso la fine dell'anno 2020 (23 dicembre 2020).

Nell'ambito delle attività di indirizzo, implementazione e coordinamento per il miglioramento della mobilità sicura e sostenibile, l'Ente, ha realizzato, in collaborazione con la società in house ACI Infomobility S.p.a., una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità relativi alle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione, recante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità. La proposta è nata dalla sperimentazione di successo effettuata con il servizio "Luceverde City Lecce" e con il Canale Telegram della Polizia locale.

ACI AUTO3D

La piattaforma Auto3D nasce dalla volontà dell'ACI di semplificare la vita ai cittadini automobilisti offrendo servizi digitali: supporto nella individuazione del veicolo adatto alle proprie esigenze, assistenza in fase di compravendita, servizi di pagamento, dati amministrativi, tecnici e fiscali.

Auto 3D è un portale di servizi per chi è interessato all'acquisto di un'automobile o ne possiede già una, che presenta in forma aggregata informazioni e servizi per la mobilità.

La piattaforma offre supporto all'utente rispetto all'orientamento alla compravendita, fornendo informazioni sui veicoli in commercio (nuovi ed usati) fornendo informazioni tecniche e di costo al fine di supportare l'acquisto (auto content organizer) e consente allo stesso tempo di usufruire di una serie di servizi multicanale di ACI sul proprio veicolo o su veicoli terzi attraverso le funzione Infotarga e MyCar, esponendo i certificati e le scadenze della propria vettura o offrendo funzioni di Memo sulla gestione di altri documenti personali o del veicolo. Si interfaccia con altri soggetti del settore automotive per offrire l'accesso diretto a servizi post vendita, quali assicurazione, assistenza, e più in generale servizi per la mobilità tra cui, ad esempio, informazioni in tempo reale sulle condizioni del traffico.

Rispetto a questo servizio va sottolineato l'approccio integrato che lo rende aggregatore di vari servizi offrendo all'utente un unico punto di accesso a diverse informazioni e funzionalità, posizionandosi come strumento di semplificazione: una piattaforma assistita rispetto ai bisogni dell'utente e un servizio innovativo sperimentando strumenti di intelligenza artificiale per i servizi di assistenza attraverso chatbot.

Nel 2021 ACI è stato impegnato in un'importante attività di restyling generale della piattaforma tecnologica nonché nello sviluppo di nuovi servizi, come l'Osservatorio prezzi PRA, che consente agli utenti interessati all'acquisto o alla vendita di un determinato modello di auto di accedere a informazioni indicative in ordine al suo valore di vendita. Tali indicazioni sono ricavate dai prezzi di vendita di auto usate registrati al PRA in sede di presentazione delle relative formalità. La piattaforma ha raggiunto a fine 2021 oltre 450.000 utenti unici, con un totale di oltre 1.800.000 visualizzazioni di pagina.

READY2GO

Procede positivamente l'attività di sviluppo e di gestione dell'iniziativa "Network di autoscuole a marchio ACI" denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Metodo ACI

Presupposto del progetto Ready2Go è che il Metodo ACI, cuore dell'iniziativa, sia sempre in continua evoluzione, e a tal fine è stata svolta una importante ottimizzazione della didattica integrativa. Nel corso del 2021 si è provveduto alla redazione finale del Metodo ACI, già oggetto di studio attraverso 4 gruppi di lavoro nel 2020, e alla sua "ingegnerizzazione" attraverso la realizzazione di slide moderne e graficamente innovative oltreché alla realizzazione di video esplicativi. Il Metodo si compone di 8 nuovi moduli: Adas, Smart Mobility, E-Mobility, Incidenti, Conducente, Veicolo, Guida in Sicurezza.

Piano delle attività R2GO

Il piano di attività del 2021 prevedeva una serie di azioni volte al consolidamento e allo sviluppo del Network Ready2Go, e che tenesse conto dei vari DPCM che si sono susseguiti nel 2021 e dello stato d'emergenza che di fatto ha limitato fortemente le attività in presenza come driving test e iniziative di educazione stradale con lezioni frontali.

Nel corso dell'anno ACI ha curato tutte le attività necessarie allo sviluppo del network:

- perfezionamento del metodo didattico;
- acquisizione di nuove affiliazioni e allestimento delle nuove autoscuole affiliate;
- addestramento dei formatori delle autoscuole affiliate;
- gestione ed allestimento delle aree per le prove pratiche di guida;
- realizzazione del materiale promozionale per le autoscuole.

La Rete Autoscuole "Ready2Go" è attualmente composta da 208 autoscuole con un incremento di 21 nuove acquisizioni nel corso dell'anno. La rete è composta, a fine 2021, da 208 autoscuole affiliate e oltre 10.000 allievi.

Come di consueto al fine di agevolare l'accesso dei giovani al mondo ACI e far conoscere le iniziative associative, anche nel 2021 sono state offerte agli iscritti alle autoscuole del network ACI R2G le Tessere Club, per un totale di 32.589 unità con un incremento percentuale rispetto al 2020 di circa il 15%.

Per quanto attiene i corsi di Guida Sicura presso il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Vallelunga e Lainate sono stati messi a disposizione delle autoscuole del network 850 corsi per l'anno 2021.

Nel 2021 l'attività dei Driving Test è stata notevolmente ridotta a causa della pandemia e dei relativi DPCM. Nell'anno di riferimento sono state effettuate 33 prove Driving Test e Driving Test Evento (scuole, eventi, Enti etc...), con la partecipazione di 1.175 tra ragazzi ed adulti.

Si è conclusa al 31 dicembre la Campagna promozionale Ready2Go 2.0 come pianificato, per creare brand awareness.

È stato sviluppato un nuovo concorso per allievi Ready2GO con l'obiettivo di continuare il processo di implementazione delle iscrizioni di nuovi allievi presso le autoscuole del network, con premi molto apprezzati dai ragazzi e dalle autoscuole. L'incentivazione prevede 3 premi per ogni singola autoscuola, e 3 super premi: 1 Vettura - 1 Scooter - 1 Bicicletta elettrica ad estrazione per tutti gli allievi 2021.

Nel corso del 2021, nell'ambito dell'adeguamento tecnologico dei simulatori di guida, è proseguita l'implementazione del software su 184 chassis da distribuire alle autoscuole del Network in sostituzione del precedente simulatore, accompagnata da apposita formazione per gli insegnanti/istruttori delle autoscuole Ready2Go, e sono state avviate nuove implementazioni e campi di impiego per futuri progetti di educazione stradale.

Formazione Istituzionale

Nel corso del 2021 sono state realizzate 5 giornate di educazione stradale per 8 istituti scolastici secondari di secondo grado, con la presenza di circa 800 ragazzi ed 1 giornata in modalità “dad” per i Lions Toscana.

Tra la fine di Novembre ed i primi giorni di Dicembre sono state realizzate 5 giornate di Formazione per la Brigata Taurinense ed una per il personale del Comune di Alpignano.

Per quanto attiene alla Brigata Taurinense hanno preso parte alle lezioni teoriche e pratiche 235 militari di ogni grado (Ufficiali, Sottufficiali, Truppa) appartenenti a diversi reggimenti.

Sono state altresì attuate 9 eventi istituzionali attraverso incontri didattico/formativi presso Istituti scolastici e partecipazioni ad eventi sulla sicurezza stradale.

Driving Test

Nel 2021 l'attività è ripresa dopo la notevole riduzione dello scorso anno a causa dell'epidemia Covid-19. I Driving Test sono stati realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente e del protocollo per lo svolgimento in sicurezza delle prove pratiche di guida. Quest'ultimo è stato definito con il Centro di Guida Sicura di Vallelunga. Nell'anno, in accordo con le autoscuole e gli Automobile Club interessati sono state effettuate 28 prove Driving Test, con la partecipazione di 808 allievi partecipanti nel rispetto di quanto previsto dal “Metodo ACI”.

Video Educational ACIReady2Go

E' stato realizzato un nuovo video per piattaforme social e web per la diffusione del brand e della cultura della sicurezza stradale, incentrandosi sulla tematica della velocità e della distrazione, con diverse versioni affinché possa essere utilizzato sui social e negli eventi.

Simulatore di guida

A seguito del consolidamento del network di Ready2Go e della spinta propulsiva dell'Ente per una crescita sul territorio, nel corso del 2021 sono stati prodotti i nuovi simulatori di guida a realtà virtuale ed aumentata e sono proseguite le attività di implementazione software. Si prevede di distribuire gli stessi a tutte le autoscuole del Network nel corso del 2022.

ACCORDO ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, nel 2021 è proseguita la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Report sulla statistica degli incidenti stradali 2020.

La pubblicazione del rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali, relativo all'anno 2020, è avvenuta il 22 luglio ed il documento è disponibile su <https://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/incidentalita/la-statistica-istat-aci/2020.html>.

Nella stesura del Report, realizzato in collaborazione con ISTAT, ACI si è occupato in modo particolare del contesto riguardante la mobilità, dei costi sociali, del focus sull'andamento

dell'incidentalità, dell'analisi delle circostanze di incidente e dei comportamenti.

Ai fini della pubblicazione del Report Statistica Incidenti Stradali 2020, ACI ha, inoltre, provveduto ad effettuare le seguenti attività:

- predisposizione di Tavole di dati per il cap.5 della pubblicazione, aggiornate per la pubblicazione dei dati provinciali;
- ricerca ed elaborazione di informazioni sul contesto della mobilità nel 2020;
- predisposizione di dati di base calcolati sul triennio 2017-2019 che, vista la peculiarità dell'anno 2020, sarà preso come periodo base per i target 2030;
- calcolo dei Costi sociali;
- revisione del report 2020 in collaborazione con ISTAT.

Progetto Europeo PAsCAL

ACI è tra i 13 partner del progetto europeo PAsCAL, assegnato e finanziato nel 2019 dalla Commissione Europea. PAsCAL ha l'obiettivo di favorire la diffusione dei cosiddetti CAV (Connected and Autonomous Vehicles), ovvero i veicoli autonomi e connessi, partendo da un'analisi preliminare della percezione degli stessi da parte degli utenti finali.

Lo scopo del Progetto è quello di indagare il livello di accettazione pubblica di tale tipo di innovazioni partendo dalla loro percezione, al fine di renderne più agevole l'introduzione nella società, definendo altresì anche l'atteggiamento da tenere in relazione all'automazione dei trasporti. Nell'arco di tre anni verranno effettuate indagini su campioni di popolazione europea, saranno elaborati scenari di utilizzo dei CAV in diverse tipologie di trasporto e, infine, verrà prevista un'applicazione pratica per comprendere cambiamenti di atteggiamento e di opinione degli utenti nei confronti dei veicoli autonomi.

Tra i test pilota in vari siti europei, è stato scelto il Centro di Guida Sicura ACI-Sara di Lainate (Milano) per studiare il comportamento alla guida dei veicoli autonomi nella loro potenziale interazione quotidiana con veicoli e utenti della strada. Nel corso del 2021, ACI ha seguito tutte le fasi di realizzazione del simulatore di guida autonoma e ha condotto 230 test presso 5 autoscuole aderenti al Network ACI-Ready2Go per studiare la reazione dei guidatori (suddivisi in esperti, patentati e neopatentati) al fine di addivenire alla redazione di una metodologia di insegnamento a livello europeo e della realizzazione di linee guida per l'insegnamento atto al conseguimento della patente per veicoli autonomi o semiautonomi.

Sempre nel 2021 ACI è stata incaricata di seguire la realizzazione del primo pilota del progetto Pascal che avrà luogo nel 2022 presso il Centro ACI di Lainate.

RELAZIONI, INIZIATIVE ED EVENTI ISTITUZIONALI

E' proseguita anche nel 2021 l'attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Numerose le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione.

75^ Conferenza del Traffico e della Circolazione

Si tratta dell'evento scientifico di maggiore rilievo istituzionale organizzato e realizzato da ACI, svoltosi presso la Sede Centrale dell'Ente il 30 novembre 2021.

Nel corso della Conferenza, il confronto istituzionale organizzato dall'ACI, al quale è intervenuto anche il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, è stato stimolato dai dati dello studio della Fondazione Filippo Caracciolo, intitolato "Per una transizione eco-razionale della mobilità automobilistica italiana".

Il documento è finalizzato a richiamare l'attenzione politica sulle molteplici variabili dei processi evolutivi in atto, in particolare sull'interazione delle azioni adottate e sugli effetti inquinanti ed ambientali correlati alle possibili scelte di decarbonizzazione.

Tra i tanti spunti offerti dallo studio, ha registrato grande interesse il confronto delle emissioni di CO₂ tra auto a benzina, a metano, ibride ed elettriche, calcolate non soltanto in fase di uso, ma tenendo conto dell'intero ciclo di vita dei veicoli e dei carburanti necessari a muoverli. Allo scarico, una utilitaria elettrica fa registrare emissioni nulle di CO₂ al km, mentre una analoga a benzina produce almeno 0,124 kg di CO₂ al km contro 0,103 kg di una a metano e 0,113 kg di una ibrida. Analizzando invece il totale delle emissioni per produrre la stessa vettura ed alimentarla per 75.000 chilometri, il gap si riduce notevolmente: quella a benzina comporta emissioni complessive di 15,1 tonnellate di CO₂, staccando per meno di 3 tonnellate quella elettrica (12,2 t) e seguita a breve distanza dall'ibrida (13,8 t) e da quella a metano (13,1).

Forum PA 2021

E' sicuramente il più importante evento realizzato in Italia nel campo della Pubblica Amministrazione, svolto a Roma dal 21 al 25 giugno.

Nell'ambito del Forum ACI ha potuto promuovere le proprie iniziative in tema di "Smart City", infrastrutture digitali e mobilità sostenibile, oltre a rappresentare, presso il Governo e le Istituzioni, le istanze degli automobilisti e le proposte per lo sviluppo del trasporto su auto e confermare il proprio ruolo di driver di innovazione nei servizi della Pubblica Amministrazione.

Evento multimediale "One People One Planet"

Realizzato dalla Onlus *Earth Day Italia* nel contesto del 51° anniversario della Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite il 22 aprile 2021, con la partecipazione dell'ACI al fine di valorizzare il ruolo dell'Ente nella promozione della mobilità sostenibile, anche nella prospettiva della collaborazione con i soggetti pubblici e privati partecipanti all'evento.

Sport Regional Congress della FIA

L'evento organizzato dalla FIA con la collaborazione dell'ACI si è tenuto a Milano il 26 novembre 2021. L'Ente ha curato, su richiesta della stessa FIA, l'organizzazione di una cena di gala a Milano, svoltasi lo stesso 26 novembre, a favore dei 60 delegati FIA partecipanti all'evento, nonché i servizi di ospitalità a favore del Presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile, Jean Todt;

XXXVIII Assemblea Annuale ANCI

Si è svolta a Parma dal 9 all'11 novembre 2021 con la collaborazione di ACI che ha curato il coordinamento le attività organizzativo-logistiche connesse alla partecipazione all'evento, sia attraverso un proprio stand espositivo, sia attraverso la presenza di propri relatori alle più importanti sessioni convegnistiche della manifestazione.

Iniziativa F@cile CAF

Il C.A.F. (Common Assessment Framework) è il primo strumento europeo di gestione della qualità appositamente progettato e sviluppato per il settore pubblico da personale pubblico.

Nel 2021, a seguito del rilascio all'ACI da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della specifica piattaforma *online* [F@cile CAF](#), sono iniziate le attività di applicazione del modello di qualità, coinvolgendo nell'avvio dei lavori 5 strutture periferiche, di media-alta complessità organizzativa: l'Area Metropolitana Roma, le Direzioni Territoriali di Bari, Genova, Palermo e l'Automobile Club Latina.

Relativamente allo sviluppo dell'iniziativa, per il 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha affidato in via diretta ed esclusiva ad ACI - in virtù del *know how* maturato nel corso degli anni sul modello e sul processo di certificazione CEF - la gestione di tutte le attività [F@cile CAF](#), ivi compresi i compiti di consulenza tecnica, verifica e monitoraggio dei lavori svolti dalle Strutture periferiche coinvolte, precedentemente assolti in collaborazione con il Dipartimento stesso ed il Centro risorse CAF nazionale.

In considerazione del maggiore e differente impegno che ne è derivato, si è reso necessario sottoporre agli Organi una varianza in merito all'attività/obiettivo di performance "Diffusione del modello europeo di qualità CAF all'interno della Federazione".

Certificazione europea di qualità CEF di Unità Territoriali e Automobile Club

Nel 2021 ACI è stata impegnata nella predisposizione e attuazione di un Piano di Miglioramento unico a livello territoriale, di spiccata valenza sociale, che ha coinvolto anche *stakeholder* esterni, come l'Associazione Onlus "*Migrantes*", che cura la crescita e l'integrazione sociale dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio brindisino.

In particolare, la buona pratica realizzata dall'AC e dall'UT Brindisi in attuazione del Piano di Miglioramento ha avuto ad oggetto l'avvio di un percorso formativo in materia di educazione stradale.

Tra gli ulteriori effetti positivi del Piano si evidenziano il rafforzamento delle sinergie fra le due Strutture periferiche e la valorizzazione dell'immagine ACI sul territorio grazie al risalto che è stato dato all'iniziativa dalla stampa locale.

La visita di valutazione finale, svoltasi in modalità *online* nel maggio 2021, si è conclusa con il conseguimento dell'attestazione europea di *Effective CAF User* da parte di entrambe le Sedi di Brindisi.

Il report di valutazione ha evidenziato la particolare precisione nell'applicazione del modello e la capacità di realizzazione di un miglioramento che ha incrementato la soddisfazione dell'utenza e il ruolo sociale delle Strutture rispetto alle categorie deboli.

CLUB ACI STORICO

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita da ACI con lo scopo di promuovere, fornire impulso e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Nel corso del 2021:

- è stata rilasciata in esercizio la nuova sezione del registro ACI Storico per i motoveicoli muniti di regolare targa e libretto di circolazione in regola con la circolazione;
- è stato consolidato il Datamart del Circolante ACI Storico, contenente tutti i veicoli circolanti che hanno più di 20 anni di anzianità;
- è stato realizzato l'Albo ACI Storico form di iscrizione online gratuita dei propri veicoli storici per i soci del Club;
- è stato implementato un nuovo aggiornamento grafico ed editoriale del sito web clubacistorico.it;
- è stato realizzato un documento di analisi del settore dei veicoli storici, contenente una proposta di sviluppo del Club ACI Storico finalizzata al miglioramento della presenza della Federazione ACI nel settore dell'automobilismo storico, tramite la creazione di un house organ ACI Storico. Lo scopo della nuova testata di ACI Storico è di raggiungere tutti gli appassionati di veicoli da collezione, attraverso la creazione di una iniziativa editoriale di forte impatto visivo ed emozionale, e al tempo stesso di grande rigore storico, molto ricca sotto l'aspetto documentale.

La nuova rivista dovrà promuovere sia le rilevanti attività sportive di ACI Sport in ambito storico, ma anche rappresentare una testata politica che chiarisca inequivocabilmente la posizione di ACI nella tutela e nella difesa del motorismo storico, veicolando le istanze del settore anche e soprattutto nei confronti delle Istituzioni, nazionali e locali, in particolare sul delicatissimo tema della libera circolazione, sulle tematiche fiscali, ambientali, assicurative e di sicurezza.

La nuova testata di ACI Storico sarà denominata “L'Automobile Classica - il Magazine di ACI Storico”, nome che sottolinea il legame strettissimo con la testata storica di ACI “L'Automobile”, che ha rappresentato e tuttora rappresenta il filo diretto della comunicazione con i soci ACI e con gli automobilisti in generale, documentando attraverso i decenni l'evoluzione della mobilità in Italia.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati predisposti i seguenti atti (regolamenti, accordi, affiliazioni o proposte) finalizzati alla collaborazione con Associazioni o Musei di settore.

Predisposizione del Regolamento ALBO ACI Storico, che regola le procedure di iscrizione dei veicoli ultraventennali nell'Albo. L'Albo ACI Storico persegue il fine di raccogliere e catalogare i veicoli dei Soci del Club ACI Storico a prescindere dall'accertamento della rilevanza e del valore storico del veicolo stesso e di offrire ai Soci la possibilità di inserire e rendere visibile il proprio veicolo ultraventennale pur in assenza delle scrupolose verifiche tecniche previste per la iscrizione nel Registro ACI. L'istituzione dell'Albo e il Regolamento, sono stati approvati dal Consiglio Direttivo ACI Storico in occasione della riunione tenutasi il 19 maggio 2021.

Protocollo d'intesa tra l'Associazione Città dei Motori/ ACI/ACI Storico, firmato il 14 gennaio 2021. L'accordo punta alla valorizzazione, alla promozione e organizzazione delle attività sportive automobilistiche, anche connesse al motorismo storico, valorizzando le potenzialità di attrazione turistica degli eventi, oltre che la valorizzazione del Made in Italy motoristico.

Protocollo d'intesa tra l'Associazione Borghi Autentici d'Italia e ACI Storico, firmato il 9 febbraio 2021. L'accordo è finalizzato alla realizzazione congiunta di progetti, attività e iniziative per sviluppare ed ottimizzare le opportunità di sviluppo del motorismo storico e nel contempo valorizzare il territorio, le risorse turistiche e l'identità culturale dei borghi e delle aree cosiddette minori.

Accordo quadro Museo Affiliato, Museo della Motocicletta Frera/ACI Storico, firmato il 25 febbraio 2021. L'accordo riprende nei contenuti dell'Accordo base con i cui i Musei di veicoli storici si affiliano al Club ACI Storico Affiliati, per comunanza di vedute, intenti e finalità legate alla valorizzazione del motorismo storico e degli appassionati in generale. L'accordo prevede, oltre alle varie sinergie tra le due realtà, l'esposizione negli spazi museali, in luogo ben visibile, della targa d'ottone riportante la dicitura "Museo Affiliato al Club ACI Storico", e benefit per i Soci del Club ACI Storico.

Accordo quadro Museo Affiliato, Museo MUDETEC Lamborghini /ACI Storico, firmato il 26 maggio 2021. Come già esposto, l'accordo riprende i contenuti dell'Accordo quadro Museo Affiliato con possibilità di eventi e manifestazioni congiunte e vari benefit per i Soci ACI Storico.

Rinnovi accordi quadro

Nel 2021 sono stati rinnovati gli accordi con il Museo affiliato Tazio Nuvolari di Mantova e con il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana di Manfredonia.

COMUNICAZIONE STRATEGICA

Nel 2021, dopo la forzata riduzione del 2020 a causa della pandemia di Covid-19, la comunicazione strategica dell'Ente ha trovato nuovo impulso e nuove metodologie, sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio Generale.

La Comunicazione strategica è finalizzata all'individuazione delle iniziative necessarie a promuovere l'immagine dell'Ente presso la collettività, gli stakeholders e gli interlocutori istituzionali, migliorandone la visibilità e rafforzando la percezione del ruolo svolto, come pubblica amministrazione e come ente esponenziale degli interessi degli automobilisti.

La Campagna ha mantenuto la visione corporate globale ed il perimetro di azione esteso ai diversi canali mediatici on line e off line al fine di coprire la cd. "user journey" del proprio target.

Sono state sviluppate numerose iniziative quali, ad esempio:

- supporto per la presenza di ACI alla 104^a edizione del Giro d'Italia, con la Campagna delle due precedenti edizioni #rispettiamoci dedicata alla sicurezza stradale dei ciclisti e dei pedoni ed in generale alle fasce più vulnerabili tra i fruitori della mobilità della strada.

La presenza è stata veicolata:

- on-field con striscioni e stendardi che richiameranno la campagna #rispettiamoci;
 - attraverso uno spot sul valore di #rispettiamoci trasmesso sia sui canali digitali che in TV (digitali terrestre) ed in particolare su quello ufficiale del Giro d'Italia e durante le dirette delle tappe sui canali RAI. Infine attraverso dei video pillole animate che verranno trasmesse esclusivamente sui canali digitali su 8 regole da applicare quando si circola sulla strada da pedone, ciclista o automobilista;
 - con la presenza dei Presidenti degli AACC locali delle sedi di tappa con interventi sulla sicurezza stradale.
- supporto per la presenza di ACI alla 42^a edizione del Meeting di Rimini, in qualità di Official partner della manifestazione con le seguenti iniziative:
 - co-organizzazione di un convegno sulle tematiche della mobilità;

- presenza di Stand nell'area principale (100 m2) che ha ospitato La campagna #rispettiamoci, la presentazione al grande pubblico delle iniziative per il centenario del Circuito di Monza ed un tributo, tramite ACI Storico, per i 100 anni del marchio Moto Guzzi con l'esposizione di due moto d'epoca;
- area dedicata (300 m2) nello spazio dedicato all'intrattenimento, utilizzata per la promozione della sezione della Federazione Sportiva ACI dedicata agli E-Sport con la presenza di 6 simulatori di guida;
- intitolazione di 4 convegni con l'inserimento del logo ACI e la proiezione del video #vieniviaconme;
- partecipazione del Segretario Generale dell'ACI, del Direttore Generale della SIAS Autodromo di Monza e del Coordinatore dell'Area tecnica dell'ACI a specifici panel;
- presenza su tutti gli strumenti di comunicazione del Meeting.

Inoltre, per la Campagna 2021 sono attivate ulteriori iniziative, quali quelle di seguito riportate:

- *partnership* a Premio Ischia - Fondazione De Sanctis - RCS Academy - Salone di Padova;
- candidatura al concorso IPRA Awards - adesione al Progetto di Ricerca della Fondazione Sussidiarietà e a Leader di Solidarietà;
- iniziative per il periodo di emergenza e post-emergenza Covid;
- rettifica incarico Fondazione De Sanctis senza variazione di spesa;
- affidamento Indagine statistica sui social a Istituto Piepoli;
- *partnership* al Meeting di Rimini;
- integrazione al Premio Ischia;
- integrazione per il progetto Future Mobility;
- *partnership* al Giffoni Film Festival;
- candidatura al Premio Costruiamo il Futuro;
- iniziativa sui quotidiani Tutto sport e Corriere dello Sport;
- partecipazione al Progetto WAVE;
- integrazione per Salone di Padova;
- sostegno a campagna associativa Tessera Gold;
- integrazione dell'incarico per presidio Social Media;
- iniziative di comunicazione in relazione al logo per il centenario dell'Autodromo Monza.

Nel corso del 2021 è stato, inoltre, preparato ed approvato il “Piano per l'affidamento della Campagna di comunicazione strategica per il 2022”, con la predisposizione di un documento articolato, come di consueto, in apposite “Linee Guida” ed “Aree di intervento”; il piano illustra le iniziative di comunicazione e gli eventi programmati, ivi compresi gli approfondimenti sulle attività da realizzare attraverso i social network.

Promozione e sviluppo delle “buone prassi” a livello nazionale e internazionale

Con riferimento alla promozione e diffusione delle buone prassi ACI in ambito federativo e nei confronti dell'utenza esterna, tramite il portale della comunicazione ed il sito istituzionale, nel corso dell'anno sono stati predisposti e pubblicati i documenti illustrativi di diverse iniziative/azioni di miglioramento realizzate dalle Strutture periferiche che hanno conseguito la certificazione CEF e quindi strutturate secondo la metodologia CAF.

Trattasi, in particolare, delle azioni di miglioramento poste in essere dall'Unità Territoriale di Pisa e dagli AACC di Brindisi e Viterbo, con le corrispondenti Unità Territoriali emerse per la loro

spiccata valenza sociale, in quanto finalizzate al miglioramento dei servizi dedicati a disabili e ad extracomunitari e realizzate grazie a proficue sinergie con Associazioni *no profit* operanti sul territorio.

E' stata inoltre pubblicata un'interessante iniziativa, inerente alla tutela dell'utenza debole, attuata tempo fa dall'Unità Territoriale di Lecce.

Sempre con riferimento al portale della comunicazione del sito istituzionale, sono state aggiornate costantemente le sezioni e i testi informativi relativi all'applicazione del modello CAF, alla partecipazione alla procedura europea CEF, nonché a iniziative premiali, anche internazionali.

Premio UNPSA 2021

Con riferimento alla promozione delle buone pratiche ACI a livello internazionale mediante la partecipazione a iniziative premiali, si evidenzia il risultato di particolare importanza e prestigio raggiunto nel corso dell'anno dall'Ente, a seguito della candidatura dell'iniziativa di infomobilità Luceverde al Premio UNPSA 2021 (*United Nations Public Service Awards*), premio bandito ogni anno dalle Nazioni Unite per promuovere la qualità dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche dei Paesi di tutto mondo.

Il prestigioso riconoscimento conseguito dall'Ente è stato conferito ufficialmente alla delegazione ACI presente alla Cerimonia di Premiazione (*United Nations Public Service Forum and the Award Ceremony*), organizzata dalle Nazioni Unite a Dubai il 13 dicembre 2021.

C. ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2021, ACI ha rilasciato 42.944 licenze sportive nel settore auto (26.742 nel 2020), con un incremento di 16.202 unità, pari a +60,6%.

Le licenze rilasciate nel settore Karting sono state 11.329 (6.893 nel 2020), in aumento di 4.436 unità (+64,4%), mentre quelle in ambito automodellismo 2.364 (491 nel 2020), in incremento di 1.873 unità (+380,7%); le licenze nel settore esport sono state 602.

Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.213 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (480 nel 2020), 1.101 passaporti tecnici (1.099 nel 2020), 182 Historic Technical Passport (169 nel 2020) e 458 fiches di regolarità (600 nel 2020); ha inoltre designato 15.194 ufficiali di gara auto (12.840 nel 2020), 349 ufficiali di gara karting (231 nel 2020), 30 ufficiali di gara automodellismo (13 nel 2020) e 12 ufficiali di gara esport .

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale Federazione sportiva componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo

delle manifestazioni, il rilascio delle licenze sportive e la formazione e l'aggiornamento commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2021, il contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro 880 k/€ ed è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il *Gran Premio d'Italia di Formula 1* - la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - ed il *Rally d'Italia*, gara valevole per il Campionato del mondo, che si svolge da anni in Sardegna.

Formula 3 Regional Europa

Annoverato tra le novità che hanno caratterizzato il biennio precedente, il progetto è proseguito nel 2021 con la sua terza annualità ed alcune novità derivanti dall'acquisizione/fusione con il campionato Renault, che sono andate ad incrementare il numero di gare da 8 a 10, rendendo il campionato ancora più accattivante con una maggiore internazionalità.

Queste novità hanno incluso anche una modifica al target principale che in passato ha visto un campionato di 8 gare suddiviso con 4 gare in Italia e 4 in Europa. E' stato infatti ridotto il numero delle tappe in Italia con solo 3 eventi, ma contestualmente incrementato quello degli eventi europei con ben 7 tappe, di cui 2 di esse inserite in calendario con i GP di F1. Le modifiche al campionato Formula 3 Regional hanno ad un totale di 10 eventi per l'intera stagione.

Già a partire dal mese di dicembre 2020, subito dopo la presentazione del nuovo campionato, ACI ha dato l'avvio all'attività organizzativa vera e propria, con reperimento e raccolta dei dati di tutti i team e piloti interessati alla partecipazione al campionato, nonché la stesura di tutti i regolamenti, sportivi e tecnici, del campionato.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2021 sono state svolte tutte le attività propedeutiche allo svolgimento del campionato, dalla contrattualizzazione dei circuiti, alla stesura dei regolamenti sportivi e tecnici, nonché dei protocolli sanitari appositamente creati ed sottoposti al benessere del Consiglio Mondiale del Motorsport FIA di marzo, che ha approvato il tutto.

Si è proceduto altresì all'acquisto di 75 ADR (Accident Data Recorder), un sistema di sicurezza obbligatorio, come da regolamento FIA; contestualmente, è stato confermato il calendario dalla FIA.

Sono stati effettuati 6 giorni di test collettivi a Imola (20/21 marzo), Barcellona (27/28 marzo) e Paul Ricard, Francia (30/31 marzo).

In ultimo, a causa di alcuni eventi imprevisti, si è dovuto far fronte alla cancellazione del primo evento a SPA (Belgio), rivoluzionando a pochi giorni dal via della stagione, tutto il calendario.

Si è proceduto allo spostamento dell'evento di SPA con Imola, in concomitanza alla Formula 1,

nel week end del 17/18 aprile 2021.

Complessivamente al 30 settembre il campionato ha visto lo svolgimento di 8 tappe (Imola, Barcellona, Monaco, Le Castellet e Zandvoort nel primo semestre; SPA, Spielberg e Valencia nel trimestre a seguire), con la partecipazione di 12 team e 31 piloti.

L'ultimo trimestre dell'anno ha visto la conclusione del campionato con le ultime due tappe in Italia al Mugello ed a Monza nel mese di ottobre, confermando la partecipazione di 12 team e ben 31 piloti.

I love sport-Karting in piazza

Come già noto lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare bambini in età scolare al primo step del nostro sport con la collaborazione e la partecipazione attiva degli Automobile Club. Gli AA.CC. vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove Enti che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più vasto.

Dal 2019 l'iniziativa è stata quindi modificata integrandosi con iniziative collaterali alle tappe del tour (attività di promozione con esposizione di auto elettriche, prototipi ecc., interventi con testimonial sportivi e quanto viene di volta in volta proposto anche dagli AC ospitanti) sempre orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport e dell'immagine ACI.

Considerato che l'aumento dei contagi ha portato a continue chiusure delle scuole e conseguenti restrizioni, ACI ha potuto dare l'avvio alle attività in presenza soltanto dalla metà di giugno, grazie anche alla collaborazione di scuole primarie e centri estivi.

Nonostante le restrizioni e le difficoltà legate al fattore pandemico, si è riusciti a organizzare tutte le tappe previste a calendario eccezion fatta per Avellino che ad una decina di giorni dall'evento si è vista costretta a rinviare il tutto per disposizioni del provveditorato locale che ha impedito la partecipazione delle scuole ad eventi fuori dall'istituto causa Covid-19.

Si riporta qui di seguito, per ogni tappa svolta, il numero dei bambini presenti per l'anno 2021; pur fortemente penalizzata dalle restrizioni e dalla mancata adesione "last minute", a causa di casi positivi in alcune classi, la manifestazione non ha ridotto le presenze rispetto a quelle programmate, superando il target previsto di 1.200 bambini partecipanti.

Automobile Club organizzatore	Bambini
Vercelli	137
Ravenna	185
Milano	46
Lecco	136
Avellino (<i>rinviiata per contagi covid</i>)	0
Cuneo	172
Cosenza - su Castrovillari	94
Cuneo	220
Giffoni Film Festival	246
Totale partecipanti	1.236

Formazione ufficiali di gara

Prosegue l'attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.

Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.

La formazione degli ufficiali di gara è alla base di un percorso di crescita fondamentale sul campo che necessita di costanti aggiornamenti al fine di rafforzare le competenze di ognuno in funzione del ruolo svolto nel proprio contesto sportivo.

Per quanto inerente la formazione degli ufficiali di gara (UUGG), nel 2021 si sono tenuti 3 corsi di formazione rispettivamente per *Avvocati, Ingegneri e Covid Manager*.

Per il corso di formazione rivolto ai professionisti (Avvocati ed Ingegneri) si è tenuto un primo incontro on-line al fine di selezionare un numero ristretto partecipanti tra coloro veramente interessati a proseguire con il percorso di formazione ed integrazione nel mondo sportivo automobilistico. Nei mesi di febbraio e marzo si sono tenute quindi le varie sedute formative con un programma ben dettagliato di attività. Per il corso di Covid Manager si sono tenuti diversi corsi on-line dal 26 gennaio al 10 giugno. La formazione su territorio nazionale, iniziata già nel 2020, ha visto la sua conclusione nel mese di giugno 2021.

Nel 2021 si è svolta anche l'attività di formazione per Commissari di gara e Verificatori, suddivisi per categorie e livelli. Tale formazione, ripartita sul territorio e suddivisa per categoria, è stata completata entro fine anno, andando a coprire le esigenze di una "macro area formativa".

Complessivamente, si sono tenute 6 sessioni formative, con 400 partecipanti, che hanno espresso un gradimento che si attesta di poco sopra il 70%.

Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno

Tra le attività effettuate in campo sportivo quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del Gran Premio automobilistico d'Italia di Formula Uno, che si tiene annualmente presso l'Autodromo di Monza.

Il 2021 ha visto ACI impegnato nell'organizzazione della seconda edizione del Gran Premio di Formula 1 dopo il rinnovo del contratto, siglato nel settembre 2019, in parte penalizzata, quanto a spettatori, dalla pandemia. Infatti, a seguito delle disposizioni governative di contenimento della diffusione del virus, l'evento si è tenuto a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50% nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati, con l'adozione obbligata di restrizioni ancora molto severe che hanno fortemente penalizzato la tifoseria.

Il Gran Premio si è disputato nella sua collocazione classica in calendario, all'inizio del mese di settembre. Questa edizione ha festeggiato i 100 anni dal primo Gran Premio corso il 4 settembre 1921 a Montichiari, in provincia di Brescia, non valido comunque per il campionato mondiale di Formula 1. Il sabato prima della gara, infatti, è stata celebrata la ricorrenza con una trentina di auto storiche provenienti da Brescia, che si schierano in pista.

Il Gran Premio ha visto, per la seconda volta in stagione dopo quello di Gran Bretagna, la sperimentazione della nuova formula che prevede la sessione denominata Qualifica Sprint (*Sprint Qualifying*).

Partecipazione eccezionale è stata quella degli ori olimpici azzurri che hanno preso il posto dei Grid Kids, le piccole mascotte della formula1, in griglia di partenza.

Connubio importante quello tra lo Sport Automobilistico e le altre discipline sportive che in occasione delle recenti olimpiadi di Tokyo hanno riportato il tricolore sul podio.

Nonostante le restrizioni che ci hanno costretto ad un "tifo limitato" e non hanno dato all'evento il colore che meritava, è stato comunque un grande successo ed un segnale di ripresa che ci porterà presto ad un ripristino della tanto desiderata normalità.

I dati economici sintetici della manifestazione 2021 sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO Gran Premio Formula 1	2021	2020	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	6.217	0	6.217
Ricavi servizi sportivi	922	1.000	-78
Contributi da Regione Lombardia	5.000	5.000	0
Totale Valore della Produzione (A)	12.139	6.000	6.139
Acquisto prodotti finiti	2	0	2
Diritti promozione GP Formula Uno	16.298	0	16.298
Iscrizioni a competizioni	203	201	3
Servizi organizzativi	7.167	6.227	940
Premi assicurativi	174	65	109
Oneri trasferte	18	8	10
Costi godimento beni di terzi (concessione)	411	382	29
Totale Costi della Produzione (B)	24.273	6.883	17.389
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	-12.134	-883	-11.251

Rally Italia Sardegna

Il Rally d'Italia 2021, ufficialmente denominato 18° Rally Italia Sardegna, prova del campionato mondiale, nonostante le difficoltà legate ancora al fattore pandemico, si è regolarmente svolto dal 3 al 6 giugno, seppur con una apertura parziale al pubblico ed una presenza ridotta in aree delimitate e controllate.

E' stata la quinta prova del campionato del mondo rally 2021 con partenza da Alghero e base ad Olbia: 305 km su 20 prove speciali, 59 gli equipaggi iscritti da tutto il mondo con ben 21 piloti italiani partecipanti. La vittoria è stata portata a casa dal francese Sebastien Ogier.

D. FONDO PER LA GESTIONE DEGLI PNEUMATICI FUORI USO (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo ambientale per lo smaltimento degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), al fine di ottimizzarne il recupero, prevenire la formazione dei rifiuti e proteggere l'ambiente. Sono esclusi dagli obblighi previsti dal presente decreto: gli pneumatici per bicicletta, le camere d'aria, i relativi protettori (flap) e le guarnizioni in gomma, gli pneumatici per aeroplani e aeromobili in genere.

Il "Fondo Pneumatici Fuori Uso", costituito dal decreto presso l'Automobile Club Italia, è gestito da un Comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Il Fondo procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli

nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso.

ACI, per il tramite di ACI Informatica, gestisce il sistema informatico PFU e i servizi ad esso correlati compresa l'assistenza.

Nel corso del 2021, per quanto riguarda gli adempimenti annuali previsti normativamente in capo ad ACI e al Comitato, si è provveduto all'individuazione del contributo ambientale per l'anno 2022, che il Comitato, a norma del comma 6 dell'art. 9 del D.M. 182/2019, è tenuto a comunicare al Ministero per la Transizione Ecologica entro il 31 ottobre di ogni anno con riferimento all'annualità successiva.

La determinazione dei valori del contributo 2022 è stata fatta tenendo conto:

- di oltre 50 dichiarazioni di stima sugli oneri di costo per la gestione degli PFU di produttori e importatori di pneumatici, in forma consortile e individuale, e di operatori abilitati per l'anno 2021, rese in osservanza dell'obbligo posto a carico di tali soggetti al comma 7 dell'art. 9 del D.M. 182/2019;
- della stima dei costi di Gestione e di Amministrazione del Comitato e del Fondo;
- della stima dei costi di gestione degli PFU per veicolo, calcolati sulla base dei parametri tecnici fissati dal D.M. 182/2019 e suoi allegati.

Sempre nell'ambito delle attività necessarie al funzionamento del Sistema sono state raccolte le richieste di adesione degli operatori economici interessati al servizio di ritiro e gestione degli PFU per l'anno 2022; successivamente, è stato approvato l'elenco degli operatori abilitati al servizio per l'anno 2022 in via provvisoria e salvo consolidamento entro il mese di gennaio 2022.

Inoltre, sul versante del funzionamento del Sistema e dell'amministrazione del Fondo, l'attenzione del Comitato si è concentrata sul controllo e gestione della situazione di criticità del Fondo determinatasi dopo i primi mesi del 2020 per la drastica riduzione - dovuta all'emergenza sanitaria - delle immatricolazioni e delle entrate da contributo ambientale, alla quale non ha corrisposto una pari riduzione delle demolizioni e delle attività dei demolitori.

Pertanto, il Comitato, a fronte della chiusura in negativo dell'anno 2020, mantenendo un monitoraggio costante del Fondo ed effettuando un attento esame della relativa reportistica, per tutto l'anno 2021 ha dovuto proseguire, con una graduazione continua ed adeguata, ad applicare le misure adottate già a partire dall'anno 2020, consistenti nell'allungamento dei tempi di sblocco delle richieste di ritiro degli PFU inserite a Sistema - garantendo, comunque, il tempestivo ritiro nei casi e nei limiti in cui i demolitori superino i limiti di stoccaggio consentiti dalla normativa di settore - e dei tempi di pagamento dei servizi.

Tutto ciò al fine di:

- 1) scongiurare un blocco totale del servizio derivante dalla rigorosa applicazione del principio di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione operativa, che prevede che il Fondo autorizzi i ritiri previo controllo della disponibilità nel Fondo delle risorse necessarie ai ritiri stessi;
- 2) tenere fede ai pagamenti dei corrispettivi per i servizi resi;
- 3) conservare il controllo sul Conto economico per evitare un ulteriore aumento del disavanzo e, possibilmente, consentirne la riduzione.

Tuttavia, l'incremento delle demolizioni, accompagnato dal ritorno dei quantitativi di PFU da gestire a livelli pre-Covid, hanno comportato che le entrate da contributo 2021, sostanzialmente adeguate - sia pure con l'applicazione delle misure correttive suindicate - a coprire i costi del 2021, non hanno inciso in maniera sensibile sulla riduzione del disavanzo risultante alla fine del 2020.

6.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme delle attività e passività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell'Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.

Nell'esercizio in esame, gli asset patrimoniali dell'Ente si sono incrementati complessivamente di 17.749 k/€; di questi, 10.554 k/€ per immobilizzazioni immateriali (software), 615 k/€ l'incremento del valore del patrimonio immobiliare, a seguito di lavori di manutenzione straordinaria che ne hanno incrementato il valore. Il valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si è incrementato di 561 k/€ a seguito del versamento in c/capitale di pari importo a favore della controllata ACI Infomobility SpA per dotarla dei mezzi finanziari necessari all'acquisto della partecipazione della società Agenzia Radio Traffic SpA.

Il patrimonio finanziario è aumentato a seguito dei dividendi dell'anno distribuiti da Sara Assicurazioni S.p.a., per 19.351 k/€.

6.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione "tasse automobilistiche" 2021 chiude l'esercizio in perdita di 2.728 k/€, con un peggioramento di 2.047 k/€ rispetto alla perdita di 681 k/€ del 2020.

Il predetto risultato è determinato dal valore della produzione di 54.262 k/€, in diminuzione di 1.094 k/€, rispetto ai 55.356 k/€ del 2020 (-2,0%) e dai costi della produzione di 56.031 k/€, in aumento di 880 k/€, rispetto ai 55.151 k/€ del 2020 (+1,6%).

Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è pari a -1.769 k/€, mentre l'incidenza pro-quota delle imposte dirette è pari a 960 k/€.

Nel corso dell'esercizio 2021 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l'utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Nuovo Archivio Nazionale Integrato

L'articolo 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) gestito dall'Automobile Club d'Italia (ACI), per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi, ai sensi dell'articolo 5 del DL 953/82 (art. 51, comma 2-bis).

Ai medesimi fini di cui al comma 1, nonché' allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili

all'Agenzia delle entrate, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.

La realizzazione del Nuovo Archivio Nazionale Integrato per la Gestione delle Tasse Automobilistiche denominato ANTA è stato concepito al fine di:

- migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture;
- razionalizzare i sistemi informativi e l'interoperabilità tra le banche dati;
- ottimizzare i processi di gestione, ridurre le anomalie nella gestione degli archivi regionali e del contenzioso.

L'Archivio Nazionale ha recepito gli aggiornamenti da parte delle Regioni che esercitano in proprio (ovvero mediante una terza parte) l'Archivio Regionale, o una parte di esso in merito a:

- versamenti;
- esenzioni disabili;
- atti regionali;
- miglioramenti;
- D.Lgs. n. 98/2017;
- noleggio da Rimessa Italiano;
- noleggio da Rimessa Estero.

La completa attuazione dell'ANTA e la definitiva dismissione di SGATA si è sviluppata nei seguenti punti:

- popolamento della Base Dati completa dell'Archivio Nazionale dei veicoli;
- erogazione del calcolo;
- sostituzione di Sogei per l'erogazione dei flussi;
- attivazione della gestione complessiva per le regioni Friuli e Sardegna (quindi oltre al calcolo anche la gestione del contenzioso);
- implementazione degli altri servizi erogati precedentemente da Agenzia delle Entrate attraverso lo SGATA (ad esempio tutte le forniture verso enti esterni).

Il primo passo attuativo della norma ha comportato il trasferimento dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche affidato all'Agenzia delle Entrate e gestito dalla Sogei dal DM 418/1998, al gestore del sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico.

In attuazione del suddetto comma 2- bis, si è conclusa nel 2021 la migrazione dei dati contenuti negli archivi tributari delle Regioni e le PP.AA., con il trasferimento del Sistema di Gestione Archivio Tasse Automobilistiche (SGATA) a favore del nuovo sistema informativo del PRA in capo all'ACI, i cui dati sono resi disponibili a tali medesimi soggetti, anche in applicazione delle disposizioni fornite ad ACI con nota inviata dall'Agenzia delle Entrate, prot. n. 172280 del 23/04/2020.

Dal punto di vista gestionale l'attuazione della norma ha comportato l'assorbimento di PagoBollo nel nuovo archivio integrato, mentre il legislatore, nel solco della ratio sopra evidenziata, ha affidato all'archivio di cui all'articolo 51 la gestione dei dati per la riscossione delle tasse automobilistiche dovute dagli utilizzatori di auto concesse in Noleggio Lungo Termine

(vedi articolo 7, comma 2bis Legge n. 99 del 2009).

Il nuovo assetto normativo ed organizzativo finalizzato alla razionalizzazione ed al miglioramento dell'efficienza del sistema di gestione della tassa automobilistica, l'accelerazione, dovuta anche al perdurante contesto emergenziale, alla piena attuazione del CAD e l'insieme delle iniziative progettuali già da tempo messe in campo dalla Direzione scrivente, finalizzate al miglioramento dei servizi fiscali per le amministrazioni titolari, gli operatori ed i cittadini, consentono oggi di tracciare le linee guida e programmatiche degli interventi di reingegnerizzazione dei principali processi di gestione della tassa automobilistica previsti per il prossimo biennio.

Conclusa l'attività di popolamento dell'Archivio Nazionale, è stata avviata la fase di sviluppo dei sistemi di interscambio dati con tutte le Amministrazioni titolari del tributo e le altre PP.AA. interessate all'aggiornamento e alla modifica dei dati.

Attività di contrasto dell'evasione fiscale

Ai fini del contrasto all'evasione fiscale, nel corso dell'anno sono state bonificate numerose posizioni tributarie nell'ambito del consolidamento del nuovo archivio nazionale delle tasse automobilistiche, mediante misurazione degli atti con data certa che concorrono alla costituzione del ruolo tributario; il 72,9 % delle posizioni tributarie risulta bonificato mentre il restante 27,1% è ancora in corso di definizione.

ACI nel 2021 ha analizzato le posizioni oggetto di recupero che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA. Sono stati estratti i periodi tributari con decorrenza compresa tra il 01/01/2021 e il 31/03/2021, pari a 24.939.430 periodi. Di questi 14.380.778 hanno un saldo residuo minore di 1,00€; quindi le posizioni che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA rappresentano il 57,7% dei casi, mentre le restanti 10.558.652, pari al 42,3% non sono regolari.

Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA

L'interoperabilità delle banche dati costituisce elemento caratterizzante dell'Archivio integrato delle tasse automobilistiche e nasce come HUB Nazionale Tasse Auto istituito per effetto del DL 157/2019, art. 51, comma 2bis.

Su 21 amministrazioni titolari del tributo automobilistico (19 regioni più le 2 Province autonome di Trento e Bolzano), per 18 di esse è stata completata l'integrazione degli Archivi regionali e provinciali mediante il processo di migrazione delle relative banche dati sul sistema informativo del PRA.

Le Regioni che non hanno un archivio proprietario per la riscossione (Calabria, Marche, Valle d'Aosta) non stanno recependo gli aggiornamenti legati al noleggio lungo termine (cd ADC NLT); questo comporta che il loro archivio sia disallineato per tutte le posizioni tributarie che rientrano in questa casistica (e quindi l'applicazione automatica di movimenti provenienti da tali archivi sia particolarmente complessa). Per queste Regioni ACI potrà offrire, transitoriamente, una "versione light" di SINTA che comprenda soltanto le funzioni essenziali del gestionale: atti di data certa; variazione in ambito regionale della posizione tributaria e dei versamenti; gestione in ambito regionale dei servizi esenti, esenzioni GR ed esenzioni PH.

Per la Toscana e la Liguria la migrazione è stata completata ma si registrano ancora degli errori nella lettura dei dati che non consentono l'acquisizione sul sistema informativo del PRA. Infine, sempre per quanto concerne la valorizzazione degli archivi tributari e la certificazione dei dati in essi contenuti, è stato completato il processo di attivazione presso gli Studi di Consulenza che

svolgono attività di assistenza o riscossione della funzione di prenotazione di bonifica. La prenotazione di bonifica consente all'operatore di inserire i dati della bonifica (ed i relativi documenti probatori in digitale) ma non di certificarli o validarli. La validazione ed il conseguente aggiornamento dell'archivio avverranno solo ad opera della PPAA (Ufficio ACI o della Regione). Con la "prenotazione di bonifica" si punta a semplificare i processi di riscossione, accelerare e soprattutto certificare ad opera della PA, le procedure di aggiornamento degli archivi e di acquisizione della documentazione probatoria.

Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore

Nel 2021, grazie alla conclusione delle attività del progetto strategico "Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore", ACI ha rilasciato 5 nuovi servizi di "pago bollo" relativi alle modalità di calcolo e di incasso, tra cui il nuovo servizio "rateizzazioni del tributo", al momento attivo in Regione Lombardia e a disposizione delle altre Regioni che ne facciano richiesta.

Fascicolo del cittadino

Dopo le nuove funzionalità del fascicolo del cittadino realizzate lo scorso anno e denominate "variazioni dello stato amministrativo" e "contestazioni", nel 2021 è stata attivata quella relativa alle ingiunzioni, prevista nell'ambito della realizzazione della WEB FORM CATA, che consente di gestire la Contestazione nell'ambito dei servizi digitali per il cittadino.

Nell'ambito del fascicolo del cittadino e *nello specifico in relazione alle Ingiunzioni*, è stato implementato su "IO APP" un servizio applicativo che estrae le informazioni inerenti le Ingiunzioni che può essere utilizzato per inviare una notifica agli utenti per i quali è stata predisposta l'ingiunzione. In termini di erogazione del servizio il messaggio potrà essere attivato a seguito di specifico accordo con le Amministrazioni Regionali/Provinciali a seguito della produzione di una campagna di notifica delle ingiunzioni ed in tutti i casi in cui l'amministrazione lo riterrà opportuno.

Gli stessi servizi verranno messi a disposizione su Bollonet accedendo come utente registrato sui propri veicoli secondo quanto previsto nella pianificazione di progetto.

Contestazioni

La diffusione a tutte le Regioni del Web Form CATA consente di gestire la Contestazione nell'ambito dei servizi digitali per il cittadino. La form guidata prevede che l'utente debba compilare alcuni dati obbligatori (targa, Regione, C.F., e-mail) e selezionare le voci di interesse, preimpostate secondo menù e sottomenù, con la possibilità di caricare anche degli allegati. La richiesta dell'utente arriverà via mail in formato 'strutturato' agli indirizzi dell'assistenza CATA generando così un ticket nella relativa piattaforma HDA in cui sono gestite le richieste di assistenza. In aggiunta alle Regioni attivate nel 2020, dal 9 ottobre 2021 sono state inserite nella sperimentazione del servizio CATA, che prevede la gestione delle email di risposta inviate direttamente dal sistema, con un servizio h24. A partire da agosto 2020 fino a ottobre 2020 sono state inserite nella sperimentazione del servizio CATA, che prevede la gestione delle email di risposta inviate direttamente dall'automa con un servizio h24, anche le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, PA Bolzano e PA Trento. Le risposte automatiche vengono monitorate e verificate attraverso un controllo puntuale.

Variazioni dello stato amministrativo dei veicoli

Nell'ambito dei servizi digitali per la fiscalità automobilistica e per il cittadino, le **Variazioni** che intervengono sui veicoli vengono rappresentate, nell'ambito dei servizi applicativi interfacciati da IO APP, attraverso la pubblicazione degli IUV che devono essere pagati e attraverso il servizio di notifiche al contribuente dello stato giuridico del veicolo rilevanti ai fini fiscali (variazioni residenza-perdite di possesso-radiazioni).

Il servizio applicativo realizzato ed esposto ad oggi su IO APP e ACI SPACE potrà essere esposto anche tramite altre interfacce (sul sito ACI o sui siti di altre PPAA).

Servizi della piattaforma “PagoBollo”

Le funzionalità e i nuovi servizi della piattaforma PagoBollo (pagamenti cumulativi e domiciliamenti) attivati nel 2020 e messe a disposizione di tutte le Regioni e le Provincie Autonome, sono fruibili anche attraverso la rete delle Delegazioni che, al 31.12.2021, erano 1.393, in incremento del 7,2% rispetto allo scorso anno.

In tale ambito, le riscossioni delle Delegazioni vengono tutte effettuate su pagoPA, attraverso PagoBollo. Per conseguire l'obiettivo tutte le delegazioni AC hanno stipulato accordi con un PSP (unici soggetti abilitati ad incassare tributi su pagoPA) per operare come loro operatori decentrati. Delle predette 1.393 delegazioni, 1.248 (89,6%) utilizzano il PSP Sisal-Money, mentre le restanti 145 (10,4%) fanno ricorso al PSP ISP.

ACI ha, altresì, rilasciato l'applicativo “Monitoraggio PagoBollo” tramite il quale Regioni e P.A. hanno la possibilità sia di effettuare la visualizzazione dei report di rendicontazione consolidati, sia di produrre statistiche estemporanee utilizzando dei criteri di ricerca specifici (IBAN, Causale, Targa o IUV, PSP) per un periodo specifico.

Nuovo sistema regionale NSTAR

Nel corso del 2021 sono state avviate da ACI le attività di analisi ed implementazione dei moduli del nuovo applicativo NSTAR, il cui primo rilascio è previsto entro il primo semestre 2022. Si tratta di un nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche che sostituirà SINTA nel medesimo perimetro funzionale e con l'implementazione di nuove funzionalità.

Il nuovo archivio regionale sarà costituito da:

- i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo di imposta;
- i dati per la determinazione della periodicità;
- i dati per il calcolo del dovuto, delle sanzioni e degli interessi e per l'individuazione delle sospensioni e le esenzioni;
- ogni dato utile ai fini dell'attività di riscossione e di recupero.

Il nuovo sistema verrà aggiornato da:

- i dati dell'articolo 51 comma 2 bis ovvero da ANTA;
- i dati specifici derivanti da eventuali archivi integrati;
- i dati degli atti di data certa presentati dai contribuenti;
- i dati acquisiti da altre pubbliche amministrazioni.

Il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche verrà realizzato secondo i criteri di un'architettura ODA (Open Digital Architecture) che garantisce:

- un maggior livello di sicurezza dei dati e delle applicazioni;

- l'efficienza del sistema implementando i servizi in una configurazione flessibile, scalabile e mantenibile;
- l'applicazione di tecnologia all'avanguardia per implementare un sistema aperto, collaborativo, che valorizzi la trasparenza;
- la costruzione di un sistema Digital Native che si propone di affrontare il procedimento amministrativo della gestione del tributo in una modalità nativa digitale (e non digitalizzare un procedimento analogico).

Accordi di cooperazione

Nel 2021 sono stati rinnovati gli accordi con le Regioni Puglia, Sicilia, Umbria e con la Provincia Autonoma di Trento, nonostante alcuni degli accordi precedenti fossero stati impugnati davanti al giudice amministrativo. Nello stesso periodo, malgrado le predette contestazioni, hanno stipulato un accordo di cooperazione con ACI la Regione Molise e soprattutto l'Agenzia delle Entrate per le Regioni Sardegna e Friuli Venezia Giulia e per la riscossione delle tasse automobilistiche erariali.

Applicativo GE.D.I.

L'applicativo GEDI (GEstione Digitale Integrata) è stato diffuso in tutte le Regioni. Sono state abilitate utenze Regionali per consentire il controllo della documentazione presentata dagli utenti e caricata sul sistema. Sono state inserite nel sistema alcune funzioni di consultazione dei fascicoli da mettere a disposizione degli utenti degli UUTT e delle Regioni per le attività di controllo e verifica di loro competenza. Sono state realizzate statistiche periodiche analitiche dei documenti caricati su GEDI e inviate alle Regioni, agli AC e alle UUTT. È stato realizzato uno strumento di monitoraggio sull'utilizzo di GEDI e il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'integrazione dei dati di Contenzioso, rimborso, esenzioni e pratiche di GEDI.

Nel 2021 sono state attivate, per le agenzie Sermetra e Sermetra Net, le prime campagne di sottoscrizione digitale degli atti precompilati di nomina a sub responsabile del trattamento dei dati.

Servizi alle Regioni

I servizi relativi alla gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni/Province autonome erogati da ACI nel corso del 2021 hanno riguardato il progetto di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino e per gli operatori del settore mediante il quale sono stati messi a disposizione una serie di Servizi Digitali tramite IO APP, Bollonet, ACI SPACE, e SITI ACI, tra cui la gestione digitale dei pagamenti arretrati a seguito di avviso di pagamento, la gestione digitale dei pagamenti Cumulativi e, per le Grandi Flotte che eserciscono il noleggio a lungo termine, la gestione delle domiciliazioni e delle rateizzazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che lo prevedono, nonché la riconciliazione incassi PagoBollo e rendicontazione mensile.

Sono state erogate circa 200 forniture di dati a supporto delle Regioni convenzionate, molte delle quali indispensabili per la definizione di politiche normative, tariffarie, economiche e ambientali (concessione di ecobonus), per la previsione del mancato gettito, alla Guardia di Finanza. Particolarmente sentita è la lotta all'evasione.

Tra i vari servizi, sono stati erogati quelli di gestione e spedizione delle comunicazioni per la gestione delle Tasse Automobilistiche per un totale di circa 10 milioni di comunicazioni.

Certificazioni qualità : ISO 9001/2015 e ISO/IEC 20000-1:2011

Grazie all'esito positivo delle visite ispettive svoltesi il 28 e 29 luglio 2021, la Direzione scrivente ha conseguito il rinnovo della Certificazione ISO 20.000 e confermato il mantenimento della Certificazione ISO 9001/2015, come attestato dalle relazioni che allego nella documentazione probatoria di rendicontazione. La certificazione dei nostri processi strategici e il relativo rispetto delle norme ISO nel corso degli anni ha consentito a questa Struttura di operare con riconosciuta efficienza e solida affidabilità con tutte le Amministrazioni territoriali, tant'è che anche in un periodo come questo, reso estremamente complesso dai ricorsi giurisdizionali promossi innanzi alla giustizia amministrativa per la declaratoria di nullità degli accordi di cooperazione amministrativa stipulati da ACI, tutte le Regioni e le due Province Autonome hanno ribadito, anche con atti concludenti, la volontà di proseguire il rapporto di cooperazione con ACI.

6.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto quindi non grava sulla fiscalità generale e sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell'ambito della citata Tariffa, l'Ente effettua anche l'erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta - per attinenza - nell'alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2021	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	267.508	253.508	14.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-198.609	-188.215	-10.394
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	68.899	65.293	3.606
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11	10	1
D) RETTIF. ATTIV./PASSIV. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	68.910	65.303	3.607
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.627	-9.124	-503
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	59.283	56.179	3.104

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 68.899 k/€ (+45,8% rispetto al 2020), dato dalla differenza tra valore della produzione di 267.508 k/€ (+11,7% rispetto al 2020) e costi della produzione per 198.609 (+3,3% rispetto al 2020).

L'utile netto complessivo è pari a 59.283 k/€ (38.326 k/€ nel 2020), con una crescita di 20.955 k/€ (+54,7%) rispetto al precedente esercizio.

6.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume totale di circa 14,5 milioni di registrazioni all'anno.

Dopo i pesanti effetti negativi causati al settore dell'automobile dal periodo di lock down totale e, in generale, dalla situazione di grossa difficoltà creata dalla pandemia durante tutto l'anno precedente, il 2021 è stato un anno di ripresa, anche se non con i volumi che le aspettative del primo semestre lasciavano intendere, principalmente a causa della flessione fatta registrare negli ultimi tre mesi dell'anno.

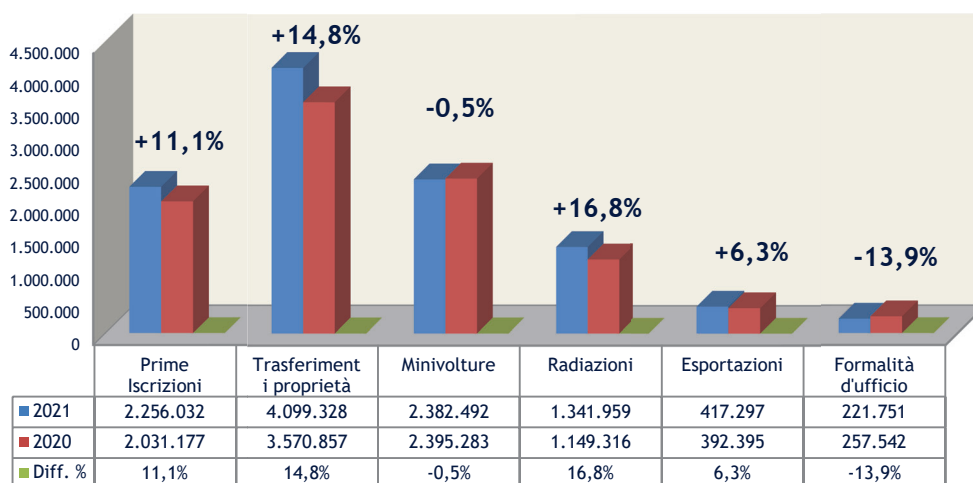
Le formalità complessive passano da 13.021.973 del 2020 a 14.479.095 del 2021, con un incremento di 1.457.122 unità (+11,2%), equamente ripartito tra tutte le tipologie, ad eccezione delle Minivolture, che diminuiscono di 12.791 unità (-0,5%).

Si registra, inoltre, un incremento sia delle tipologie a pagamento, che aumentano di 922.289 unità (+9,4%), passando da 9.796.570 del 2020 a 10.718.859 del 2021. Anche le formalità non a pagamento si incrementano in misura significativa (+16,6%), passando da 3.225.403 del 2020 a 3.760.236 del 2021 (+534.833).

Tipologia formalità	2021			2020		
	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento
Prime Iscrizioni	2.290.171	2.256.032	34.139	2.064.679	2.031.177	33.502
Trasferimenti proprietà	4.151.127	4.099.328	51.799	3.632.927	3.570.857	62.070
Minivolture	2.382.492	2.382.492	0	2.395.283	2.395.283	0
Radiazioni	1.341.959	1.341.959	0	1.149.316	1.149.316	0
Esportazioni	417.297	417.297	0	392.395	392.395	0
Formalità d'ufficio	3.896.049	221.751	3.674.298	3.387.373	257.542	3.129.831
Totale	14.479.095	10.718.859	3.760.236	13.021.973	9.796.570	3.225.403

Oltre alle formalità sopra riportate in dettaglio, nel 2021 sono state rilasciate 36.387.955 certificazioni e visure, in aumento di 1.366.355 unità rispetto alle 35.021.600 del 2020 (+3,9%).

FORMALITA' A PAGAMENTO



Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debtrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2021 riversata al MEF e alle province è stato di 1.746.301 K/€ (1.552.610 k/€ nel 2020), in aumento di 193.691 k/€ rispetto all'anno precedente (+12,5%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario, nel 2021 è stata pari a 139.200 k/€ (231.473 k/€ nel 2020), in riduzione di 92.273 k/€ (-39,9%) rispetto all'anno precedente.

Attuazione del D.Lgs. n. 98/2017 (Documento Unico)

Nel 2021 è proseguita la fondamentale attività dell'Ente in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per portare a conclusione il lungo iter del Documento Unico di circolazione e di proprietà (DU) del veicolo, entrato definitivamente in vigore dal 1° ottobre 2021, a seguito del Decreto Dirigenziale del Capo dipartimento M.I.T. n.196 del 27/09/2021 che ha disposto la definitiva entrata a regime del D.Lgs. n.98/2017.

Il rilascio del Documento costituisce l'output di un nuovo processo di gestione delle pratiche automobilistiche, nell'ambito del quale è prevista la completa digitalizzazione dei fascicoli e la presentazione telematica delle pratiche da parte di tutti gli STA, pubblici e privati. Fermo restando l'entrata in vigore della riforma al 1 ottobre, sono state definite le modalità e i termini per la graduale utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico, specificando anche le cadenze temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli Sportelli telematici dell'automobilista (STA).

Le procedure software sono state modificate per non rilasciare più il Certificato di Proprietà digitale e la Carta di Circolazione o il relativo tagliando di aggiornamento.

I processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi previsti dalla razionalizzazione introdotta dal D.Lgs. 98/2017 comportano cambiamenti che coinvolgono tutti i soggetti, pubblici e privati, del settore *automotive*.

In sintesi, il nuovo sistema di registrazione prevede:

- annotazione sulla Carta di Circolazione (nella veste di Documento Unico) , oltre ai dati tecnici del veicolo, anche i dati dell'intestazione e delle situazione giuridica e patrimoniale del mezzo (privilegi, ipoteche, provvedimenti amministrativi e giudiziari, fermi amministrativi), validati dal PRA;
- modello unificato di richiesta, nei confronti della Motorizzazione e di ACI;
- tariffe unificate degli emolumenti del PRA e dei diritti della Motorizzazione;
- accesso unico ai sistemi informatici, mediante invio delle istanze e della relativa documentazione al CED della Motorizzazione;
- interazione tra CED della Motorizzazione e Sistema Informativo di ACI.

Sistema informatico per la gestione del PRA

Nel 2021, nell'ambito della progressiva attuazione del D.Lgs. n.98/2017, sono stati rilasciati in esercizio agli Uffici PRA nuovi applicativi software necessari per diverse operazioni tra le quali: l'emissione del DU a seguito di pratiche gestite in situazioni di emergenza; istanze che comportano l'effettuazione di operazioni consecutive espletabili attraverso le procedure già in esercizio alla data del decreto; istanze cumulative relative alle operazioni di immatricolazione, di nazionalizzazione di veicoli nuovi e usati oggetto di acquisto intracomunitario, di trasferimento della proprietà e di minivoltura, in caso di presenza di più atti di vendita singoli o cumulativi in favore di uno stesso acquirente, provenienti anche da venditori diversi o in assenza di un atto di vendita; istanze cumulative relative alle operazioni di cessazione dalla circolazione per demolizione e per esportazione all'estero; istanze relative alle operazioni di immatricolazione, di trasferimento di proprietà, di nazionalizzazione di veicoli nuovi o usati di provenienza UE per le quali necessita l'annotazione del patto di riservato dominio.

6.3.2 FORNITURA DATI PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma ad una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2021 sono state erogate 32.877 forniture, di cui 15.295 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI.

E' stato attivato, previa sottoscrizione di una convenzione con ACI, il nuovo servizio di "Consultazione CdPD (Certificato di Proprietà Digitale) e gravami in web service", che sin dall'inizio ha ottenuto un notevole gradimento degli utenti, sempre più orientati a servizi *"full digital"*.

L'utilizzo della nuova piattaforma "Contratti digitali ACI", avviata a novembre 2019 per i soli contratti di fermo amministrativo, è stata estesa nel 2021 alle Convenzioni visure PRA e continua ad evidenziare i benefici ottenuti dalla trasformazione digitale del servizio che consente agli utenti di consultare telematicamente i dati PRA.

Tra i numerosi aspetti positivi e vantaggi, quali la riduzione dei tempi, il risparmio di risorse, la massima trasparenza, si aggiunge l'importante novità del *"Fascicolo digitale"* per ogni utente con contratto, all'interno del quale oltre a confluire tutti gli atti del procedimento, è presente una sezione di dati storici, che traccia ogni decisione assunta nel corso del procedimento.

A beneficio degli utenti è stato pensato e realizzato un *"Cassetto digitale"* al quale accedere, non solo per verificare nel tempo le convenzioni in corso di validità, effettuare il download dei contratti firmati digitalmente, ma in un prossimo futuro accedere ad ulteriori strumenti digitali per implementare o modificare i servizi già in essere, come - ad es. - il rilascio o la modifica delle credenziali di accesso, l'invio di comunicazioni ad ACI, le consultazioni attinenti ai servizi erogati.

Forniture istituzionali

Nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provveduto:

- alla fornitura analitica dei riscontri dei dati PRA, necessari per l'accertamento dei requisiti imposti per il riconoscimento delle richieste di Reddito di cittadinanza, in base a quanto stabilito dalla Convenzione di ACI con Inps.
Nel corso del 2021 sono state elaborate 37.214.818 richieste;
- alla fornitura analitica all'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti (*"Redditometro"*);
- alla fornitura semestrale (aprile e ottobre) dei dati *"Pluri-intestatari"*, all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno, in applicazione del decreto anticrisi n. 78/2020;

- Grazie alla sottoscrizione di Protocolli con la Procura della Repubblica di Como, la Procura della Repubblica di Milano, la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovigo e la Legione Carabinieri Lazio Nucleo Radiomobile di Roma, l'ACI ha rafforzato il proprio ruolo istituzionale nell'attività volta a contrastare il fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome fisici o giuridici, uno dei punti focali della lotta all'evasione fiscale. Nel corso dell'anno 2021, sono state inoltre effettuate oltre 2.000 verifiche dei dati PRA su richiesta dei competenti Ministeri degli Interni e della Giustizia e delle FF.OO.

Forniture commerciali

Continua la proficua collaborazione di ACI con ANFIA e UNRAE per l'alimentazione della Banca Dati Integrata dei dati PRA, ai fini dell'esecuzione delle campagne di richiamo e di servizio da parte delle case costruttrici e per finalità statistiche legate al monitoraggio dell'andamento del mercato *automotive*.

Tuttavia, l'entrata in vigore del GDPR, ha imposto, anche in questo caso, una rivisitazione delle condizioni del servizio e, conseguentemente, del testo della Convenzione.

E' stata effettuata un'analisi puntuale sulla tipologia dei dati PRA che alimentano la sopra citata Banca Dati per valutarne la conformità rispetto alle disposizioni imposte dalla nuova normativa sulla Privacy. L'esito ha confermato l'impossibilità di fornire indiscriminatamente i dati personali ma è stato ritenuto legittimo il trattamento di tali dati che riguardino i veicoli coinvolti nelle campagne di richiamo e di servizio. E' in valutazione la legittimità del trattamento dei dati personali anche per i veicoli che ricadono nella c.d. "manutenzione programmata", quanto meno nel periodo di vigenza della garanzia post-vendita.

Verso il mercato *automotive*, nell'ambito dell'accordo ACI-Anfia-Unrae - Gestione della Banca Dati Integrata dei veicoli, sono stati erogati i seguenti servizi:

- campagne di richiamo - servizio online e batch, con circa 7,5 milioni di accessi;
- giornaliero Autodata - servizio FTP, con circa 10,2 milioni di record;
- giornaliero BDI - servizio FTP, con oltre 11,2 milioni di record.

Servizi in Blockchain: Fascicolo del Veicolo e POC Reddito Di Cittadinanza

Per quanto concerne i servizi *Blockchain* nel 2021 sono stati effettuati manutenzioni e aggiornamenti del "Fascicolo del veicolo", un servizio erogato tramite l'APP ACI SPACE che consente di certificare il ciclo di vita del veicolo, permettendo all'utente di registrare le manutenzioni e gli eventi che afferiscono il veicolo. L'utente può, attraverso tale servizio, popolare con delle "Card" un fascicolo virtuale che può essere reso visibile, opzionalmente, anche ad altri utenti.

Nel corso del 2021 ACI ha inoltre partecipato in sperimentazione ad una Proof Of Concept con INPS e Poste Italiane che prevede l'impiego della tecnologia Blockchain in ambito Reddito di Cittadinanza. Attraverso l'utilizzo di "verifiable credential", riferito ai requisiti di possesso dei veicoli, viene gestito il processo di richiesta di erogazione del Reddito di Cittadinanza da parte dell'utente.

7. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

7.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2021 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione	%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	42.931	32.377	10.554	32,6%
Immobilizzazioni materiali nette	16.266	15.651	615	3,9%
Immobilizzazioni finanziarie	426.393	419.813	6.580	1,6%
Totale Attività Fisse	485.590	467.841	17.749	3,8%
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	409	391	18	4,6%
Credito verso clienti	62.620	82.820	-20.200	-24,4%
Crediti vs società controllate	35.302	65.675	-30.373	-46,2%
Altri crediti	63.547	13.312	50.235	377,4%
Disponibilità liquide	79.950	257.720	-177.770	-69,0%
Ratei e risconti attivi	1.948	1.952	-4	-0,2%
Totale Attività Correnti	243.776	421.870	-178.094	-42,2%
TOTALE ATTIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%
PATRIMONIO NETTO	295.172	295.069	103	0,0%
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	175.627	185.449	-9.822	-5,3%
Altri debiti a medio e lungo termine	29.984	0	29.984	0,0%
Totale Passività a Medio-Lungo Termine	205.611	185.449	20.162	10,9%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	10.024	50.002	-39.978	-80,0%
Debiti verso fornitori	17.444	48.857	-31.413	-64,3%
Debiti verso società controllate	96.835	91.952	4.883	5,3%
Debiti tributari e previdenziali	29.849	18.229	11.620	63,7%
Altri debiti a breve	58.908	185.335	-126.427	-68,2%
Ratei e risconti passivi	15.523	14.818	705	4,8%
Totale Passività a Breve Termine	228.583	409.193	-180.610	-44,1%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	729.366	889.711	-160.345	-18,0%

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che le attività immobilizzate sono pari a 485.590 k/€ (+3,8% rispetto al 2020), ripartite tra immateriali, materiali e finanziarie, con netta prevalenza delle prime, pari a 10.554 k/€ (+32,6%); più lievi invece gli incrementi delle altre attività.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 243.776 k/€ (421.870 k/€ nel 2020) e fanno registrare un decremento di 178.094 k/€ (-42,2%) rispetto al 2020, da ricondurre quasi interamente alla diminuzione delle disponibilità liquide; le altre voci si bilanciano, contrapponendo al

decremento dei crediti verso clienti e verso le società controllate, per complessivi 50.573 k/€, l'incremento degli altri crediti, per 50.235 k/€.

Le passività a medio e lungo termine, pari a 205.611 k/€ (185.449 k/€ nel 2020), si incrementano di 20.162 k/€ (+10,9%), per effetto della somma algebrica della diminuzione dei fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri (-9.822 k/€) e dell'aumento dei debiti per finanziamenti da banche, scadenti nel 2023, per 29.984 k/€.

Le passività a breve sono pari a 228.583 k/€ (409.193 k/€ nel 2020), con un decremento di 180.610 k/€ (-44,1%), riconducibile in gran parte alla diminuzione di 126.427 k/€ dei debiti verso terzi; nel 2021, infatti, il conguaglio dell'imposta di bollo, che si effettuerà nel mese di febbraio 2022, ha evidenziato un credito e non un debito.

Diminuiscono i debiti verso banche a breve termine (-39.978 k/€) in quanto il finanziamento in essere è stato rinnovato e prorogato al 2023 e quindi riclassificato tra i debiti a medio-lungo termine; in forte diminuzione anche i debiti verso fornitori (-31.413 k/€) a seguito del pagamento dell'ultima tranche dell'acquisto delle azioni della Sara Assicurazioni S.p.a. da Reale Mutua e Gruppo Generali. In lieve incremento, infine, i debiti verso le società controllate, per 4.883 k/€.

7.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2021 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2021	2020	Variazioni	%
Valore della produzione	391.361	345.180	46.181	13,4%
Costi esterni operativi	235.813	194.301	41.512	21,4%
Valore aggiunto	155.548	150.879	4.669	3,1%
Costo del personale	139.085	143.148	-4.063	-2,8%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	16.463	7.731	8.732	112,9%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	24.087	18.078	6.009	33,2%
Risultato Operativo	-7.624	-10.347	2.723	-26,3%
Risultato gestione finanz. (al netto oneri finanz.)	19.674	14.569	5.105	35,0%
Risultato Ordinario (EBIT)	12.050	4.222	7.828	185,4%
Oneri finanziari	494	666	-172	-25,8%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	11.556	3.556	8.000	225,0%
Imposte sul reddito	11.453	10.588	865	8,2%
Risultato netto	103	-7.032	7.135	-101,5%

Dopo un 2020 molto negativo a causa della pandemia, il Valore della produzione del 2021 è tornato a crescere, senza però raggiungere i volumi record del 2019 ed attestandosi a 391.361 k/€, al di sotto della soglia dei 400 milioni di Euro.

Il predetto incremento di 46.181 k/€ (+13,4%) ha comportato anche un aumento dei costi operativi, in crescita di 41.512 k/€ (+21,4%), la cui somma algebrica evidenzia un aumento di

4.669 k/€ (+3,1%) del valore aggiunto, passato da 150.879 k/€ del 2020 a 155.548 k/€ del 2021. La riduzione dei costi del personale, ormai costante da alcuni anni, pari a 4.063 k/€ (-2,8%), porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo e pari a 16.463 k/€ (7.731 k/€ nel 2020), in crescita di 8.732 k/€ (+112,9%).

Il Valore Aggiunto, in crescita rispetto allo scorso esercizio, è stato in grado di remunerare il costo del personale ma non anche di coprire ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, con un risultato operativo negativo per 7.624 k/€, comunque in miglioramento rispetto al risultato del 2020 (-10.347 k/€).

Un evidente beneficio viene apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 19.674 k/€ (14.569 k/€ nel 2020), che evidenzia un incremento di 5.105 k/€ (+35,0%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo per 11.556 k/e (3.556 k/€ nel 2020), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 11.453 k/€ (10.588 k/€ nel 2020), che hanno determinato un utile di 103 k/€.

7.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020	Differenza
Utile (Perdita) dell'esercizio	103	-7.032	7.135
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.726	88.691	-214.417
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.050	-51.085	9.035
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.994	49.996	-59.990
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.770	87.602	-265.372
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.720	170.118	87.602
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950	257.720	-177.770
Differenza disponibilità liquide	-177.770	87.602	-265.372

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2021, il flusso di liquidità dell'esercizio è fortemente diminuito di 177.770 k/€.

Tutte le gestioni hanno richiesto liquidità: in maniera particolare, quella reddituale per 125.726 k/€; anche le attività di investimento hanno assorbito mezzi finanziari per 42.050 k/€, così come quella finanziaria, per 9.994 k/€.

La situazione finanziaria rimane, comunque, ampiamente positiva, con una giacenza finale al 31.12.2021 pari a 79.950 k/€.

7.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDIPENDENZA FINANZIARIA		
Capitale proprio	295.171	0,40
Totale attivo	729.366	
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO		
Capitale proprio	295.171	0,61
Totale immobilizzazioni	485.590	
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO		
Capitale proprio + Passività a medio-lungo term.	490.745	1,01
Totale immobilizzazioni	485.590	
INDIPENDENZA DA TERZI		
Capitale proprio	295.171	0,70
Passività a medio-lungo term. + passività a breve	424.158	
INDICE DI LIQUIDITA'		
Attivo circolante	243.777	1,07
Passività a breve	228.584	

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

Nel 2021 è pari a 0,40, in miglioramento rispetto al 0,33 del 2020.

Un indice con valore superiore a 0,25 è considerato ottimo.

B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.

Nel 2021 è pari a 0,61 sostanzialmente in linea con lo 0,63 del 2020.

Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Nel 2021 presenta un valore pari a 1,01 praticamente invariato al dato del 2020 pari a 1,11.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

Nel 2021 è pari a 0,70 in leggero peggioramento rispetto allo 0,50 del 2020.

Un indicatore posizionato intorno a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.

Nel 2021 è pari a 1,07 in lieve aumento rispetto all'1,03 del 2020.

Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

7.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il **ROE** (Return on Equity), il **ROI** (Return on Investment) e il **ROS** (Return on Sales).

ROE - RETURN ON EQUITY

Risultato d'esercizio	103	0,03%
Patrimonio netto	295.171	

ROI - RETURN ON INVESTMENT

Risultato operativo	-7.623	-1,0%
Patr. Netto + mezzi finanziari di terzi	729.366	

ROS - RETURN ON SALES

Risultato operativo	-7.623	-1,9%
Fatturato	391.361	

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.

Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.

Nel 2021 il ROE è pari a zero (0,03%), a fronte di un sostanziale pareggio quale risultato dell'esercizio; nel 2020 era negativo a causa della perdita dell'esercizio.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sotto forma di debiti.

Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.

Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.

Nel 2021 il ROI è negativo e pari a -1,0% a causa del valore negativo del risultato operativo, in leggero miglioramento rispetto a -1,2% del 2020.

In tempi come quelli attuali, in cui il costo del denaro è praticamente nullo o comunque contenuto entro il 2% effettivo, tale indice si considera ottimo per valori pari o superiori al 5%, buono per valori compresi tra 2% e 5%, sufficiente per valori non inferiori al costo del denaro.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

Nel 2021 il ROS è negativo e pari a -1,9% in miglioramento rispetto al -3,0% del 2020.

8. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi esogeni all'Ente, quali la pandemia di Covid-19 non ancora risolta, seppur in netto miglioramento, e la guerra tra Russia ed Ucraina, si evidenzia che gli aspetti inerenti al rischio di "going concern" potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvencono, inoltre, rischi c.d. "interni" collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.

9. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha introdotto nell’Ordinamento Giuridico italiano una normativa volta a rafforzare l’efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali. Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione sono a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto ed aggiornato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1 l. 190/2012)

Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell’amministrazione e di devianza dai canoni della legalità in genere sono, a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto ed aggiornato annualmente dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - ultimo aggiornamento effettuato con delibera 1064 del 13 novembre 2019 - e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1).

La funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge. Ruolo fondamentale in questo contesto è rappresentato dall’adozione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) , con il quale viene disegnata la strategia di prevenzione per ciascuna amministrazione. Dunque la prevenzione si realizza mediante un’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione. Il P.T.P.C. quindi è un programma di attività, di natura programmatica, in cui vengono indicate le aree di rischio, i rischi specifici, le misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici nonché i responsabili per l’applicazione di ciascuna misura. 7 L’ultimo aggiornamento del P.N.A. - adottato da A.N.A.C. con delibera 1064 del 13 novembre 2019 - ha focalizzato la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del P.N.A., rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le precedenti indicazioni, integrate con orientamenti maturati nel corso del tempo oggetto di specifici atti regolatori. L’Automobile Club d’Italia ha tempestivamente dato attuazione al dettato normativo nominando un Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione ed ha approvato dal 2014, su proposta del R.P.C.T., il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene aggiornato annualmente in conformità a quanto previsto dalla Legge n.190/2012 e nel rispetto delle linee guida e delle delibere A.N.A.C. di aggiornamento del P.N.A.; dal 2017 il Piano, su indicazione A.N.A.C., ha, al proprio interno, una sezione dedicata alla trasparenza ed integrità.

Il Piano per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di ACI per il triennio 2021 - 2023, costituisce il documento attraverso il quale l’Ente definisce e sistematizza la propria strategia di prevenzione della corruzione nel rispetto delle indicazioni formulate a livello nazionale dal P.N.A., consolidando le scelte di carattere generale e le metodologie già adottate nei Piani precedenti con l’obiettivo, tra l’altro, di proseguire nel percorso di semplificazione delle procedure di gestione del sistema di prevenzione e sviluppo di una cultura organizzativa basata sull’integrità. Le misure di prevenzione adottate nello scorso Piano risultano essere state per lo più idonee ed efficaci, pertanto, si persegue una sostanziale continuità rispetto al precedente assetto del sistema ACI della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Le

novità introdotte sono sostanzialmente tese a recepire le indicazioni formulate da A.N.A.C. con l'obiettivo di rafforzare il sistema di prevenzione nelle aree di attività di carattere specifico di ACI relative alla gestione del Pubblico Registro e delle Tasse automobilistiche, nonché all'area delle attività più legate alla mission istituzionale dell'Ente, sia con riferimento al mondo dell'associazionismo che al mondo dell'automobilismo sportivo. In particolare l'impegno in termini di ottimizzazione del piano si è incentrato su una analisi più attenta delle Aree di rischio dei processi mappati e sulla tipologia delle misure, 8 individuate, che tengano conto delle specificità di ACI e siano sempre più in linea con le indicazioni del P.N.A. 2019; quanto precede in prospettiva di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, così da semplificare in futuro la costruzione del quadro sinottico.

Il P.T.P.C.T. ACI 2021-2023, consolida alcune scelte di carattere generale e metodologiche già definite nei Piani precedenti che si pongono, tra l'altro, l'obiettivo di conseguire la semplificazione delle procedure di gestione del sistema di prevenzione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità. Le misure di prevenzione adottate già nello scorso Piano risultano essere state per lo più idonee ed efficaci, pertanto, si persegue una sostanziale continuità rispetto al precedente assetto del sistema ACI della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il presente Piano, oltre a prevedere l'introduzione di innovazioni, pone soprattutto l'attenzione su alcuni strumenti che continuano a richiedere una particolare riflessione perché strettamente legati alla *mission* dell'Ente e alla sua storia. In particolare, ci si riferisce alle misure di prevenzione di carattere specifico dettate per le attività di gestione del Pubblico Registro e delle Tasse automobilistiche, senza dimenticare la continua opera di sensibilizzazione del personale ACI alla legalità e all'etica attraverso interventi di formazione e informazione multicanali su specifici ambiti e focus di volta in volta individuati. I principali attori restano tutti i dipendenti di ACI chiamati, ciascuno con riferimento al ruolo rivestito, a partecipare alla redazione del Piano e, soprattutto, costantemente impegnati a perseguirne gli obiettivi e a garantirne la migliore attuazione attraverso la puntuale applicazione delle misure di prevenzione individuate e la collaborazione con il R.P.C.T., per la continua ottimizzazione del sistema ACI di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il processo di adozione, aggiornamento e monitoraggio di ACI è strutturato, oltre che per consentire il rispetto normativo e la prevenzione del fenomeno corruttivo, anche per contribuire al miglioramento del livello di benessere della comunità mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;
- aggiornamento della mappatura e riallineamento delle misure di prevenzione.

Il processo di redazione, gestione e aggiornamento del P.T.P.C.T. si è prioritariamente focalizzato sull'analisi del contesto esterno, la mappatura dei processi, la valutazione ed il trattamento del rischio, il coinvolgimento degli attori esterni ed interni, il monitoraggio dell'efficacia delle misure introdotte e, non da ultimo, il coordinamento con il Piano della

Performance con particolare riguardo alla misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali che tengono conto dell'attuazione delle misure programmate nel P.T.P.C.T., dell'effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il R.P.C.T.

ACI ritiene la mappatura dei processi ed il suo continuo aggiornamento elemento centrale del processo ai fini di una corretta identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi. L'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. In tal senso, ciascuna Struttura centrale partecipa dandone contestuale indicazione al R.P.C.T. per il conseguente eventuale aggiornamento del Piano. Ciascuna Struttura provvede, in occasione dell'aggiornamento annuale, ad una periodica verifica della coerenza della mappatura con la dinamicità dei processi organizzativi ed a una concreta valutazione degli esiti delle misure di prevenzione adottate, attraverso un processo di miglioramento continuo. Quanto precede tenendo debitamente distinte le misure che trovano fonte in una previsione normativa - e che quindi devono necessariamente trovare applicazione - da quelle che, in via autonoma ed ulteriore, la Struttura ritiene opportuno introdurre per un miglior presidio del processo, al fine di ridurre il rischio di corruzione.

10. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dall'Ente pubblico. Promuove ed attesta, pertanto, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza; verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance; verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel Piano della Performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

11.1. AMBIENTE

Nel 2021 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

11.2 PERSONALE

Nel 2021 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

12.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente non svolge attività di ricerca e sviluppo.

12.2. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

13. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo. I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO 2021

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2021	2020
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	39.798.739	29.585.571
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	22.137	16.754
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
7) Altre Immobilizzazioni	3.109.944	2.774.096
Totale immobilizzazioni immateriali	42.930.820	32.376.421
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	12.844.942	11.345.805
2) Impianti e Macchinari	938.332	557.607
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.446	73.860
4) Altri Beni	2.410.520	2.774.001
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	900.000
Totale immobilizzazioni materiali	16.266.240	15.651.273
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	388.930.623	388.369.623
b. imprese collegate	-	-
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	389.277.606	388.716.606
2) Crediti:	-	-
a. verso imprese controllate	12.730.000	6.450.000
- entro 12 mesi	1.320.000	3.050.000
- oltre 12 mesi	11.410.000	3.400.000
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	24.384.848	24.646.323
- entro 12 mesi	746.831	1.075.833
- oltre 12 mesi	23.638.017	23.570.490
Totale crediti	37.114.848	31.096.323
3) Altri Titoli		
Totale immobilizzazioni Finanziarie	426.392.454	419.812.929
Totale immobilizzazioni	485.589.514	467.840.623

ATTIVO	2021	2020
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti Finiti e Merci	409.683	391.164
5) Acconti		
Totale rimanenze	409.683	391.164
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	62.619.508	82.819.812
- entro 12 mesi	62.619.508	82.819.812
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	35.302.064	65.674.652
- entro 12 mesi	35.302.064	61.994.652
- oltre 12 mesi	-	3.680.000
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	3.653.396	6.197.284
- entro 12 mesi	-	6.197.284
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	59.893.725	7.115.046
- entro 12 mesi	56.529.050	3.750.371
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675
Totale crediti	161.468.693	161.806.794
III Attività Finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide	-	-
1) Depositi Bancari e Postali	79.756.083	257.495.523
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	194.156	224.151
Totale disponibilità liquide	79.950.239	257.719.674
Totale attivo circolante	241.828.615	419.917.632
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi		
b. Risconti Attivi	1.947.757	1.951.656
Totale ratei e risconti	1.947.757	1.951.656
TOTALE ATTIVO	729.365.886	889.709.911

PASSIVO	2021	2020
A Patrimonio netto		
VII Riserve	191.538.960	191.538.958
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	191.538.959	191.538.959
2) riserva differenze da arrotondamento	1	(1)
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	103.529.585	110.561.958
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	(7.032.372)
Totale patrimonio netto	295.171.305	295.068.544
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte anche differite	-	8.079.774
3) Per strumenti finanziari derivati	-	-
4) Altri	10.037.369	7.683.920
Totale fondi rischi e oneri	10.037.369	15.763.694
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	165.590.041	169.684.635
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	40.008.283	50.002.252
- entro 12 mesi	10.024.351	50.002.252
- oltre 12 mesi	29.983.932	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	1.011.593	753.819
- entro 12 mesi	1.011.593	753.819
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	16.432.170	48.102.618
- entro 12 mesi	16.432.170	48.102.618
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	96.834.449	91.951.871
- entro 12 mesi	96.834.449	84.051.871
- oltre 12 mesi	-	7.900.000
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	20.173.231	10.584.397
- entro 12 mesi	20.173.231	10.584.397
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	9.675.928	7.644.706
- entro 12 mesi	9.675.928	7.644.706
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	58.908.005	185.335.288
- entro 12 mesi	58.908.005	185.335.288
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	243.043.659	394.374.951

PASSIVO	2021	2020
E Ratei e risconti	-	-
a. Ratei passivi	-	7.123
b. Risconti passivi	15.523.512	14.810.964
Totale ratei e risconti	15.523.512	14.818.087
TOTALE PASSIVO	729.365.886	889.709.911

CONTO ECONOMICO	2021	2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	313.763.091
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz. rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz. per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	31.417.278
Totale valore della produzione	391.361.303	345.180.369
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	-823.468	-1.169.633
7) Prestazioni di servizi	-213.027.732	-171.312.387
8) Godimento di beni di terzi	-15.380.458	-15.682.262
9) Personale	-139.084.614	-143.147.953
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-99.450.966</i>	<i>-105.918.993</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-26.211.608</i>	<i>-25.199.921</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.778.100</i>	<i>-1.105.236</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-6.207.757</i>	<i>-7.307.770</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-5.436.183</i>	<i>-3.616.033</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-24.086.601	-18.077.828
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-23.169.493	-17.240.927
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-917.108	-836.901
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	18.519	8.105
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.600.426	-6.145.111
Totale costi della produzione	-398.984.780	-355.527.069
A-B valore - costi della produzione	-7.623.477	-10.346.700

CONTO ECONOMICO	2021	2020
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	15.118.660
16) Altri Proventi Finanziari	188.586	1.301.283
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	111.282	81.524
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	77.304	1.219.759
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-666.644
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	-1.851.068
Totale proventi e oneri finanziari	19.179.626	13.902.231
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	-	-
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.556.149	3.555.531
	0	0
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.453.389	-10.587.903
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-7.032.372



Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2021

CONTO ECONOMICO	2021	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	48.302.373	37.753.405	259.360.706
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	21.288.583	16.509.086	8.147.150
Totale valore della produzione	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	-823.468	-114.555	-64.237	-644.676
7) Prestazioni di servizi	-213.027.732	-118.082.768	-38.925.587	-56.019.377
8) Godimento di beni di terzi	-15.380.458	-1.615.718	-1.247.324	-12.517.416
9) Personale	-139.084.614	-13.111.203	-12.042.582	-113.930.829
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>-99.450.966</i>	<i>-8.807.352</i>	<i>-8.733.739</i>	<i>-81.909.875</i>
<i>b) Oneri Sociali</i>	<i>-26.211.608</i>	<i>-2.330.616</i>	<i>-2.290.641</i>	<i>-21.590.351</i>
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	<i>-1.778.100</i>	<i>-133.974</i>	<i>-148.821</i>	<i>-1.495.305</i>
<i>d) Trattamento di Quiescenza e Simili</i>	<i>-6.207.757</i>	<i>-452.345</i>	<i>-502.301</i>	<i>-5.253.111</i>
<i>e) Altri Costi</i>	<i>-5.436.183</i>	<i>-1.386.916</i>	<i>-367.080</i>	<i>-3.682.187</i>
10) Ammortamento e Svalutazioni	-24.086.601	-7.790.518	-3.476.049	-12.820.034
<i>a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>-23.169.493</i>	<i>-7.755.354</i>	<i>-3.371.375</i>	<i>-12.042.764</i>
<i>b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>-917.108</i>	<i>-35.164</i>	<i>-104.674</i>	<i>-777.270</i>
<i>c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	18.519	1.400	1.552	15.567
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.600.426	-3.631.349	-276.356	-2.692.721
Totale costi della produzione	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.623.477	-74.753.755	-1.768.092	68.898.370

CONTO ECONOMICO	2021	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	19.350.999	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	188.586	176.748	897	10.941
<i>a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni</i>	111.282	111.282	0	0
<i>b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0	0	0
<i>c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0	0
<i>d) Altri Proventi</i>	77.304	65.466	897	10.941
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-493.802	0	-327
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	134.170	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	0	0	0	0
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.556.149	-55.585.640	-1.767.195	68.908.984
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	102.760	-56.451.516	-2.726.989	59.281.265



Automobile Club d'Italia

RENDICONTO FINANZIARIO

2021

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2021	2020
----------------------------	------	------

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	102.760	-7.032.372
Imposte sul reddito	11.453.389	10.587.903
Interessi passivi / (interessi attivi)	171.373	1.216.429
(Dividendi)	-19.350.999	-15.118.660
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.023	1.072
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.621.454	-10.345.628

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto

Accantonamenti ai fondi	11.661.275	10.724.140
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	7.985.857	8.413.006
- accant. Fondi Rischi	3.675.418	2.311.134
Ammortamenti	24.086.601	18.077.827
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	23.169.493	17.240.927
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	917.108	836.900
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	211.970	0
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.327.634	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	30.632.212	28.801.967

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.

<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-18.519	-8.105
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	26.102.130	19.083.062
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	30.372.588	-2.258.302
Decremento / (incremento) crediti v/altri	-52.778.679	-779.032
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.899	279.452
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-31.670.448	-20.814.136
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.882.578	20.436.597
Incremento / (decremento) altri debiti	-126.427.283	73.583.431
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	705.425	194.049
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.421.719	575.793
Totale variazioni del CCN	-134.406.590	90.292.809

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	-171.373	-1.216.429
(Imposte sul reddito pagate)	-11.453.389	-6.959.425

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2021	2020
Dividendi incassati	19.350.999	0
(Utilizzo Fondi)	-22.056.386	-11.882.391
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-12.080.451	-11.848.523
- utilizzo Fondi Rischi	-8.106.538	0
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-1.869.397	-33.868
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-14.330.149	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.725.981	88.690.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	32.376.421	23.870.904
Immobilizzazioni immateriali nette finali	42.930.820	32.376.421
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-23.169.493	-17.240.927
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-33.723.892	-25.746.444
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.651.273	14.601.357
Immobilizzazioni materiali nette finali	16.266.240	15.651.273
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-917.108	-836.900
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	-2.023	-1.072
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.534.098	-1.887.888
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	419.812.929	396.362.367
Immobilizzazioni finanziarie finali	426.392.454	419.812.929
Plusvalenza/ (Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	-211.970	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	-6.791.495	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.049.485	-51.084.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	0	49.995.686
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-9.993.969	0
Totale mezzi di terzi	-9.993.969	49.995.686
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.993.969	49.995.686
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.769.435	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950.239	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-177.769.435	87.601.695



Automobile Club d'Italia

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2021

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2018.

E', inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, evidenziare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è in grado di predisporre il bilancio consolidato in quanto non è stato ancora emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 91 del 2011.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2021 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo

delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote - non modificate rispetto al precedente esercizio - riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d.* "cielo-terra" sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo *c.d.* "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l'Ente avesse applicato il *c.d.* "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22)

del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2021, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carney de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione

comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del “costo medio ponderato”.

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’Ente.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest’ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l’attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell’ambito dell’ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della “destinazione” (o dell’origine) degli stessi rispetto all’attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall’anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i

crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2021 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2021.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

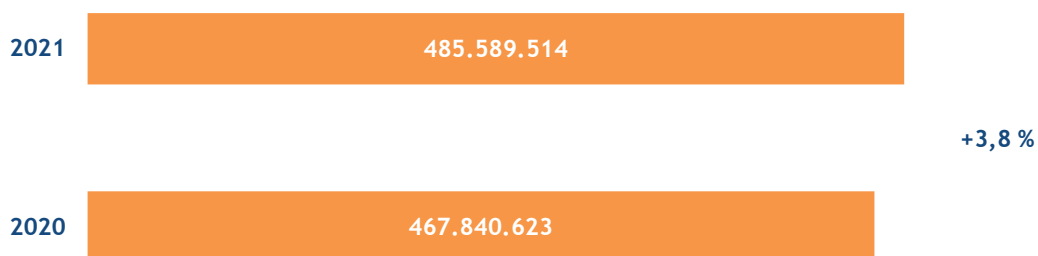
In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

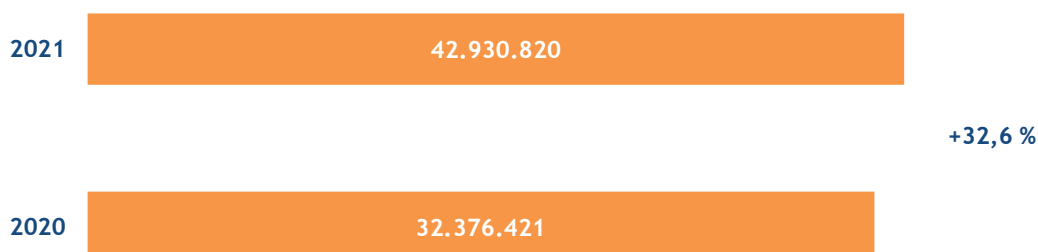
L'attivo immobilizzato al 31/12/2021 ammonta a Euro 485.589.514 (Euro 467.840.623 nel 2020); l'aumento di Euro 17.748.891 è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 10.554.399, delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 6.579.525 e delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 614.967.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 42.930.820.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per

ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2020; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2021; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2021; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2021
	Costo storico 2020	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Ammortam. 2021	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2021	
Software di proprietà	128.665.649	-99.132.143	29.533.506	0	32.094.101	160.759.750	-21.916.092	0	-121.048.235	39.711.515
Software in licenza d'uso	675.169	-623.104	52.065	0	48.671	723.840	-13.512	0	-636.616	87.224
Totale diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	129.340.818	-99.755.247	29.585.571	0	32.142.772	161.483.590	-21.929.604	0	-121.684.851	39.798.739
Migliorie su beni di terzi	8.175.328	-5.401.232	2.774.096	0	1.575.736	9.751.064	-1.239.888	0	-6.641.120	3.109.944
Concessioni licenze e marchi	16.754	0	16.754	0	5.383	22.137	0	0	0	22.137
Totale	137.532.900	-105.156.479	32.376.421	0	33.723.891	171.256.791	-23.169.492	0	-128.325.971	42.930.820

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliorie su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2021 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 39.798.739, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 39.711.515, si incrementa di Euro 10.178.009 rispetto al precedente esercizio (Euro 29.533.506 nel 2020), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata "in house" ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 87.224, si incrementa di Euro 35.159 rispetto al precedente esercizio (Euro 52.065 nel 2020), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

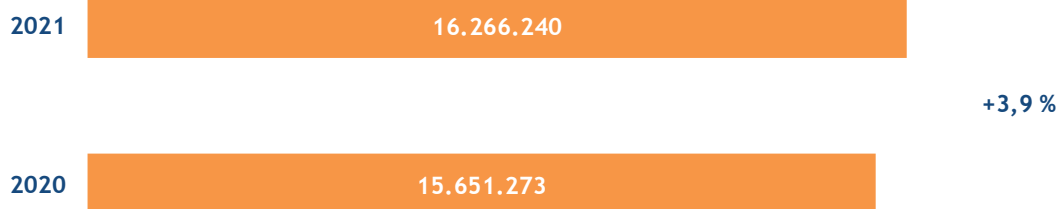
Migliorie su beni di terzi

Le Altre immobilizzazioni sono costituite prevalentemente dalla voce "Migliorie su beni di terzi", che è pari a Euro 3.109.944 e si incrementano di Euro 335.848 rispetto al precedente esercizio (Euro 2.774.096 nel 2020), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 16.266.240 (Euro 15.651.273 nel 2020) con un incremento di Euro 614.967 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2020; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2021; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2021; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio					Valore netto 2021
	Costo storico 2020	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2020	Alienaz. 2021	Acquisiz. 2021	Costo storico 2021	Ammortam. 2021	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2021	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	21.215.532	-10.102.069	11.113.462	0	1.604.579	22.820.111	-105.443	0	-10.207.512	12.612.599
Totale terreni e fabbric.	21.447.875	-10.102.069	11.345.805	0	1.604.579	23.052.454	-105.443	0	-10.207.512	12.844.942
Impianti di allarme	940.043	-928.403	11.640	0	0	940.043	-11.640	0	-940.043	0
Impianti generici	24.619.596	-24.101.649	517.947	0	577.727	25.197.323	-170.526	0	-24.272.175	925.148
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-169.789	28.020	0	0	197.809	-14.836	0	-184.625	13.184
Totale impianti	25.757.448	-25.199.841	557.607	0	577.727	26.335.175	-197.002	0	-25.396.843	938.332
Attrezzature varie	639.292	-573.744	65.548	-411	13.412	652.293	-12.884	411	-586.217	66.076
Stigliature	45.221	-36.909	8.312	0	954	46.175	-2.896	0	-39.805	6.370
Attrezzature varie	684.513	-610.653	73.860	-411	14.366	698.468	-15.780	411	-626.022	72.446
Mobili di ufficio	5.122.133	-4.240.040	882.093	-52.193	21.721	5.091.661	-194.834	52.183	-4.382.691	708.970
Arredamenti ufficio	225.047	-160.101	64.946	-598	19.317	243.766	-19.740	547	-179.294	64.472
Macchine elettriche	7.302.101	-5.475.304	1.826.797	-105.295	195.571	7.392.377	-384.050	103.335	-5.756.019	1.636.358
Beni Inf. a 516 Euro	17.795	-17.630	165	0	814	18.609	-259	0	-17.889	720
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.534.600	-1.534.600	0	-7.009	0	1.527.591	0	7.009	-1.527.591	0
Totale Altri beni	14.206.003	-11.432.002	2.774.001	-165.095	237.423	14.278.331	-598.883	163.074	-11.867.811	2.410.520
Immobilizz. in corso e acconti	900.000	0	900.000	-900.000	0	0	0	0	0	0
Totale	62.995.839	-47.344.565	15.651.273	-1.065.506	2.434.095	64.364.428	-917.108	163.485	-48.098.188	16.266.240

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2021.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2021 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, *"c.d. cielo-terra"*.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 12.612.599 (Euro 11.113.462 nel 2020), con un incremento di Euro 1.499.137, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per acquisti e manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia di stima, ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2021, rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quelli siti a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2021 e a La Spezia; quest'ultimo è stato acquistato nel mese di dicembre 2021 ad un valore di mercato, determinato a seguito di perizia di stima redatta da un esperto.

Il prezzo pagato ed iscritto in bilancio è di Euro 816.142, comprensivo di imposte, tasse e oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul cespite.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore iscritto in bilancio, al netto del Fondo ammortamento, è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, con valore inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 854.785.

COMUNE	VALORE
BRESCIA - V. Enzo Ferrari, 4/6	1.981.221
PADOVA	1.699.741
TREVISO	1.342.385
TORINO	896.734
LA SPEZIA	815.404
PESCARA	814.159
PERUGIA	531.720
CALTANISSETTA	523.340
VITERBO	321.629
CASERTA	312.908
BELLUNO	309.071
FERRARA	270.951
LUCCA	268.526
TERNI	212.228
SIRACUSA	200.253
SIENA	193.657
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
ANCONA	145.932
MACERATA	139.722
BRESCIA - V. XXV aprile, 18	123.047
FIRENZE	117.383
VERONA	113.347
TARANTO	112.002
ALTRI FABBRICATI	854.785

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 938.332 (Euro 557.607 nel 2020), con un incremento di Euro 380.725 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti generici, per Euro 925.148 (Euro 517.947 nel 2020) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per Euro 13.184 (Euro 28.020 nel 2020).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per Euro 577.727 mentre non si sono registrate alienazioni di impianti o macchinari.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 197.002.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 72.446 (Euro 73.860 nel 2020), con un decremento di Euro 1.414 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 14.366 ed alienazioni per Euro 411.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 15.780.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 2.410.520 (Euro 2.774.001 nel 2020), con un decremento di Euro 363.481 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno, principalmente, mobili d'ufficio, per Euro 708.970 (Euro 882.093 nel 2020), arredi d'ufficio, per Euro 64.472 (Euro 64.946 nel 2020), macchine elettroniche, computer e hardware in generale, per Euro 1.636.358 (Euro 1.826.797 nel 2020).

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 237.423, delle alienazioni per Euro 165.095, della quota di ammortamento dell'anno, per 598.883 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 163.074.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 21.721) agli arredi d'ufficio (Euro 19.317) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 195.571), e sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 52.193 e di computer e macchine elettriche ed

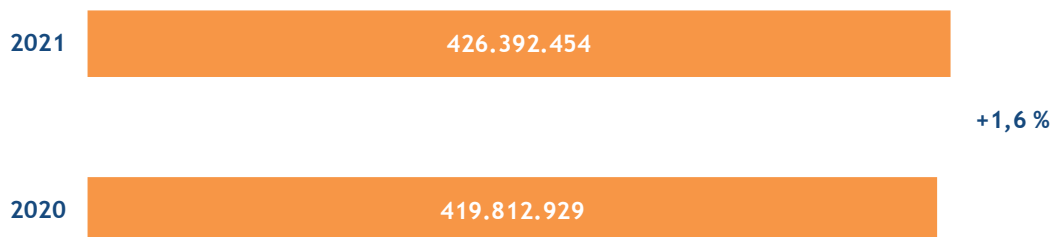
elettroniche, per Euro 105.295, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

La voce “Acconti”, risulta ormai azzerata (Euro 900.000 nel 2020) con un decremento di Euro 900.000 da collegare alla definizione della pendenza con l’Automobile Club di Genova per la caparra confirmatoria erogata, contestualmente alla stipula di un preliminare di acquisto di un immobile sito in Genova, non più perfezionato per sopraggiunti accordi tra le parti. Il predetto importo è stato riclassificato nel 2021 tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie verso altri, alla voce “crediti verso gli Automobile Club”.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 426.392.454 (Euro 419.812.929 nel 2020) con un incremento di Euro 6.579.525 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Partecipazioni	388.716.606	561.000	0	389.277.606
Crediti	31.096.323	8.537.708	-2.519.183	37.114.848
Totale	419.812.929	9.098.708	-2.519.183	426.392.454

Tabella 6 - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 389.277.606 (Euro 388.716.606 nel 2020), con un incremento di Euro 561.000, a seguito di acquisti di partecipazioni o di capitalizzazioni effettuati nell’esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2021.

	2020	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2021
in società controllate	388.369.623	0	561.000	0	0	388.930.623
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	388.716.606	0	561.000	0	0	389.277.606

Tabella 7 - Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 388.930.623 (Euro 388.369.623 nel 2020), con un incremento di Euro 561.000 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2021

VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE	
Apporto in c/capitale ACI INFOMOBILITY SpA	561.000
Totale	561.000

Totale variazione partecipazioni	561.000
---	----------------

Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio, ACI ha effettuato un apporto in conto capitale di Euro 561.000 a favore della società in house ACI Infomobility SpA per consentire alla controllata l'acquisizione del 100% della società Agenzia Radio Traffic SpA di proprietà della società ACI Global Servizi SpA.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto F = D * E	Valore di bilancio al 31/12/2021	Differenza
A		B	C	D	E		G	H = F - G
Aci Consult SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	150.000	-102.963	-2.014.956	100,00%	-2.014.956	0	-2.014.956
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	5.000.000	1.625.096	9.058.648	100,00%	9.058.648	6.446.968	2.611.680
Aci Global Servizi SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	10.000.000	84.177	17.436.990	100,00%	17.436.990	17.233.067	203.923
Aci Immobiliare Automotive SpA	Campagnano di Roma (RM)	12.000.000	-62.495	41.118.052	99,98%	41.109.828	42.333.249	-1.223.421
Aci Infomobility SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	210.000	139.142	2.287.521	100,00%	2.287.521	1.642.456	645.065
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	2.064.000	18.340	10.901.372	100,00%	10.901.372	2.064.000	8.837.372
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - Roma	62.526.357	1.464.478	141.959.320	100,00%	141.959.320	114.207.521	27.751.799
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - Roma	510.000	163.121	1.307.661	100,00%	1.307.661	520.428	787.233
Aci Valledlunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	139.496	6.372.643	99,98%	6.371.368	8.459.418	-2.088.050
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - Roma	54.675.000	63.177.647	771.786.000	80,00%	617.428.800	190.647.454	426.781.346
SIAS SpA	Corso Venezia, 43 - Milano	550.000	501.956	2.607.029	90,00%	2.346.326	1.306.786	1.039.540
Ventura S.p.A.	Via Marsala, 8 - Roma	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276	9.429.586
TOTALE		156.035.357	66.754.180	1.017.819.016		861.691.741	388.930.623	472.761.118

Tabella 9 - Partecipazione in società controllate

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2020, alla movimentazione della voce “partecipazioni in società controllate” e sulle società che hanno registrato una perdita d’esercizio.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall’assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l’8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione.

Ad oggi sono ancora in corso le attività per la sua liquidazione. La partecipazione è stata azzerata.

Aci Immobiliare Automotive SpA

La società sorta nel 2019 ha chiuso il suo secondo esercizio con una perdita di Euro 62.495 a seguito della quale il patrimonio netto ha assunto un valore inferiore a quello della partecipazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2021.

A fronte della perdita dell’esercizio non si è effettuato alcun accantonamento al fondo copertura perdita società controllate in quanto la società è ancora in una fase iniziale di start-up e nei suoi primi due anni di vita si è trovata a dover gestire la difficile situazione della pandemia da COVID-19 che hanno notevolmente ridotto le attività.

Partecipazioni in società collegate

L’Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all’esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell’art. 2427 codice civile: denominazione, sede, capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell’ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Inoltre, ai sensi dell’art. 2426 codice civile, viene evidenziato, per quota di spettanza, l’importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio dell’impresa partecipata.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2020, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell’esercizio 2021 che verranno approvati successivamente.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un “Logistic Service Provider” che svolge le sue attività non solo all’interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.

La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l’Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell’art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato “ex lege” il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter del codice civile. L’Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, sicuramente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19, venga perfezionata.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d’Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.

Valtur SpA

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.

Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L’intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell’esistenza della partecipazione stessa.

	Arc Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	Valtur S.p.A.	Totale
Sede legale	Bruxelles	Parma	Milano	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928		13.431.087
Risultato d'esercizio	-1.241.297	-368.836		-1.610.133
Patrimonio netto	15.762.464	23.291.645	società in amministrazione straordinaria	39.054.109
Quota possesso	5,00%	0,10%		
Frazione patrimonio netto (A)	788.123	23.292		811.415
Valore bilancio 2021 (B)	340.009	6.973	1	346.983
Differenza (A-B)	448.114	16.319		464.433

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

CREDITI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 37.114.848 (Euro 31.096.323 nel 2020), ed evidenzia un incremento di Euro 6.018.525 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 8.537.708) dei decrementi (Euro 2.307.213) e delle svalutazioni (Euro 211.970) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini valore	Svalutazioni	2021
Imprese controllate	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000
Altri	24.646.323	937.708	-987.213	0	-211.970	24.384.848
Totale	31.096.323	8.537.708	-2.307.213	0	-211.970	37.114.848

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 12.730.000 (Euro 6.450.000 nel 2020), con un incremento di Euro 6.280.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021
Ventura SpA	2.650.000	3.000.000	0	0	0	5.650.000
ACI Progei SpA	3.800.000	0	-400.000	0	0	3.400.000
SIAS SpA	0	4.600.000	-920.000			3.680.000
Totale	6.450.000	7.600.000	-1.320.000	0	0	12.730.000

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita al pagamento, da parte delle controllate ACI Progei SpA e SIAS SpA, delle rate previste in scadenza nell'esercizio mentre gli incrementi si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi di Euro 3.000.000 concesso alla società controllata Ventura SpA e al piano di risanamento del debito pregresso, fruttifero di interessi, di Euro 4.600.000 concordato con la società SIAS SpA.

Il tasso d'interesse applicato ai due suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Dell'importo complessivo di Euro 12.730.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è

pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 11.410.000 sono esigibili successivamente al 2022 come da tabella qui di seguito allegata.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Ventura	5.650.000	0	5.650.000	0
SIAS SPA	3.680.000	920.000	2.760.000	0
ACI Progei SPA	3.400.000	400.000	3.000.000	0
Totale	12.730.000	1.320.000	11.410.000	0

Tabella 13 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo scadenza

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 24.384.848 (Euro 24.646.323 nel 2020), con un decremento di Euro 261.475 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 937.708) dei decrementi (Euro 987.213) e delle svalutazioni (Euro 211.970) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2020	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2021
INA Polizza quiescenza	211.970	0	0	0	-211.970	0
Automobile Club	24.227.493	937.708	-987.213	0	0	24.177.988
Depositi cauzionali	206.860	0	0	0	0	206.860
Totale	24.646.323	937.708	-987.213	0	-211.970	24.384.848

Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA sono stati azzerati in quanto si è chiusa la polizza finanziaria aperta a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 24.177.988, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 25 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno, mentre l'incremento è riferito alla ridefinizione di alcuni piani di rientro.

Per 6 dei suddetti 25 Piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali, pari a Euro 206.860, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

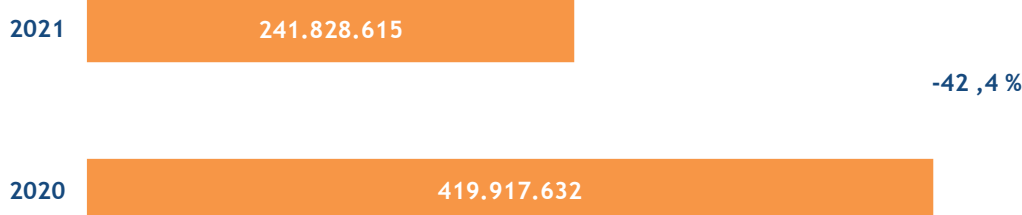
- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	0	0	0	0
Automobile Club	24.177.988	746.831	2.363.787	21.067.370
Depositi cauzionali	206.860	0	0	206.860
Totale	24.384.848	746.831	2.363.787	21.274.230

Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 241.828.615 (Euro 419.917.632 nel 2020) con un decremento di Euro 178.089.017 rispetto al precedente esercizio.



	2021	2020	Variazioni
Rimanenze finali	409.683	391.164	18.519
Crediti	161.468.693	161.806.794	-338.101
Disponibilità liquide	79.950.239	257.719.674	-177.769.435
Totale	241.828.615	419.917.632	-178.089.017

Tabella 16 - Attivo circolante

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2021 è pari a Euro 409.683 (Euro 391.164 nel 2020), con un incremento di Euro 18.519, rispetto al precedente esercizio.

2021

409.683

+4,7 %

2020

391.164

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Materiale di cancelleria	176.198	157.897	18.301
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	93.992	93.992	0
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.619	1
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	5.843	5.625	218
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.487	-1
Totale	409.683	391.164	18.519

Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto sostanzialmente invariato; il leggero incremento è da ricondursi prevalentemente all'acquisto di materiale di cancelleria e dei *Carnet de passage en douane*.

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 161.468.693 (Euro 161.806.794 nel 2020), con un decremento di Euro 338.101 rispetto all'esercizio precedente.

2021

161.468.693

-0,2%

2020

161.806.794

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Clienti	62.619.508	82.819.812	-20.200.304
Crediti vs Imprese Controllate	35.302.064	65.674.652	-30.372.588
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0
Crediti Tributari	3.653.396	6.197.284	-2.543.888
Crediti verso Altri	59.893.725	7.115.046	52.778.679
Totale	161.468.693	161.806.794	-338.101

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2021	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	62.619.508	62.619.508	0	0
Crediti vs società controllate	35.302.064	35.302.064	0	0
Crediti vs Imprese Collegate	0	0	0	0
Crediti tributari	3.653.396	3.653.396	0	0
Crediti verso altri	59.893.725	56.529.050	0	3.364.675
Totale	161.468.693	158.104.018	0	3.364.675

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

Crediti verso clienti

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 62.619.508 (Euro 82.819.812 nel 2020), con una diminuzione di Euro 20.200.304 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2021 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	40.959.231	41.196.155	-236.924
Crediti verso Regioni	43.505.040	32.125.754	11.379.286
Crediti verso altri clienti privati Italia	9.622.465	37.558.981	-27.936.515
Crediti verso PdS STA	11.300.339	20.948.873	-9.648.534
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	5.211.303	5.495.015	-283.712
Crediti verso Comuni	6.268.533	6.311.582	-43.049
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.077.423	1.487.990	589.433
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.195.830	1.895.763	300.067
Crediti verso Province	8.743	258.674	-249.931
Crediti verso clienti esteri	76.436	48.687	27.749
Totale lordo	121.225.343	147.327.473	-26.102.130
Fondo Svalutazione Crediti	-58.605.835	-64.507.661	5.901.826
Totale netto	62.619.508	82.819.812	-20.200.304

Tabella 20 - Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 40.959.231 (Euro 41.196.155 nel 2020), è migliorata rispetto all'esercizio precedente, con una diminuzione dell'0,6%, pari a Euro 236.924.
Se si considerano i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 6.734.513, i crediti netti a breve termine di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 34.224.718 (Euro 35.002.546 nel 2020), in diminuzione di Euro 777.828 (-2,2%). La riduzione dell'importo netto è dovuta all'effetto combinato di una riduzione dei crediti e di un incremento dei debiti di ACI rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente;
- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 43.505.040 (Euro 32.125.754 nel 2020), evidenziano un incremento di Euro 11.379.286, rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a

Euro 2.052.446 (Euro 3.389.803 nel 2020), la regione Puglia, pari a Euro 6.717.475 (Euro 12.157.231 nel 2020), la regione Calabria, pari a Euro 2.803.170 (Euro 9.643.684 nel 2020), la regione Sicilia, pari a Euro 10.386.405 (Euro 10.386.273 nel 2020), la regione Abruzzo Euro 810.249 (Euro 807.755 nel 2020), la regione Campania, pari a Euro 3.891.780 (Euro 8.794.027 nel 2020), la regione Basilicata, pari a Euro 1.447.949 (Euro 763.668 nel 2020), la regione Lombardia, pari a Euro 8.441.825 (Euro 10.103.037 nel 2020) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 739.222 (Euro 1.699.344 nel 2020).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 9.622.465 (Euro 37.558.981 nel 2020), in diminuzione di Euro 27.936.515 rispetto al 2020.
Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico.
Il forte decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla fine degli effetti della pandemia da Covid-19 che nel 2020 aveva bloccato o fortemente ritardato il pagamento da parte di molti clienti;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 11.300.339 (Euro 20.948.873 nel 2020), con un decremento di Euro 9.648.534 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2021 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2022.
- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 10.550.529 (9.954.008 nel 2020), con una diminuzione di Euro 596.520. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.
- i crediti verso le delegazioni degli AA.CC. sono pari a Euro 5.211.303 (Euro 5.495.015 nel 2020), con un decremento di Euro 283.712, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti, essendo esigibili entro i 12 mesi, come già specificato nella parte iniziale del presente documento a proposito dei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 121.225.343, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 58.605.835.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziare prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del

presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formatisi fino al 31/12/2016, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2017, il 50% di quelli scaduti nel 2018 e il 25% di quelli scaduti nel 2019.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2020 e 2021).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto anche del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2021, evidenzia un saldo pari a Euro 58.605.835 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 5.901.826, effettuato sia per coprire le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno, sia per il suo adeguamento, essendo venute meno le ragioni di alcune svalutazioni. Dall'analisi dettagliata effettuata sulla consistenza del Fondo svalutazione crediti, infatti, ci si è resi conto che il medesimo risultava essere esuberante, a causa del sopraggiunto miglioramento della situazione di alcuni crediti e, pertanto, si è ritenuto opportuno adeguare il suo valore stornando una parte dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti, in linea con quanto previsto dai principi contabili (OIC 15 - Crediti).

Durante l'esercizio non si è effettuato alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2021.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2021	64.507.661
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	23.311.506
Utilizzi del 2021	5.901.826
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	5.901.826
Accantonamenti 2021	0
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2021	58.605.835
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	17.409.680

Tabella 21 - Svalutazione crediti

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 35.302.064 (Euro 65.674.652 nel 2020), con un decremento di Euro 30.372.588 rispetto al precedente esercizio.

	2021	2020	Variazioni
ACI Informatica SpA	8.441.919	6.587.090	1.854.829
ACI Progei SpA	72.745	34.571	38.174
SARA Assicurazioni SpA	3.173.221	36.725.888	-33.552.667
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA - in liquidazione	661.598	661.598	0
Ventura SpA	23.117	38.532	-15.415
Sias SpA	16.329.785	16.618.315	-288.530
ACI Sport SpA	6.400.275	4.809.254	1.591.021
Totale	35.302.064	65.674.652	-30.372.588

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.

La riduzione di Euro 30.372.588 è da ricollegare prevalentemente al pagamento da parte della società SARA Assicurazioni SpA dei dividendi deliberati ma non versati e riferiti agli esercizi 2018 e 2019, ammontanti a Euro 33.669.567.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2021 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 3.653.396 (Euro 6.197.284 nel 2020) con un decremento di Euro 2.543.888 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2021	2020	Variazioni
Credito IVA	0	57.585	-57.585
Credito IRAP	287.421	287.421	0
Credito IRES	3.227.130	3.027.710	199.420
Crediti IRPEF	138.845	2.824.568	-2.685.723
Altri crediti tributari	0	0	0
Totale	3.653.396	6.197.284	-2.543.888

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito per IRAP, pari a Euro 287.421, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatasi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 3.227.130, si riferisce prevalentemente al credito IRES generato con la dichiarazione dei redditi del 2019 a seguito del mancato incasso dei dividendi distribuiti dalla SARA Assicurazioni SpA. La differenza rappresenta la quota di IRES relativa agli altri redditi imponibili, al netto delle ritenute d'acconto subite.

I crediti per IRPEF, pari a Euro 138.845, si riferiscono al credito verso i dipendenti per assistenza fiscale.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2021 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 59.893.725 (Euro 7.115.046 nel 2020) con un incremento di Euro 52.778.679 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2021	2020	Variazioni
Crediti verso dipendenti	3.691.963	3.958.561	-266.598
Crediti per acconti a fornitori	142.793	105.296	37.497
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.628.216	1.614.220	13.996
Credito Imposta di Bollo	53.693.785	0	53.693.785
Crediti verso altri	2.379.493	3.079.494	-700.001
F.do svalutazione crediti v/altri	-1.642.525	-1.642.525	0
Totale	59.893.725	7.115.046	52.778.679

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 3.691.963, e risulta così composta:

- Euro 3.216.685 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 302.479 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 172.799 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 142.793, attengono, per Euro 46.690, ad acconti e per Euro 96.103 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.628.216, è composto, per la quasi totalità dell'importo dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito delle

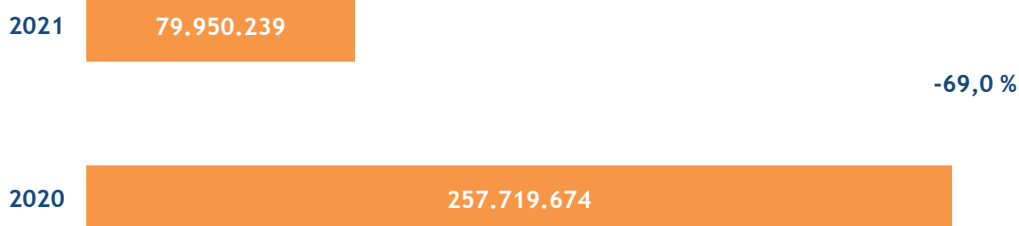
predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

Il credito per imposta di bollo pari ad Euro 53.693.785 (nel 2020 si era rilevato un debito per Euro 100.176.567) si riferisce al credito vantato verso l'Erario a titolo di saldo dell'imposta di bollo riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A.

Gli altri crediti, pari a Euro 2.379.493, sono costituiti principalmente, per Euro 1.642.525 dal credito verso vettori aerei, interamente svalutato nel 2016 su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per Euro 301.612 dalla giacenza al 31.12.2021 di buoni pasto acquistati ma non distribuiti al personale, per Euro 321.347 da vari crediti di importo singolo non rilevante, nonché per Euro 114.009 da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2022.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 79.950.239 (Euro 257.719.674 nel 2020), con un decremento di Euro 177.769.435, rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2021	2020	Variazioni
Conti correnti bancari	77.695.055	245.841.581	-168.146.526
Conti correnti postali	2.061.028	11.653.942	-9.592.914
Denaro e valori in cassa	194.156	224.151	-29.995
Totale	79.950.239	257.719.674	-177.769.435

Tabella 25 - Disponibilità liquide

Conti correnti bancari

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2021, un saldo positivo di Euro 77.695.055 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 168.146.526.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 36.457.926.
La suddetta disponibilità liquida comprende, alla data del 31.12.2021, anche l'importo di Euro 7.846.644 per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) trattenuta da ACI alle Province, in applicazione del disposto dell'art.1 comma 479, della Legge n. 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05.07.2016, relativamente al mancato riversamento allo Stato da parte di alcuni enti provinciali del contributo al risparmio della spesa pubblica previsto dalla "spending review"; tale importo è da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 10 gennaio 2022 .
- Il saldo disponibile sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo è pari a Euro 39.564.295 ed accoglie il finanziamento di Euro 40.000.000, acceso lo scorso anno per Euro 50.000.000 e rinegoziato ad aprile 2021; tale finanziamento verrà restituito in 12 rate a partire da aprile 2022 e con termine a marzo 2023.
- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a 788 USD, il cui controvalore in Euro al cambio di fine esercizio è pari a Euro 696 evidenziando al 31/12 una riduzione di Euro 16.297.862; tale disponibilità si è quasi azzerata in quanto la somma esistente al 31.12.2020 è stata utilizzata nel corso dell'esercizio per pagare i diritti dovuti alla FOWC - Formula One World Championship per l'organizzazione del Gran Premio di Monza edizione 2021.
- Sui conti correnti aperti presso Unicredit-Banco di Sicilia, utilizzati dagli Uffici Territoriali ACI della Regione Siciliana, il saldo è pari a Euro 13.471.
- Il conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, alla data del 31.12.2021, chiude con un saldo attivo di Euro 96.959. Tale conto è stato dedicato alla raccolta di fondi per beneficenza in occasione del terremoto del 24 agosto 2016 e dei successivi eventi sismici del Centro Italia.
- Il nuovo conto corrente aperto presso AION Banque per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo", situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2021, chiude con un saldo attivo di Euro 33.778.
- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU - Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 1.527.930.

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2020 di Euro -168.146.526 e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare all' azzeramento del conto in dollari (Euro -16.297.862), al rimborso delle rate in scadenza del finanziamento acceso con Banca Intesa San Paolo (Euro -10.068.750) e alla liquidità assorbita dai versamenti effettuati per l'imposta di bollo riscossa sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA a titolo di saldo del 2020 e come rate del 2021 (Euro -153.870.363).

Per quanto riguarda l'imposta di bollo si ricorda che il sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa prevede rate di acconto bimestrali parametricate ai dati storici dell'esercizio

precedente e successivo conguaglio degli eventuali maggiori introiti a fine febbraio dell'anno successivo. Pertanto nel 2021 l'Ente si è trovato sia a dover versare a febbraio 2021 il debito risultante dalla dichiarazione del 2020 pari ad Euro 100.176.578 sia a dover pagare rate bimestrali superiori rispetto agli incassi registrati presso gli sportelli del PRA che hanno generato a fine anno un saldo a credito dell'imposta di Euro 52.693.785. Si fa presente, inoltre, che l'Ente, vista la forte riduzione delle operazioni effettuate presso il PRA registrate nei primi sei mesi dell'anno, ha presentato all'Agenzia delle Entrate la richiesta di riliquidazione dell'imposta 2021 che è stata accolta e che ha permesso all'ACI di non versare l'ultima rata di Euro 38.578.763.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 2.061.028, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i versamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e dei 6 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 827.415, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

Denaro in cassa

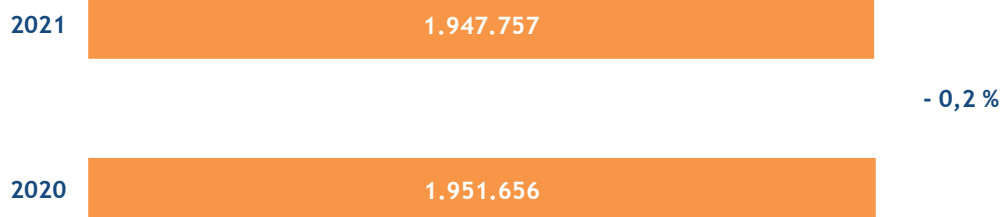
La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 194.156, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2021, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 95.587, i funzionari delegati per Euro 93.069 e il cassiere economo della sede centrale per Euro 5.500.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2021 ammonta a Euro 1.947.757 (Euro 1.951.656 nel 2020) con un decremento di Euro 3.899 rispetto al precedente esercizio.

RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 1.947.757, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2021	2020	Variazioni
Servizi associativi	1.122.603	1.124.829	-2.226
Canoni di leasing	0	5.841	-5.841
Canoni di locazione immobiliare	486.558	462.414	24.144
Polizze assicurative	326.165	337.255	-11.090
Altri risconti	12.431	21.317	-8.886
Totale	1.947.757	1.951.656	-3.899

Tabella 26 - Risconti attivi

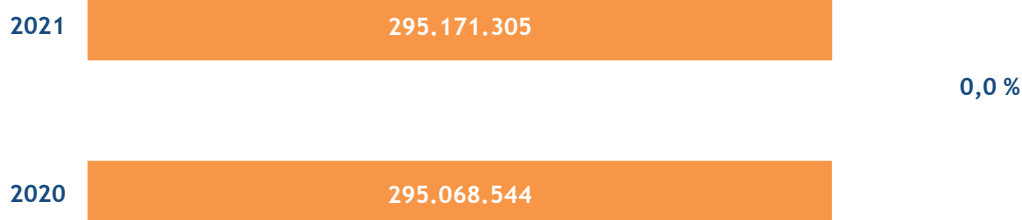
Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.122.603, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2021;
- per Euro 486.558, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 326.165, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2021 ammonta a Euro 295.171.305 (Euro 295.068.544 nel 2020).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2021 e nel precedente.

	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	-1	2	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	110.561.958	0	-7.032.373	103.529.585
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.032.372	7.135.132	0	102.760
Totale	295.068.544	7.135.134	-7.032.373	295.171.305

Tabella 27 - Patrimonio Netto

Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

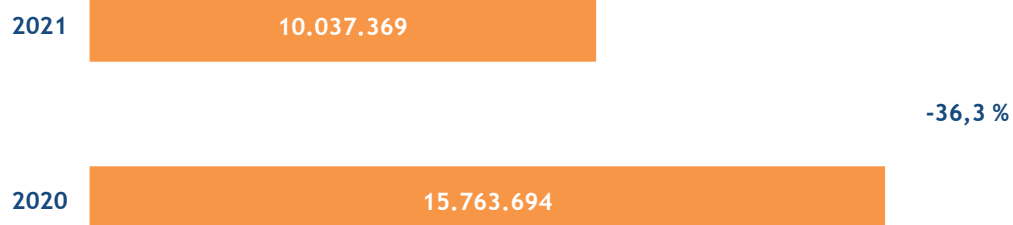
Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il Patrimonio Netto a fine 2021 è pari ad Euro 295.171.305 e si incrementa rispetto a quello del 2020 per l'utile dell'esercizio di Euro 102.760

La perdita dell'esercizio 2020, pari a Euro -7.032.372 è stata coperta utilizzando, nel 2021, gli utili portati a nuovo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2021 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 10.037.369 (Euro 15.763.694 nel 2020), classificati nella voce B - Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2021	15.763.694
- fondo imposte differite	8.079.774
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	30.000
- fondo contenzioso con il personale	310.000
- fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
- fondo rinnovi contrattuali	4.743.012
- fondo copertura perdite società controllate	2.424.507
- fondo funzioni tecniche e innovazione	121.401
Utilizzi/Riduzioni dell'esercizio	-9.401.742
- fondo imposte differite	-8.079.774
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	-30.000
- fondo contenzioso con il personale	-310.000
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	0
-fondo copertura perdite società controllate	-955.205
-fondo funzioni tecniche e innovazione	-26.763
Accantonamenti dell'esercizio	3.675.417
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
-fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	3.667.288
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	8.129
Saldo finale al 31/12/2021	10.037.369
-fondo imposte differite	0
- fondo rischi contestazioni da parte di terzi	0
-fondo contenzioso con il personale	0
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	8.410.300
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	102.767

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

Fondo per imposte differite

Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2021 essendo stati incassati i dividendi per i quali era stato costituito.

Il fondo, infatti, era stato costituito dagli accantonamenti per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio sui dividendi deliberati nel corso del 2019 e 2020 dalla controllata Sara Assicurazioni SpA.

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, pari a Euro 4.743.012 nel 2020 è stato incrementato per la quota di competenza del 2021 per Euro 3.667.288 per cui risulta valorizzato al 31.12.2021 per Euro 8.410.300

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo, pari a Euro 1.469.302 (Euro 2.424.507 nel 2020) istituito ai sensi della vigente normativa, è stato ridotto di Euro 955.205 pari all'importo accantonato nel 2018 per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA. Tale riduzione si è determinata in quanto la società non ha richiesto alcun versamento al socio a copertura delle perdite realizzate.

Fondo contenzioso con il personale

Il Fondo è stato azzerato in quanto il contenzioso per il quale era sorto si è concluso con esito positivo per ACI.

Fondo rischi per cause in corso

Il Fondo, il cui importo pari ad Euro 55.000 è rimasto invariato, è composto dall'accantonamento sia per la controversia attualmente pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, per tardiva attivazione sportello STA, del valore presunto di Euro 30.000, che dall'accantonamento per la controversia, pendente presso il Tribunale di Roma, tra ACI e Banca Sistema, per un importo presunto di Euro 25.000.

Fondo contestazioni da parte di terzi

Il Fondo è stato azzerato in quanto il contenzioso per il quale era sorto si è concluso con esito positivo per ACI.

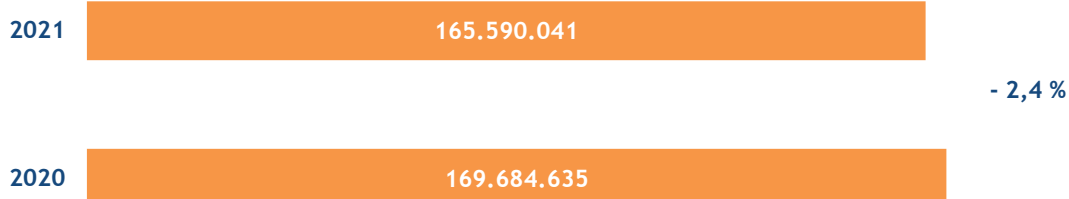
Fondo funzioni tecniche e innovazione

Tale Fondo, pari ad Euro 102.767 (Euro 121.401 nel 2020) risulta movimentato nel corso dell'esercizio in diminuzione per la distribuzione di parte delle somme al personale (Euro 26.763) ed in aumento per l'accantonamento di competenza dell'esercizio (Euro 8.129). Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 165.590.041 (Euro 169.684.635 nel 2020) con un decremento di Euro 4.094.594 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio. Nel corso dell'anno sono cessate dal servizio 136 unità.



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2020	156.121.215	13.563.420	169.684.635
Quota accantonamento a Conto Economico 2021	6.714.588	1.791.270	8.505.858
Quota trasferita da altri Enti nel 2021 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	487.127	69.923	557.050
Utilizzo per fondo eccedente	-325.816		-325.816
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti	-40.248	-40.248	
OGiroconto da F.do Quiescenza a F.do TFR	-140.619	140.619	0
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2021	-12.551.093	-143.899	-12.694.992
Versamento imposta sostitutiva		-96.446	-96.446
Totale	150.305.402	15.284.639	165.590.041

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

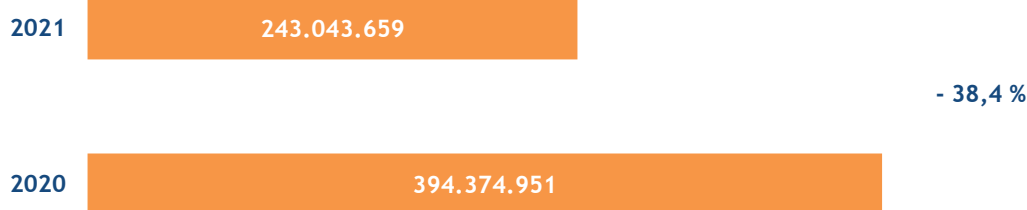
Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

	2021	importi pagabili entro l'esercizio successivo	importi pagabili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	150.305.402	6.403.772	43.857.631	100.043.999
Fondo T.F.R.	15.284.639	259.521	838.096	14.187.022
Totale	165.590.041	6.663.293	44.695.727	114.231.021

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2021 è pari a Euro 243.043.659 (Euro 394.374.951 nel 2020), con un decremento di Euro 151.331.292 rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella esone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazioni
Debiti verso Banche	40.008.283	50.002.252	-9.993.969
Acconti	1.011.593	753.819	257.774
Debiti verso Fornitori	16.432.170	48.102.618	-31.670.448
Debiti verso imprese controllate	96.834.449	91.951.871	4.882.578
Debiti tributari	20.173.231	10.584.397	9.588.834
Debiti verso Istituti di previdenza	9.675.928	7.644.706	2.031.222
Altri Debiti	58.908.005	185.335.288	-126.427.283
Totale	243.043.659	394.374.951	-151.331.292

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo

ammortizzato”

Debiti verso banche

Il saldo dei “Debiti verso banche” al 31/12/2021, pari a Euro 40.008.283 (Euro 50.002.252 nel 2020), con un decremento di Euro 9.993.969 rispetto all’esercizio precedente si riferisce al finanziamento rinegoziato ad aprile 2021 con Banca Intesa San Paolo, da restituire in 12 rate mensili a partire da aprile 2022 e con termine marzo 2023.

Acconti

La voce “Acconti”, pari a Euro 1.011.593 (Euro 753.819 nel 2020), con un aumento di Euro 257.774 rispetto all’esercizio precedente, accoglie per Euro 164.194 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 844.399 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare di cui Euro 629.895 per il tramite del canale PagoPA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 16.432.170 (Euro 48.102.618 nel 2020), con un decremento di Euro 31.670.448 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

	2021	2020	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	7.880.452	39.806.702	-31.926.250
Debiti vs AA.CC.	6.734.513	6.193.607	540.906
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.181.361	1.320.572	-139.211
Debiti vs Enti Pubblici	626.083	710.070	-83.987
Debiti vs fornitori esteri	9.761	71.667	-61.906
Totale	16.432.170	48.102.618	-31.670.448

Tabella 32 - Debiti verso fornitori

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 96.834.449 (Euro 91.951.871 nel 2020), con un aumento di Euro 4.882.578 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate

indirettamente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2021	2020	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	43.919.309	43.870.105	49.204
Debiti vs ACI Global SpA	3.082.963	6.704.245	-3.621.282
Debiti vs ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	16.900.000	0
Debiti vs ACI Progei SpA	2.746.791	1.451.387	1.295.404
Debiti vs ACI Sport SpA	8.914.739	8.652.036	262.703
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	226.600	291.052	-64.452
Debiti vs ACI Consult SpA	450	450	0
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.820.218	1.482.005	338.213
Debiti vs SIAS SpA	19.223.379	12.600.591	6.622.788
Totale	96.834.449	91.951.871	4.882.578

Tabella 33 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate, ad eccezione di quello verso ACI Immobiliare Automotive SpA, sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso la predetta controllata, pari a Euro 16.900.000, si riferiscono alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato per consentire alla controllata di realizzare gli investimenti programmati.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 20.173.231 (Euro 10.584.397 nel 2020), con un aumento di Euro 9.588.834 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2021	2020	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	1.211.631	1.555.650	-344.019
Debiti per IVA differita	499.667	1.037.735	-538.068
Debiti per IRPEF	4.433.960	6.760.426	-2.326.466
Debiti per IRAP	1.050.510	1.190.012	-139.502
Debiti per IRES	12.889.214	0	12.889.214
Debiti per imposte sostitutive	88.249	40.574	47.675
Totale	20.173.231	10.584.397	9.588.834

Tabella 34 - Debiti tributari

L'importo per Iva, di Euro 1.211.631, si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2021, da versare a gennaio 2022, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello "split payment"; l'IVA differita, pari a Euro 499.667, si riferisce all'imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

I debiti per IRPEF, pari a Euro 4.433.960, si riferiscono alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2022.

I debiti per IRAP (Euro 1.050.510) si riferiscono all'imposta determinata con il metodo c.d. "retributivo", relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2020, da versare a gennaio 2021.

I debiti per IRES (Euro 12.889.214) si riferiscono, prevalentemente, alle imposte sui dividendi incassati nell'esercizio. Si fa presente che nel corso del 2021 sono stati versati dalla società partecipata SARA Assicurazione SpA oltre ai dividendi di competenza dell'esercizio anche i dividendi riferiti agli esercizi 2018 e 2019 per i quali l'Ente aveva costituito apposito Fondo imposte differite.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 88.249, sono relativi all'imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all'Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2021.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2021, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2021, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 9.675.928 (Euro 7.644.706 nel 2020), con un incremento di Euro 2.031.222 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2021	2020	Variazioni
Debiti v/INPS	6.380.100	5.328.831	1.051.269
Debiti v/INPDAP	3.207.965	2.245.517	962.448
Debiti v/INPGI	33.217	32.472	745
Debiti v/ENPDEP	35.856	28.765	7.091
Debiti v/INAIL	0	773	-773
Debiti v/altri	18.790	8.348	10.442
Totale	9.675.928	7.644.706	2.031.222

Tabella 35 - Debiti verso Istituti di Previdenza

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo, ed ammontano al 31/12/2021 a Euro 58.908.005 (Euro 185.335.288 nel 2020), con un decremento di Euro 126.427.283 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce “Altri debiti”.

	2021	2020	Variazioni
a) debiti v/personale	29.260.840	38.089.897	-8.829.057
- Dipendenti c/stipendi	252.082	45.497	206.585
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	573.640	347.023	226.617
- Dipendenti per trattamento accessorio	16.971.214	20.074.388	-3.103.174
- Dipendenti per rendimento polizza INA	0	0	0
- Debiti vari verso il personale	11.455.951	17.621.492	-6.165.541
- Debito verso co.co.co.	7.953	1.497	6.456
b) debiti per S.T.A.	22.806.514	40.883.898	-18.077.384
- Debiti v/DTT	14.539	6.604	7.935
- Debiti v/MEF per IPT	7.846.795	24.795.990	
- Debiti v/Province per IPT	14.906.030	16.048.918	-1.142.888
- Debiti v/utenza PRA	39.150	32.386	6.764
c) altri debiti diversi	6.840.651	106.361.493	-99.520.842
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	450	4.030	-3.580
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	0	100.176.567	-100.176.567
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	1.396.349	939.845	456.504
- Altri debiti v/terzi	2.252.859	2.050.058	202.801
Totale	58.908.005	185.335.288	-126.427.283

Tabella 36 - Altri debiti

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 29.260.840, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di “trattamento accessorio” per l’anno 2021 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2022, pari a Euro 16.971.214;
- la voce “dipendenti c/stipendi”, pari a Euro 252.082, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell’esercizio;

- i debiti relativi al “trattamento di quiescenza” per il personale cessato dal servizio nel corso dell’anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell’esercizio sono pari a Euro 573.640;
- gli “altri debiti verso il personale dipendente”, pari a Euro 11.455.951; le poste più significative sono:
 - Euro 3.196.314 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto determinati per il personale cessato dal servizio ma non ancora erogati alla data del 31.12.2021;
 - Euro 3.215.751 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2021;
 - Euro 935.530 al rimborso forfettario da erogare al personale dipendente per lo smartworking effettuato nel 2021;
 - Euro 2.662.789 per le somme da erogare al personale dipendente in applicazione dell’art.1 co.870 della Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021), relativamente ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell’esercizio;
 - Euro 1.127.560 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell’esercizio;
 - Euro 290.075 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
 - Euro 40.000 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell’esercizio 2021 e non ancora liquidate al termine dello stesso.
- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 7.953, si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

Debiti per Sportello Telematico dell’Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 22.806.514, si riferiscono, per Euro 22.752.825, all’Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell’anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell’esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 14.539, nonché debiti verso l’utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 39.150.

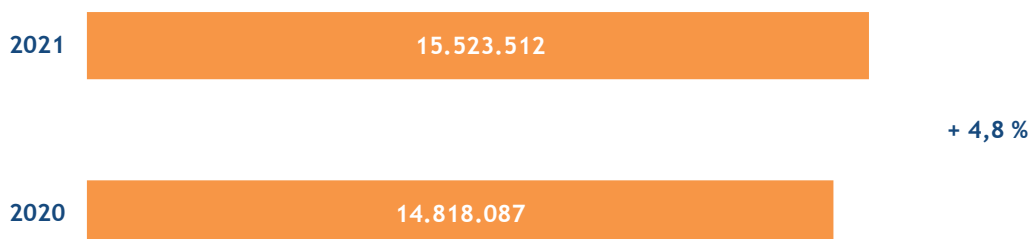
Altri debiti diversi

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 6.840.651, sono composti per Euro 1.396.349, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell’11 aprile 2011 e gestito dall’ACI; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili, per Euro 2.252.859 riferiti ad altri debiti diversi, tra cui i debiti per premi ai piloti dei campionati sportivi automobilistici nazionali per Euro 927.716.

Si segnala l’azzeramento del debito per imposta di bollo (Euro 100.176.567 nel 2020) in quanto a fine anno il saldo del tributo riscosso dall’Ente in qualità di sostituto d’imposta per le formalità del P.R.A ha evidenziato un credito di Euro 53.693.785 come evidenziato nei precedenti paragrafi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2021 è pari a Euro 15.523.512, mentre nel 2020 era pari a Euro 14.818.087.



RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei passivi.

RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2021 ammonta a Euro 15.523.512.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

	2021	2020	Variazioni
Risconti passivi per quote associative	15.523.512	14.810.964	712.548
Totale	15.523.512	14.818.087	705.425

Tabella 37 - Risconti passivi

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2022 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell'Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2021	Valore ipoteca 2020	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		840.000	840.000	0

Tabella 38 -Garanzie reali (ipoteche su immobili)

Lettere di Patronage “Impegnative”

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2021	2020	Variazioni
ACI Progei SpA	100,00%	87.824	98.449	-10.625
Ventura SpA	90,00%	0	600.000	-600.000
ACI Immobiliare Automotive SpA	99,98%	9.190.555	9.190.555	0
Totale		9.278.379	9.889.004	-610.625

Tabella 39 - Lettere di patronage "impegnative"

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2021	Valore fidejussione al 31/12/2020	Variazioni
BNL	P.A. varie	2.396.743	2.788.796	-392.053
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.438.278	4.438.278	0
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	72.181	83.826	-11.645
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	44.863	44.863	0
Elba Assicurazioni	Altre amministrazioni	0	12.051	-12.051
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	120.000	0
Atradius	Altre amministrazioni	0	87.863	-87.863
Totale		7.072.066	7.575.677	-503.612

Tabella 40 - Garanzie prestate indirettamente

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2021, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UBI Leasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2021 (A)	6.799.517	7.989.682	-1.210.165
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
	Totale del debito non scaduto (A+B)	9.379.517	10.589.682	-1.210.165

Tabella 41 - Contratto di leasing

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

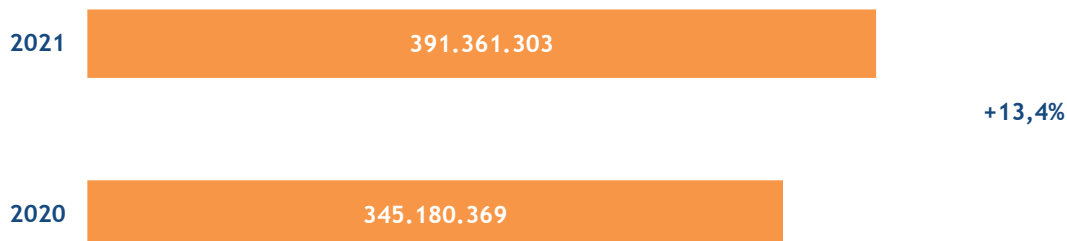
Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

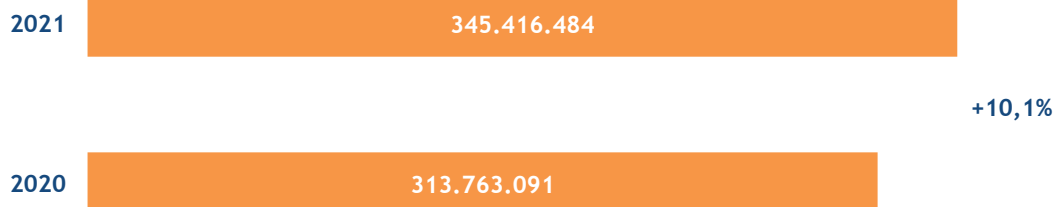
La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2021 ammonta complessivamente a Euro 391.361.303 (Euro 345.180.369 nel 2020), con un aumento di Euro 46.180.934.



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2021 ammontano complessivamente a Euro 345.416.484 (Euro 313.763.091 nel 2020), con un aumento di Euro 31.653.393 (10,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	2020	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	243.214.339	219.783.257	23.431.082	10,7%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	38.758.491	-1.161.770	-3,0%
Quote associative	25.250.820	24.952.482	298.338	1,2%
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	13.841.875	687.665	5,0%
Quote tesseramento sportivo	4.588.462	3.224.377	1.364.085	42,3%
Servizi sportivi	13.828.914	7.388.906	6.440.008	87,2%
Servizi informatici e connettività	2.064.548	1.948.396	116.152	5,9%
Servizi turistici	91.130	115.954	-24.824	-21,4%
Altri servizi	4.252.010	3.749.353	502.657	13,4%
Totale	345.416.484	313.763.091	31.653.393	10,1%

Tabella 42 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	243.214.339	70,4%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	10,9%
Quote associative	25.250.820	7,3%
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	4,2%
Quote tesseramento CSAI	4.588.462	1,3%
Servizi sportivi	13.828.914	4,0%
Servizi informatici e connettività	2.064.548	0,6%
Servizi turistici	91.130	0,1%
Altri servizi	4.252.010	1,2%
Totale	345.416.484	100,0%

Tabella 43 - Ripartizione in % dei ricavi

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente si collega alla ripresa delle attività dopo il periodo di fermo del 2020 a causa della pandemia da COVID 19. Si segnalano soprattutto gli incrementi dei volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico (+10,7%), delle forniture dalle banche dati P.R.A. (+5,0%), dei ricavi per i servizi connessi alla gestione per quote associative (42,3%) e dei ricavi per i servizi sportivi (87,2%).

L'incremento nel 2021 dei ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico, pari a 243 k/€ (70,4% sul totale dei proventi ordinari d'esercizio), è connesso alla piccola ripresa del mercato dell'auto dopo il periodo di lock-down del 2020.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 37.596.721 (Euro 38.758.491 nel 2020) e diminuiscono di Euro -1.161.770, pari a -3,0%, rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 4.588.462 (3.224.377 nel 2020) con un incremento di Euro 1.364.085 (42,3%), dovuto alla ripresa delle attività sportive dopo il periodo di fermo del 2020, causa Pandemia da COVID 19.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi erogati in ambito sportivo sono pari ad Euro 13.828.914 (Euro 7.388.906 nel 2020) con un incremento di Euro 6.440.008 (87,2%). L'aumento è quasi interamente riconducibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (Euro 6.347.972). Si ricorda, infatti, che lo scorso esercizio nel rispetto delle restrizioni anti Covid 19, il Gran Premio di F1 era stato disputato "a porte chiuse" senza pubblico mentre quest'anno le restrizioni da COVID 19 hanno consentito la copertura del 50% dei posti.

Altri aumenti significativi in ambito sportivo si sono verificati nei ricavi connessi ai diritti FIA, pari a complessivi Euro 2.815.191 (Euro 1.660.710 nel 2020) con un aumento di Euro 1.204.481 (43,0%), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e fiches, pari ad Euro 4.416.031 (Euro 3.555.999 nel 2020) con un aumento di

Euro 860.032 (19,5%).

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 25.250.820 evidenziando rispetto al 2020 un incremento di Euro 298.338 pari al 1,2% portando così la consistenza della compagine associativa al 31 dicembre 2021 all'ammontare complessivo di 1.040.897 tessere.

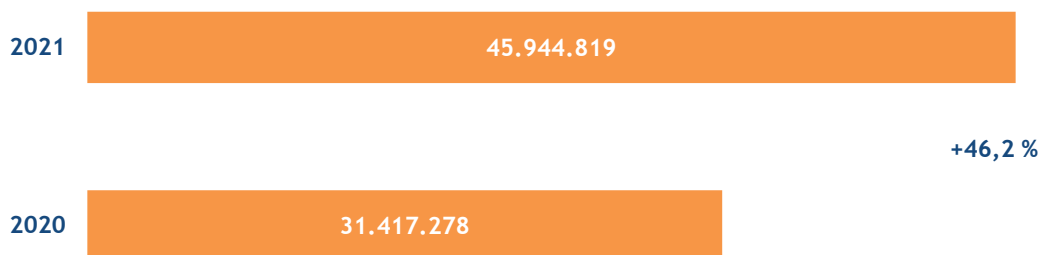
I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 2.064.548 (Euro 1.948.396 nel 2020), con un incremento di Euro 116.152. In particolare, riguardano per Euro 1.520.926 servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 508.985 servizi per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, ed infine per Euro 34.637 servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi vari, pari a Euro 4.252.010 (Euro 3.749.353 nel 2020), in aumento di Euro 502.657 (+13,4%), si segnalano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 1.850.000, quelli per sponsorizzazione pari a Euro 2.131.764, collegati principalmente al Gran Premio d'Italia di F1 ed i ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. pari a Euro 268.932.

Nel 2021 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per servizi turistici, per Euro 91.130 (Euro 115.954 nel 2020), in diminuzione di Euro 24.824 (-21,41%).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi 2021 ammontano complessivamente a Euro 45.944.819 (31.417.278 nel 2020) con un incremento di Euro 14.527.541, pari al 46,2%.



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2021	2020	Variazioni	%
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	6.788.487	2.553.890	4.234.597	165,8%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.227.044	3.999.190	227.854	5,7%
Rimborsi spese postali	15.735.350	16.013.899	-278.549	-1,7%
Contributi	8.061.632	7.202.230	859.402	11,9%
Recupero buoni pasto personale dipendente	381.024	532.350	-151.326	-28,4%
Locazioni attive	827.601	859.240	-31.639	-3,7%
Altri Ricavi	9.923.681	256.479	9.667.202	3.769,2%
Totale	45.944.819	31.417.278	14.527.541	46,24%

Tabella 44 - Altri ricavi e proventi

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 15.735.350 (Euro 16.013.899 nel 2020) evidenziano un decremento di Euro 278.549 (-1,7%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 4.227.044 (Euro 3.999.190 nel 2020), in aumento di Euro 227.854 (+5,7%), si riferiscono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 8.061.632 (Euro 7.202.230 nel 2020) con un incremento di Euro 859.402 (11,93%), si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 co. 125 e ss., della legge 124/2017; i predetti contributi sono così dettagliati:

- **Regione Lombardia** per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1;
- **CONI Sport e Salute SpA**, per Euro 880.106; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- **Regione Sardegna**, per Euro 1.300.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale WRC Rally Italia Sardegna 2021 e per Euro 800.000 per la realizzazione della manifestazione automobilistica sportiva denominata "EXTREME - E SARDINIA".
- **Progetto Europeo PASCAL** per Euro 50.638 in materia di sicurezza stradale.
- **Regione Lazio**, per Euro 30.685, per il Rally di Roma Capitale del 2021.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 381.024 in

diminuzione di Euro 151.326 rispetto all'esercizio 2020; diminuiscono anche le locazioni attive che passano da Euro 859.240 a Euro 827.601.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a Euro 6.788.487 (Euro 2.553.890 del 2020), con un aumento di Euro 4.234.397 (+165,81%). Si riferiscono:

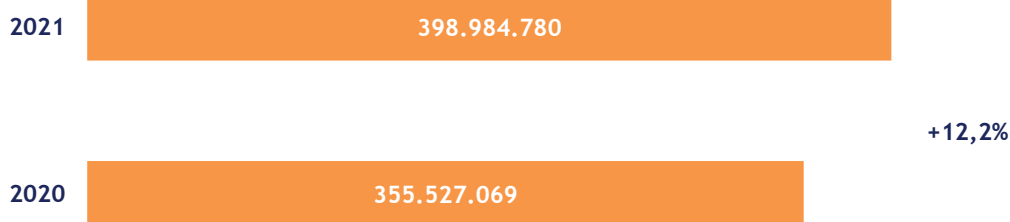
- per Euro 5.327.634 all'adeguamento del Fondo svalutazioni crediti (Euro 4.032.429) e dei Fondi rischi (Euro 1.295.205), operato nel corso dell'esercizio e dettagliatamente specificato nei precedenti paragrafi;
- Euro 802.291 per le cancellazioni degli accantonamenti per il trattamento accessorio dei responsabili di struttura anni 2014 - 2018 (Euro 352.832), per le missioni anni 2018-2020 (Euro 211.932), ed inoltre per i resi su buoni pasto (Euro 171.584), nonché per il superamento del limite retributivo dei Dirigenti di I fascia per gli anni 2017-2020 (Euro 65.944);
- Euro 658.562 riguardanti la riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi, nonché note credito da fornitori.

Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 9.923.681 (Euro 252.479 nel 2020) con un aumento di Euro 4.234.597 (+3.769,20%) le voci maggiormente significative attengono per Euro 9.366.404 ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA (Euro 2.492.319) e Sias SpA (Euro 6.874.085), per Euro 111.556 ai rimborsi costi di gestione per Fondo PFU, e per Euro 22.729 per adesioni ad Enti e per proventi da fotovoltaico.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

La macrovoce, "Costi della produzione" (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2021 ammontano complessivamente a Euro 398.984.780 (Euro 355.527.069 nel 2020), con un decremento di Euro 43.457.711.



ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2021 è stato pari a Euro 823.468 (Euro 1.169.633 nel 2020), con un decremento di Euro 346.165 pari al -29,6%.

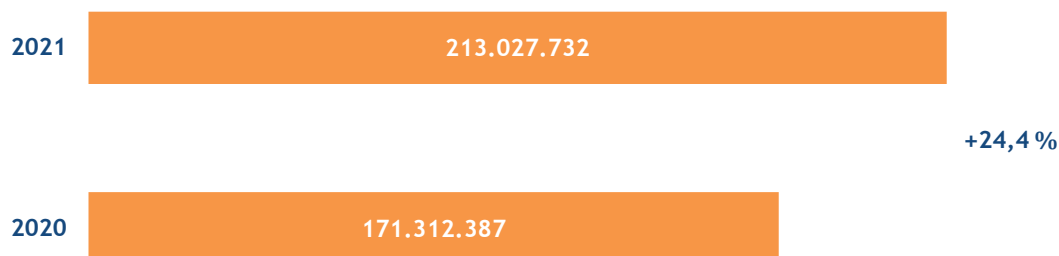
Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai minori costi per materiale di consumo e igienico-sanitari sostenuti nel corso dell'esercizio (Euro 340.692) per effetto del contenimento dell'emergenza sanitaria da contagio pandemico Covid-19 e al collocamento in Smart Working Emergenziale del personale.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2021	2020	Variazioni	%
Cancelleria e materiale di consumo	695.212	1.035.904	-340.692	-32,9%
Materiale editoriale	0	0	0	0,0%
Altri beni	128.256	133.729	-5.473	-4,1%
Totale	823.468	1.169.633	-346.165	-29,6%

Tabella 45 - Acquisto di prodotti finiti e merci

COSTI PER SERVIZI

Le prestazioni di servizi del 2021 sono pari a Euro 213.027.732 (Euro 171.312.387 nel 2020), con un incremento di Euro 41.715.345, pari all'24,4%.



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2021	2020	Variazioni	%
Servizi informatici	53.925.694	50.073.180	3.852.514	7,7%
Soccorso stradale a soci	16.786.819	16.239.087	547.732	3,4%
Buoni pasto per personale dipendente	2.265.635	1.777.021	488.614	27,5%
Servizi di supporto alla rete della federazione	11.339.781	9.553.994	1.785.787	18,7%
Assicurazioni	6.386.139	6.189.726	196.413	3,2%
Servizi di rete e connettività	4.521.448	4.350.287	171.161	3,9%
Servizi assistenza tasse automobilistiche	936.043	1.143.925	-207.882	-18,2%
Servizi Editoriali	3.618.392	3.599.281	19.111	0,5%
Spese postali	19.161.701	18.430.679	731.022	4,0%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	5.281.929	4.774.886	507.043	10,6%
Marketing e attività promozionale	27.053.556	15.658.617	11.394.939	72,8%
Utenze	1.840.717	1.689.167	151.550	9,0%
Servizi logistici	1.585.500	1.567.180	18.320	1,2%
Manutenzioni	3.373.579	2.068.369	1.305.210	63,1%
Call-center e assistenza telefonica	10.401.320	10.054.978	346.342	3,4%
Oneri per trasferte e missioni	571.849	635.139	-63.290	-10,0%
Spese di pulizia	2.281.787	2.073.660	208.127	10,0%
Organizzazione eventi	10.955.185	9.480.784	1.474.401	15,6%
Spese di vigilanza e reception	1.121.177	861.695	259.482	30,1%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	47.653	162.562	-114.909	-70,7%
Servizi sportivi	20.069.329	3.319.533	16.749.796	504,6%
Servizi amministrativi e professionali	1.484.580	1.123.447	361.133	32,2%
Compensi ad Organi Ente	838.386	805.092	33.294	4,1%
Servizi bancari	37.080	48.238	-11.158	-23,1%
Formazione	248.829	460.097	-211.268	-45,9%
Costo personale di terzi presso ACI	1.310.575	909.787	400.788	44,0%
Consultazioni banche dati	31.877	31.632	245	0,8%
Servizi turistici	23.351	62.818	-39.467	-62,8%
Prestazioni tecniche	1.457.420	1.292.234	165.186	12,8%
Altri servizi	908.901	551.969	356.932	64,7%
Telelavoro e smart-working	3.161.500	2.323.323	838.177	36,1%
Totale	213.027.732	171.312.387	41.715.345	24,4%

Tabella 46 - Prestazioni di servizi

In considerazione del notevole dettaglio fornito nella suesposta tabella, di seguito si riportano soltanto i commenti relativi alle voci principali e a quelle con scostamenti più significativi tra un esercizio e l'altro. Si fa presente, comunque, che l'aumento generalizzato dei costi è dipeso

dalla ripresa delle attività dopo le forti restrizioni del 2020 causate dalla pandemia da COVID 19.

Servizi con scostamenti in aumento di maggior importo:

Servizi sportivi

Aumentano di Euro 16.749.796 (+504,6%) e sono pari a Euro 20.069.329 (Euro 3.319.533 nel 2020). L'incremento è riferito per Euro 16.435.200 ai costi per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 tenutosi nel 2020 "a porte chiuse" senza pubblico

Al riguardo, nel 2020 ACI aveva ottenuto di non pagare il corrispettivo del 2020 spettante alla F.O.W.C. Ltd (società detentrica dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1), a causa delle restrizioni da COVID-19.

In tale voce sono compresi anche i diritti e le tasse dovuti alla FIA (Federation International de l'Automobile) per Euro 1.132.659 (946.163 nel 2020), le iscrizioni a competizioni per Euro 1.494.840 (Euro 1.471.360 nel 2020) e i premi di classifica ai piloti per Euro 804.000 (Euro 664.000 nel 2020).

Servizi promozionali e di marketing

Sono pari a Euro 27.053.556 (Euro 15.658.617 nel 2020), in aumento di Euro 11.394.939. In tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (Euro 2.331.630), per la comunicazione e materiale pubblicitario rivolto ai soci (Euro 2.071.494), per la promozione e attività di marketing dell'attività sportiva automobilistica e dei relativi campionati (Euro 7.598.640).

Infine, sono inclusi i costi per i servizi in convenzione con Aci Sport S.p.a e Sias S.p.a, rispettivamente per Euro 6.218.494 e Euro 8.822.342, per promuovere l'attività sportiva e automobilistica.

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 53.925.694 (Euro 50.073.180 nel 2020). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema operativo, pari a Euro 28.251.101, per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 17.689.573, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 4.095.429, per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 607.564 e per altri servizi informatici per Euro 3.282.027.

L'incremento rispetto al 2020 di Euro 3.852.513 (+7,7%), si riferisce principalmente ai costi per la gestione del CED e delle infrastrutture tecnologiche.

Servizi di supporto alla rete della Federazione

Ammontano complessivamente a Euro 11.339.781 (Euro 9.553.994 nel 2020), in aumento di Euro 1.785.787 (+18,7%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.591.372, dai servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete degli Automobile Club delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 3.235.118 e dalla gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 2.513.291.

Organizzazione eventi

Sono pari a Euro 10.955.185, in aumento di Euro 1.474.401 rispetto al 2020. Dopo l'emergenza causata dalla pandemia di COVID-19, l'anno 2021 ha visto una ripresa nella realizzazione di eventi, seppur con le restrizioni del periodo. Si riferiscono ad eventi sportivi per Euro 10.598.168 ed eventi istituzionali per Euro 357.017.

Manutenzioni

Aumentano di Euro 1.305.210 (+63,1%) per maggiori interventi su impianti e immobili svolti tramite la società controllata Aci Progei S.p.a.

Servizi per il telelavoro e lo smart working

Sono pari a Euro 3.161.500 (Euro 2.323.323 nel 2020), in aumento di Euro 838.177, a causa del maggior ricorso effettuato dall'Ente al lavoro agile da parte dei dipendenti durante tutto l'anno 2021.

Servizi con scostamenti in aumento di minor importo:

Servizi postali

Aumentano di Euro 731.022 (+4,0%) per maggiori attività svolte da ACI per conto delle regioni convenzionate, in ripresa dopo la pandemia.

Tali costi sono direttamente correlati ai rimborsi dalle regioni riportati tra gli altri ricavi e proventi (voce A5).

Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale

Aumentano di Euro 507.043 (+10,6%) per maggiori attività connesse all'Infomobilità, in particolare dagli accordi Luceverde City e dalla realizzazione di servizi multicanali personalizzati.

Servizi per il soccorso stradale ai soci

Sono pari a Euro 16.786.819 (Euro 16.239.087 nel 2020) con un aumento di Euro 547.732 (+3,4%), a seguito della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, che ha visto dopo il lock down una ripresa della richiesta dei servizi di soccorso ai soci.

Buoni pasto al personale dipendente

Aumentano di Euro 488.614 passando da un valore di Euro 1.777.021 del 2020 a Euro 2.265.635 del 2021 a seguito del parziale ritorno all'attività svolta in presenza da parte del personale dipendente.

Costo personale di terzi presso Aci

Ammontano complessivamente a Euro 1.310.575 (Euro 909.787 nel 2020), in incremento di Euro 400.788 (+44,1%), dovuto ad un maggior utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI, nelle more delle procedure concorsuali previste.

Servizi di call center e di assistenza telefonica

Ammontano complessivamente a Euro 10.401.320 (Euro 10.054.978 nel 2020), in incremento di Euro 346.342 (+3,4%). Sono formati dai servizi a favore dell'utenza, per Euro 8.339.778 e ai soci, per Euro 2.061.542.

Servizi amministrativi e professionali

Ammontano complessivamente a Euro 1.484.580 (Euro 1.123.447 nel 2020), in incremento di Euro 361.133 (+32,2%). Sono formati dai servizi di assistenza fiscale e legale e da collaborazioni di lavoro autonomo.

Servizi di assicurazione

Si incrementano di Euro 196.413 (+3,2%) e sono pari ad Euro 6.386.139 (Euro 6.189.726 nel 2020); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per l'attività sportiva, pari a Euro

2.772.737 (+6,6%) e i premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente, pari a Euro 3.611.889 (+0,4%).

Servizi di rete e connettività

Sono pari a Euro 4.521.448 (Euro 4.350.287 nel 2020), in aumento di Euro 171.161 (+3,9%) e sono erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

Utenze

Sono pari a Euro 1.840.717 (Euro 1.689.167 nel 2020), in aumento di Euro 151.550 (+9,0%). Sono formati da utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 1.678.158, da utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 160.899 e da altre utenze varie, per Euro 1.660.

Servizi con scostamenti in diminuzione:

Assistenza in materia di tasse automobilistiche

Sono pari a Euro 936.043 (Euro 1.143.925 nel 2020), con un decremento di Euro 207.882 (-18,2%) rispetto al 2020; si riferiscono all'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche. La riduzione è da collegare al minor afflusso di utenti nei punti di servizio per il permanere di alcune restrizioni a seguito della pandemia.

Trasferte e missioni

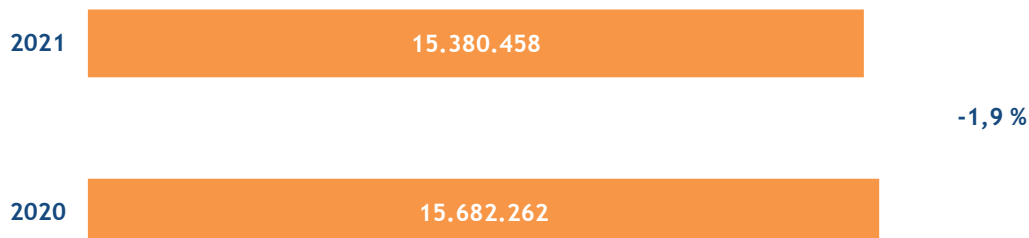
Sono pari a Euro 571.849 (Euro 635.139 nel 2020), in diminuzione Euro 63.290. La ridotta mobilità causata dalla pandemia ha diminuito i costi delle missioni e delle trasferte anche per l'anno 2021.

Formazione

E' pari a Euro 248.829 (Euro 460.097 nel 2020), in diminuzione di Euro 211.268 rispetto al 2020 (-45,9%). L'attività formativa on-line ha prodotto economie rispetto a quella in presenza.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2021 sono state pari a Euro 15.380.458 (Euro 15.682.262 nel 2020), con un decremento di Euro 301.804 (1,9%).



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2021	2020	Variazioni	%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	13.276.499	13.452.494	-175.995	-1,3%
Leasing immobiliare	1.593.158	1.713.254	-120.096	-7,0%
Noleggi	510.801	516.514	-5.713	-1,1%
Accantonamento rischi	0	0	0	0,0%
Totale	15.380.458	15.682.262	-301.804	-1,9%

Tabella 47 - Spese per il godimento di beni di terzi

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 13.276.499, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle) nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 12.374.698.

Grazie ad un'attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato possibile ridurre i predetti canoni di Euro 175.995 rispetto al 2020 (-1,3%).

In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 901.800 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028.

Leasing

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.593.158, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro 510.801 (Euro 516.514 nel 2020), si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 139.084.614 (Euro 143.147.953 nel 2020), con un decremento di Euro 4.063.339, (-2,8%).

2021

139.084.614

-2,8 %

2020

143.147.953

B9 - Costi del Personale	2021	2020	Variazioni	%
Salari e stipendi	99.450.966	105.918.993	-6.468.027	-6,1%
Oneri sociali	26.211.608	25.199.921	1.011.687	4,0%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.985.857	8.413.006	-427.149	-5,1%
Altri costi del personale	5.436.183	3.616.033	1.820.150	50,3%
Totale	139.084.614	143.147.953	-4.063.339	-2,8%

Tabella 48 - Costi del personale

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce “salari e stipendi”.

Salari e stipendi	2021	2020	Variazioni	%
Retribuzioni	73.325.593	79.276.856	-5.951.263	-7,5%
Trattamento accessorio	23.797.565	24.953.568	-1.156.003	-4,6%
Personale di ACI presso terzi	2.327.808	1.688.569	639.239	37,9 %
Totale	99.450.966	105.918.993	-6.468.027	-6,1%

Tabella 49 - Salari e stipendi

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2020, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un decremento complessivo di Euro 6.468.027 (-6,1%), rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è conseguenza del decremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 5.951.263 (-7,5%), del decremento di Euro 1.156.003 (-4,6%) della voce “trattamento accessorio”, e dell'incremento della voce “Personale di ACI presso terzi” di Euro 639.239 (+37,9%).

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2021, sono 2.429 si riducono complessivamente di n.

133 unità rispetto ai 2.540 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Dipendenti a tempo indeterminato *	2.515	33	-136	2.412
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	18	-11	3	10
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.540	22	-133	2.429

Tabella 50 - Personale secondo tipologia contrattuale

Al 31/12/2021 risultano 8 unità distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione dei giornalisti, del personale proveniente da altri Enti e del Segretario Generale, viene suddiviso in ragione dell'area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico a	Posti ricoperti b	Differenza c = b-a
Area A	19	15	-4
Area B	718	594	-124
Area C	2.066	1.704	-362
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	-1
Dirigenti prima fascia	13	16	3
Totale	2.900	2.412	-488

Tabella 51 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	299	12,4%
Diploma	1.252	51,9%
Laurea	861	35,7%
Totale	2.412	100,0%

Tabella 52 - Livello di istruzione personale dipendente ACI

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 26.211.608 (Euro 25.199.921 nel 2020), registrano un aumentano di Euro 1.011.687 (+4,0%), rispetto all'esercizio precedente

Oneri sociali	2021	2020	Variazioni	%
Contributi INPS	16.641.897	16.683.167	-41.270	-0,3%
Contributi INPDAP	8.869.554	7.807.646	1.061.908	13,6%
Contributi INAIL	448.691	461.072	-12.381	-2,7%
Contributi INPGI	149.295	150.055	-760	-0,5%
Contributi ENPDEP	99.257	95.139	4.118	4,3%
Contributi ad altri Enti	2.914	2.842	72	2,5%
Totale	26.211.608	25.199.921	1.011.687	4,0%

Tabella 53- Oneri sociali

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2021 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 7.985.857 (Euro 8.413.006 nel 2020) registra un decremento di Euro 427.149 (-5,1%), da ricondurre alla riduzione del personale durante l'anno, avvenuta soprattutto per effetto dei numerosi pensionamenti per la c.d. "quota 100".

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2021	2020	Variazioni	%
Accantonamento Fondo TFR	1.778.100	1.105.236	672.864	60,9%
Accantonamento Fondo Quiescenza	6.207.757	7.307.770	-1.100.013	-15,1%
Totale	7.985.857	8.413.006	-427.149	-5,1%

Tabella 54 - Trattamento di quiescenza e di fine rapporto

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

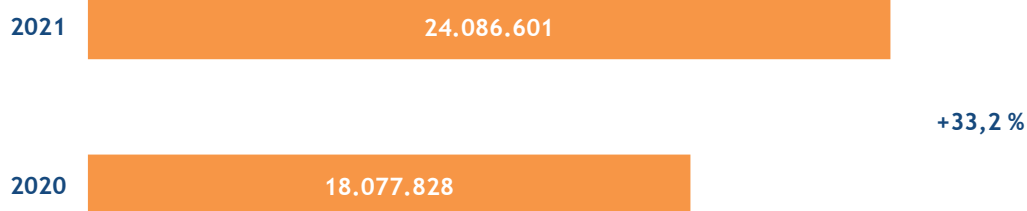
Tale voce ammonta a Euro 5.436.183 (Euro 3.616.033 nel 2020), in incremento di Euro 1.820.150 rispetto al 2020 (+50,3%), prevalentemente imputabile al maggiore accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali e alla polizza sanitaria.

Altri costi del personale	2021	2020	Variazioni	%
Polizza sanitaria	1.079.823	759.252	320.571	42,2%
Sussidi	229.786	219.580	10.206	4,6%
Altri benefici assistenziali al personale	459.286	439.160	20.126	4,6%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	3.667.288	2.189.733	1.477.555	67,5%
Altri costi	0	8.308	-8.308	-100,0%
Totale	5.436.183	3.616.033	1.820.150	50,3%

Tabella 55 - Altri costi del personale

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2021, a Euro 24.086.601 (Euro 18.077.828 nel 2020), con un incremento di Euro 6.008.773 (33,2%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	Variazioni	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.169.493	17.240.927	5.928.566	34,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	917.108	836.901	80.207	9,6%
Totale ammortamenti	24.086.601	18.077.828	6.008.773	33,2%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	24.086.601	18.077.828	6.008.773	33,2%

Tabella 56 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo positivo pari a Euro 18.591 (Euro 8.105, di segno positivo, nel 2020).

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6.600.426 (Euro 6.145.111 nel 2020) con un incremento di Euro 455.315 (+7,4%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2021	2020	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.706.113	2.317.616	388.497	16,8%
Contributi	2.904.591	3.002.091	-97.500	-3,2%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	267.490	86.575	180.915	209,0%
Oneri diversi di gestione vari	217.082	245.407	-28.325	-11,5%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	386.757	386.979	-222	-0,1%
Omaggi e articoli promozionali	118.393	106.443	11.950	11,2%
Totale	6.600.426	6.145.111	455.315	7,4%

Tabella 57 - Oneri diversi di gestione

Imposte e tasse

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 2.706.113, comprende:

- l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 1.134.366);

- la tassa comunale per l'asporto dei rifiuti (Euro 563.672);
- l'Imposta Municipale Unica - IMU (Euro 712.194);
- l'imposta di registro (Euro 194.815);
- altre imposte e tasse (Euro 101.366).

Contributi

I contributi, pari a Euro 2.904.591, sono stati erogati, per Euro 1.250.000 (come nel precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 800.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 120.344 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente e per Euro 379.508 agli organismi territoriali sportivi. Rientrano in questa voce anche i contributi per l'iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 354.739.

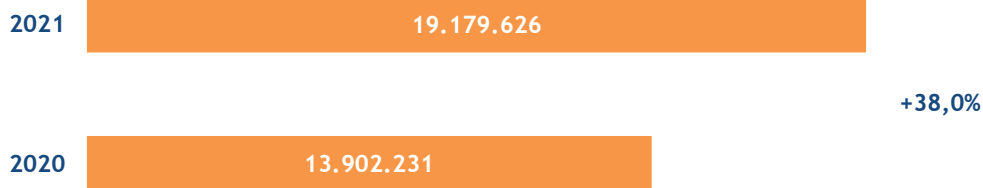
Altri oneri diversi di gestione

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 217.082, (Euro 245.407 nel 2020), in diminuzione di Euro 28.325 (-11,1%), è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 23.690, gli abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 96.496.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

Il saldo dell'esercizio 2021 è positivo e pari a Euro 19.179.626 (Euro 13.902.231 nel 2020), con un incremento di Euro 5.277.395 rispetto al precedente esercizio(+38,0 %).



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 19.539.585 (Euro 16.419.943 nel 2020), con un incremento di Euro 3.119.642 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 19.350.999, (Euro 15.118.660 nel 2020) in incremento di Euro 4.232.339 rispetto all'esercizio precedente (+28,0%), si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, totalmente incassati da ACI.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 188.586 (Euro 1.301.283 nel 2020), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 19.963 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 111.282 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 7.025 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 9.141 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 3.467 interessi su depositi cauzionali ed interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni pagamenti.
- Euro 37.707 per l'attualizzazione dei crediti immobilizzati seguendo il criterio del costo ammortizzato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 494.129 (Euro 666.644 nel 2020), facendo registrare un decremento di Euro 172.515 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso nel 2020 da Banca Intesa San Paolo e rinegoziato ad Aprile 2021, per Euro 261.502 e dagli interessi passivi maturati sulla dilazione di pagamento concessa da Assicurazioni Generali SpA e Reale Mutua SpA per l'acquisto delle azioni di Sara Assicurazioni SpA, per Euro 232.627.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono stati registrati utili su cambi per Euro 136.724, generati dal confronto tra il valore delle disponibilità liquide in dollari USA al 01.01.2021 (Euro 16.435.200), ed il valore rilevato in contabilità (Euro 16.149.626), determinato con il tasso di cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione nel 2021.

Si tratta di USD 20.000.000 acquistati nei primi due mesi dell'anno 2020 per dotare l'Ente della valuta necessaria per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1, non più dovuti nel 2020 a seguito dell'accordo stipulato tra le parti per lo svolgimento della manifestazione a porte chiuse, senza la partecipazione del pubblico, ed utilizzati nell'esercizio 2021 per pagare i diritti di organizzazione del Gran Premio d'Italia 2021 alla F.O.W.C. Ltd.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (E20)

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2021 sono complessivamente pari a Euro 11.453.389 (Euro 10.587.903 nel 2020), con un incremento di Euro 865.486 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2021	2020	Variazioni	%
IRES	4.809.440	176.000	4.633.440	2.632,6%
IRAP Istituzionale	6.643.949	6.783.425	-139.476	-2,1%
IRAP Commerciale	0	0	0	0,0%
IRES differita	0	3.628.478	-3.628.478	-100,0%
Totale	11.453.389	10.587.903	865.486	8,2%

Tabella 58 - Imposte sul reddito d'esercizio

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in

funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24% e l'incremento rispetto al 2020 è da connettersi all'avvenuto incasso dei dividendi deliberati nei precedenti esercizi dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone all'Assemblea Generale di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 102.760, a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva attualmente di Euro 103.529.586 si incrementerebbe dell'utile dell'esercizio risultando così pari a Euro 103.632.346.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC n.10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n.10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che “dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci”.

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite

dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto", che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	102.760	-7.032.372
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.724.214	-3.313.256
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-7.621.454	-10.345.628
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>	30.632.212	28.801.967
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	23.010.758	18.456.339
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>	-134.406.590	90.292.809
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	-111.395.832	108.749.148
<i>Altre rettifiche</i>	-14.330.149	-20.058.245
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-125.725.981	88.690.903

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-33.723.892	-25.746.444
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.534.098	-1.887.888
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-6.791.495	-23.450.562
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.049.485	-51.084.894

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento / (decremento) mezzi di terzi	-9.993.969	49.995.686
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-9.993.969	49.995.686

Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	-177.769.435	87.601.695
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	170.117.979
Disponibilità liquide a fine esercizio	79.950.239	257.719.674
Differenza disponibilità liquide	-177.769.435	87.601.695

Tabella 59 - Rendiconto finanziario

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2021 è negativo e pari a Euro -177.769.435 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2021, pari a Euro 79.950.239, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 257.719.674.

Il predetto decremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2021 è negativo e pari a Euro -125.725.981 (Euro 88.690.903 nel 2020), in diminuzione di Euro 214.416.884 rispetto

all'esercizio precedente.

Il predetto flusso è formato:

- per Euro -7.621.454 (Euro -10.345.628 nel 2020), dalla perdita dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 30.632.212 (Euro 28.801.967 nel 2020), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro -134.406.590 (Euro 90.292.809 nel 2020), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro -14.330.149 (Euro -20.058.245 nel 2020), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità riducendo ulteriormente quella richiesta dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2021 è negativo e pari a Euro -42.049.485 (Euro 51.084.894 sempre negativo nel 2020), in diminuzione di 9.035.409 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 33.723.892 (Euro 25.746.444 nel 2020) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 1.534.098 (Euro 1.887.888 nel 2020), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per Euro 6.791.495 (Euro 23.450.562 nel 2020) per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 9.993.969 (Euro 49.995.686 positivo nel 2020), con un decremento di Euro 59.989.655 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente dall'utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 522.840
- Revisori dei conti: Euro 120.270

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2021 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2021	1.210.165
Quota interessi di competenza del 2020 (A)	387.361
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	-300.318
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	87.043
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2021 (C)	6.779.517
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C+D)	9.379.517

Tabella 60 - Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	426.392.454	12.730.000	413.662.454
Crediti dell'attivo circolante	161.468.693	35.302.064	126.166.629
Totale crediti	587.861.147	48.032.064	539.829.083
Debiti commerciali	114.278.212	96.834.449	17.443.763
Debiti finanziari	40.008.283	0	40.008.283
Totale debiti	154.286.495	96.834.449	57.452.046
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	17.664.670	327.751.814
Altri ricavi e proventi	45.944.819	2.778.685	43.166.134
Totale ricavi	391.361.303	20.443.355	370.917.948
Acquisto merci e prodotti finiti	823.468	73.200	750.268
Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	166.861.016	46.166.716
Spese per godimento beni di terzi	15.380.458	5.596.594	9.783.864
Oneri diversi di gestione	6.600.426	1.695.110	4.905.316
Totale costi	235.832.084	174.225.920	61.606.164
Dividendi	19.350.999	19.350.999	0
Interessi attivi	188.586	56.370	132.216
Totale proventi finanziari	19.539.585	19.407.369	132.216

Tabella 61 - Operazioni con parti correlate

Firmato
IL PRESIDENTE

(Angelo STICCHI DAMIANI)



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 1

Conto Economico riclassificato (Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**2021**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	390.927.106
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	353.619.116
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
b 1) con lo stato	0
b 2) con le Regioni	0
b 3) con altri enti pubblici	0
b 4) con l'Unione Europea	0
c) contributi in conto esercizio	8.202.632
c 1) contributi dallo stato	141.000
c 2) contributi da Regioni	7.130.685
c 3) contributi da altri enti pubblici	930.947
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	345.416.484
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	37.307.990
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	37.307.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.973.497
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-823.468
(7) Spese per prestazioni di servizi	-213.027.732
a) erogazione di servizi istituzionali	-99.961.518
b) acquisizione di servizi	-112.423.104
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-643.110
(8) per godimento di beni terzi	-15.380.458
(9) per il personale	-139.084.614
a) Salari e Stipendi	-99.450.966
b) oneri sociali	-26.211.608
c) trattamento di fine rapporto	-1.778.100
d) trattamento di quiescenza e simili	-6.207.757
e) altri costi	-5.436.183
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-24.086.601
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-23.169.493
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-917.108

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.519
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-6.589.143
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-6.589.143
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-8.046.390
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	19.350.999
(16) Altri proventi finanziari	188.586
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	111.282
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	77.304
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-494.129
(17-bis) Utili e perdite su cambi	134.169
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	422.914
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	434.198
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-11.284
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.556.149
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-11.453.389
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	102.760



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 2

Relazione sull'attestazione delle trascrizioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

BILANCIO 2021

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA

Anno 2021

(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2021 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n.8.799 pagamenti eseguiti nell'anno 2021 per transazioni commerciali, pari a oltre 188.267 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono stati pari a n.4.650 per un controvalore di 68.942 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2021 ha registrato un valore di segno negativo di -0,61 giorni, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati con circa 1 giorno di anticipo rispetto alla scadenza.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

IL DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

IL PRESIDENTE

(Antonio Di Marzio)

(Angelo Sticchi Damiani)



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 3

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

2021

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.549.140	12.258.522	8.290.618	67,6%
5) Altri ricavi e proventi	18.041.626	7.627.361	10.414.265	136,5%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	38.590.766	19.885.883	18.704.883	94,1%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-88.844	-77.109	-11.735	15,2%
7) Prestazioni di servizi	-59.259.537	-29.107.491	-30.152.046	103,6%
8) Godimento di beni di terzi	-1.084.028	-1.077.747	-6.281	0,6%
9) Personale	-2.238.654	-2.045.309	-193.345	9,5%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-934.628	-641.774	-292.854	45,6%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci		0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0	
13) Altri accantonamenti		0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.549.622	-1.776.745	227.123	-12,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-65.155.313	-34.726.175	-30.429.138	87,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-26.564.547	-14.840.293	-11.724.254	79,0%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28	168	-140	-83,3%
D - RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-26.564.519	-14.840.125	-11.724.394	79,0%
20) Imposte correnti sull'esercizio	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-26.564.519	-14.840.125	-11.724.394	79,0%



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 4

Rapporto sui risultati di bilancio

*redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto
del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
(art.5 decreto MEF 27.03.2013)*

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico							Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz./rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	
Sviluppo attività associativa	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	0	38.935	0	0	4.125	0	118	43.178
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	87	38.628	273	9	1.068	0	3.297	43.362
Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	709	94.945	13.765	125.973	16.296	-17	2.969	254.640
Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	27	39.711	1.342	13.103	-570	-2	216	53.827
Progetti	Progetti	0	809	0	0	3.168	0	0	3.977
Totali		823	213.028	15.380	139.085	24.087	-19	6.600	398.984

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per Area Strategica - importi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 Servizi	B10. Ammortam.	Totale costi della produz.
Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della federazione	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Direzione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	-	289	58	347
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale				-	215	-	215
Formula 3 Regional Europa	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	-	305	-	305
Casa Italia				-	-	-	-
Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Infomobilità.			Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	976	-	776	776
Ispezioni delle infrastrutture stradali per la classificazione della rete stradale secondo il metodo IRAP / Euro RAP			Area Professionale Tecnica e Area Professionale Statistica	-	-	-	-
Valorizzazione del patrimonio informativo ACI	Gestione dei servizi delegati - Funzionamento organizzativo	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	3.782	-	344	344
Realizzazione nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche			Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i	1.235	-	-	-
Miglioramento dei servizi fiscali dell'auto per il cittadino e per gli operatori del settore			Servizi agli Enti Territoriali	831	-	914	914

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 1^ PARTE- valori espressi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 Servizi	B10. Ammortam.	Totale costi della produz.
Integrazione hub ACI	Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	200	-	60	60
Assistente virtuale per documento unico				58	-	-	-
Area bussiness digitale				164	-	-	-
Architettura infrastruttura VDI				1.398	-	-	-
Digitalizzazione dei processi di approvvigionamento			Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	325	-	222	222
Sistema integrato per l'informatizzazione dell'archivio documentale di gestione immobili				691	-	109	109
Introduzione nella Federazione ACI dell'attività di internal audit quale parte integrante del complessivo sistema di controlli interni - Prima fase: Internal auditing negli Automobile Club			Direzione Ispettorato Generale e Audit	-	-	-	-
Consolidamento processi e sistemi amministrativo-contabili			Ufficio Amministrazione e Bilancio	478	-	685	685
TOTALI				10.138	809	3.168	3.977

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio 2^ PARTE- valori espressi in k/€

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OGGETTIVO
1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo legato alla mobilità	Direzione per lo Sport Automobilistico	Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 Campionato (3 Italia + 7 Europa)	1 Campionato (3 Italia + 7 Europa)	100%
				N. piloti internazionali partecipanti	16	31	100%
				N. dei team partecipanti	7	12	100%
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI INFOMOBILITA'		Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Numero di accordi con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti degli utenti della strada in generale	Sottoscrizione di n.3 accordi Luceverde City	4 Nel corso dell'anno 2021 sono stati sottoscritti n. 4 nuovi accordi con i Comuni di Bologna, Erba, Mariano Comense e Como	100%
				Servizi multicanali, personalizzati a valore aggiunto	1.Estensione del Contact Center Evolutivo e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City, per gli accordi sottoscritti entro il 30 novembre2021; 2.progettazione e sperimentazione finalizzata all'avvio di una Radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'APP ACI Space; 3.realizzazione della modalità di accesso alle informazioni sulla mobilità Luceverde tramite assistenza vocale virtuale; 4.sviluppo di un notiziario personalizzato di itinerario	1) Avvenuta l'estensione del Contact Center Evolutivo e delle APP "Luceverde" alle nuove 4 città incluse nel programma Luceverde City, in relazione agli accordi sottoscritti entro il 30 novembre 2021 2) è stata svolta la sperimentazione finalizzata all'avvio della radio ACI per i Soci fruibile attraverso l'App ACI Space 3) sono stati effettuati test e verifiche finali per l'accesso ai servizi Luceverde attraverso comandi vocali. 4) è stato sviluppato e rilasciato in produzione il servizio itinerario personalizzato, attraverso la skill Alexa, relativo alla situazione del traffico su itinerari abituali preimpostati dall'utente	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 1^ PARTE-

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMEN TO OBIETTIVO
1) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ISPEZIONI DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI PER LA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE SECONDO IL METODO IRAP/EURORAP	Valutazione quantitativa e qualitativa del livello di sicurezza delle infrastrutture stradali secondo la metodologia di valutazione IRAP / Euro RAP utilizzando come indicatore le stelle (5 stelle = strada sicura, 1 stella = strada insicura e forti criticità) per almeno 300 Km.	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo legato alla mobilità	Area Professionale Tecnica e Area Professionale Statistica	Relazione di valutazione della infrastruttura stradale Considerata	SI	SI In relazione alle 3 sezioni stradali A1 diramazione (Bretella) a Frosinone (58 + 58 = 116 Km) SS148 Pontina da Roma ad Aprilia (40 + 40 = 80 Km) SS 004 Salaria da Monterotondo Scalo ad Amatrice (112 Km) è stata completata l'elaborazione e l'analisi dei dati rilevati (incidentalità e traffico) con la conseguente reportistica relativa alla valutazione della tratta secondo metodologia IRAP/EuroRAP	100%
		Redazione mappa di rischio incidentalità sulla rete stradale Considerata			N.1	N. 1 È stata redatta la mappa di rischio del Lazio: circa 300 Km di rete stradale in cui sono effettuate le indagini, nel dettaglio: A1 diramazione (Bretella) a Frosinone (58 + 58 = 116 Km), SS148 Pontina da Roma ad Aprilia (40 + 40 = 80 Km) e SS 004 Salaria da Monterotondo Scalo ad Amatrice (112 Km)	100%	
2) Sviluppo Servizi Associativi	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE	Analisi delle potenzialità del mercato dei giovani e azioni di sviluppo	Consolidamento e sviluppo della compagnie associativa	Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Interventi sulla nuova formula Associativa Giovani	Diffusione della formula associativa per i giovani al 100% degli AC	Varo "Easy Card", formula "freemium" riservata ai giovani, prodotto innovativo per i giovani diffuso sull'intera rete degli Automobile Club	100%
	NUOVO SISTEMA SERVIZI INTEGRATI PER IL MERCATO AZIENDALE	1) Analisi dell'attuale posizionamen to di ACI nel mercato aziendale			Documento di analisi	SI entro il 31/07/2021	27/07/21 rilascio documento "Analisi del posizionamento dell'ACI nel mercato aziendale"	100%
		2) Definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale			Studio di fattibilità	SI entro il 30/11/2021	30/11/21 rilascio documento "Studio di fattibilità relativo alla definizione del nuovo sistema d'offerta per il mercato aziendale"	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 2 ^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
3) Gestione dei Servizi Delegati	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO NAZIONALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	1) Consolidamento dello SGATA	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi Pubblici	Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	Posizioni tributarie bonificate	50% del numero delle posizioni	73%	100%
		2) Contrasto evasione fiscale			Posizioni sanate sugli Archivi Regionali e Provinciali	50% del numero delle posizioni	58%	100%
		3) Interoperabilità banche dati			Numero Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del FRA	50% del numero degli archivi	85%	100%
	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE	1) Completamento delle funzionalità della piattaforma pagobollo attraverso il rilascio del servizio gestione informatizzata delle rateizzazioni dei tributi automobilistici per le regioni che lo ammettono			Rilascio di 5 nuovi servizi di Pagobollo relativi al calcolo e incasso	Rilascio di 1 nuovo servizio: rateizzazioni del tributo (per un totale di 5)	1 nuovo servizio (rateizzazione del tributo) Rilasciato	100%
		2) Realizzare, nell'ambito del fascicolo digitale previsto all'interno del progetto "Ticciudadinanza digitale", la nuova funzionalità per i cittadini dell'avviso di eventuali azioni ingiuntive			Realizzazione del fascicolo digitale delle tasse automobilistiche accessibile on-line al cittadino, con 5 funzionalità: avviso di scadenza, ricevute pagamenti, variazioni posizione amministrativa del veicolo, contestazioni, ingiunzioni	Rilascio di 1 nuova funzionalità: ingiunzioni (per un totale di 5)	1 nuova funzionalità (ingiunzioni) rilasciata	100%
		3) Mantenimento del 100% di riscossioni effettuate dalle delegazioni AC che transitano su pagobollo nell'anno di riferimento			Percentuale riscossioni Pagobollo effettuate dalle Delegazioni AC /totale riscossioni effettuate dalle Delegazioni	Mantenimento target del 100%	100%	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 3^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
4) Funzionamento organizzativo	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO ACI	1) Digitalizzazione dei microfilm PRA	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Esecuzione delle digitalizzazione dei microfilmati PRA	75%	81,53%	100%
		2) Individuazione e l'implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics			Progettazione esecutiva e implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics	75%	75%	100%
	INTEGRAZIONE HUB ACI	1) Documento di progettazione del mockup Network AACC	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance		N. documenti	N.1	N.1	100%
		2) Definizione architettura e infrastruttura di massima Network AACC			N. mockup	N.1	N.1	100%
		3) Verbale di collaudo funzionale del mockup			N. verbali	N.1	N.1	100%
	ASSISTENTE VIRTUALE PER DOCUMENTO UNICO				Applicativo software per help desk interno	N.1	N.1	100%
	AREA BUSINESS DIGITALE				N. documenti	N.1	N.1	100%
	Documento di progettazione nuova Area Business							

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 4^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
4) Funzionamento organizzativo	ARCHITETTURA INFRASTRUTTURA VDI	1) Individuazione soluzione Architetturale	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Redazione documento progettuale di dettaglio con descrizione della soluzione architetturale scelta. Definizione per ogni classe di utenti degli uffici centrali e territoriali della tipologia di virtualizzazione da adottare (vdi e/o virtualizzazione app) con la descrizione delle soluzioni di sicurezza definite per l'identificazione degli utenti	SI entro il 30 aprile 2021	SI entro il 30 aprile 2021	100%
		2) Rilascio soluzioni di virtualizzazione			Percentuale di avanzamento del rilascio delle soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di uffici attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero totale delle Sedi periferiche	50%	50%	100%
					Percentuale di avanzamento del rilascio della soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di utenti attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero di dipendenti totale della sede centrale	50%	50%	100%
	SISTEMA INTEGRATO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DI GESTIONE IMMOBILI		Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti	Realizzazione dell'archivio digitale	Verbale di collaudo entro dicembre 2021	Verbale di collaudo entro dicembre 2021	100%	
				Digitalizzazione dell'archivio cartaceo	N.100.000 pagine	N.110.000 pagine	100%	
	ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT PRESSO GLI AC		Direzione Ispettorato Generale e Audit	Studio applicativo di audit da svolgersi entro il 31 dicembre 2021 mediante analisi con esclusivo ricorso a strumenti informativi accessibili da remoto in ordine a: - n. 2 AC aventi caratteristiche eterogenee in relazione ad aspetti contabili di bilancio e di produttività; - individuazione di n. 2 strutture territoriali ACI, anche sulla base degli esiti dell'attività di controllo di terzo livello, su cui svolgere un intervento di audit sul territorio nel corso del 2022	SI	SI	100%	

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 5^ PARTE

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO		AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2021	TARGET FINALE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
4) Funzionamento organizzativo	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO- CONTABILI	1) Nuove modalità per lo svolgimento degli iter autorizzativi	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della Governance	Ufficio Amministrazione e Bilancio	Rilascio adeguamento software	SI	SI	100%
		2) Adeguamento dei manuali delle procedure amministrativo-contabili			Set di manuali prodotti	N.1	N.1	100%

Tabella 3: piano obiettivi per indicatori - 6^ PARTE

ANTONIO DI MARZIO

Firmato il 05/04/2022